

**PRINCIPJ
GRAMMATICALI
PER L'ACQUISTO
DELLA LINGUA
LATINA AD USO...**





PRINCIPJ

GRAMMATICALI

La Grammatica è un' Arte che insegna a parlare e a scrivere correttamente.

Le parti che formano il nostro parlare, e comunemente si dicono Parti dell' Orazione, sono otto, 1. Nome, 2. Pronome, 3. Verbo, 4. Participio, 5. Preposizione, 6. Avverbio, 7. Congiunzione, 8. Interiezione.

DEL NOME

Il *Nome* è una voce con la quale denotiamo le cose e le lor qualità : come *Scolare*, *Casa*, *buono*, *bella*. I Nomi che denotano puramente le cose si chiamano *sostantivi*; quegli che denotano le loro qualità si chiamano *adiettivi*. Così le voci *Scolare*, *Casa* sono nomi sostantivi; le altre *buono*, *bella* sono nomi adiettivi.

Gli adiettivi nel discorso sono quasi sempre *retti* ossia accompagnati dai sostantivi: mentre i sostantivi si *reggono* da se medesimi, cioè possono aver luogo senza essere uniti cogli adiettivi.

I Nomi tanto sostantivi che adiettivi hanno sempre la medesima *desinenza* o terminazione: ma si *declinano* cioè terminano in diverse maniere secondo il loro *Genere*, *Numero* e *Caso*.

I Generi nella lingua Italiana son due *Mascolino* e *Femminino*; nella Latina son tre *Mascolino*, *Femminino* e *Neutro*. I numeri son due *Singolare*, che indica una cosa sola, e *Plurale* che esprime più cose di una specie medesima. I Casi finalmente son sei *Nominativo*, il quale ancora si chiama *retto*, *Genitivo*, *Dativo*, *Accusativo*, *Vocativo* e *Ablativo* e questi si chiamano *obliqui*.

Nell' Italiano la differenza dei Casi dipende e apparisce o da alcune particelle indeclinabili poste avanti i nomi, chia-

mate *Segnacasi*, o da altre declinabili chiamate *Articoli* le quali servono ancora a denotar la differenza dei Generi.

I *segnacasi* sono tre, e servono così al Singolare come al Plurale: *Di*, *A*, *Da*. *Di* è segno del Genitivo, *A* del Dativo, *Da* dell' Ablativo, come:

	Numero Singolare.	Numero Plurale
Genitivo	<i>Di</i> uomo, <i>Di</i> donna.	<i>Di</i> uomini, <i>Di</i> donne.
Dativo	<i>A</i> uomo, <i>A</i> donna.	<i>A</i> uomini, <i>A</i> donne
Ablativo	<i>Da</i> uomo, <i>Da</i> donna.	<i>Da</i> uomini, <i>Da</i> donne.

Gli Articoli sono ne' nomi Mascolini *Il*, o *Lo*; nei Femminini *La*, e si declinano come segue:

Numero Singolare

	Mascolino		Femminino
Nominativo	il	lo	la
Genitivo	del	dello	della
Dativo	al	allo	alla
Accusativo	il	lo	la
Vocativo	o	o	o
Ablativo	dal	dallo	dalla

Numero Plurale

Nominativo	i, o li	gli	le
Genitivo	dei, o de', delli	degli	delle
Dativo	ai, o a'	agli	alle
Accusativo	i, o li	gli.	le
Vocativo	o	o	o
Ablativo	dai, o da', dalli	dagli	dalle

L' Articolo *Il* con tutti i suoi casi, si usa co' nomi, che cominciano da consonante semplice, come *il* libro, *il* tempo, *i* discorsi, *i* signori ec.

L' Articolo *lo* si usa coi nomi, che cominciano da *S* con altra consonante, come *lo* studio; con quei che cominciano da vocale, si scrive aenza *o* con un piccolo segno detto *Apostrofe*; così *l' amore* ec.

Il nome *Dio*, e quei che cominciano per *z*, ancorchè nel Singolare abbiano l' Articolo *il* e *lo*; *il* Dio, *lo* zelo ec. nel Plurale hanno *gli*; *gli* Dei, *gli* zeli ec.

Nel latino i Casi ed i Generi si distinguono unicamente dalle desinenze o dalla sillaba finale. Pure per facilitar l'intelligenza e soccorrere la memoria dei Giovani è invalso l'uso nelle Grammatiche elementari di premettere a ciascun caso il caso corrispondente del pronome hic, haec, hoc, che per altro non equivale niente all'articolo Italiano. Con questo vedremo che i principianti sono ajutati a distinguere non solo i Casi, ma ancora i Generi e Numeri.

Infine le desinenze dei Nomi variano nel latino anche secondo le diverse declinazioni.

Le declinazioni de' nomi sono cinque, e si conoscono dal Genitivo Singolare.

La prima ha il Genitivo Singolare in *ae* dittongo, come *Poeta, poetae*.

La seconda in *i*, come *Dominus, domini*.

La terza in *is*, come *Pater, patris*.

La quarta in *us*, o in *u*, come *Sensus, sensus; Genu, genu*.

La quinta in *ei* di due sillabe, come *Dies, diei*.

In tutte le Declinazioni i nomi di Genere neutro hanno in ambedue i numeri tre casi simili, cioè il Nominativo, l'Accusativo, il Vocativo come: Num. Sing. Nom. hoc templum, la Chiesa, Acc. hoc templum, Voc. o templum. Num. Plur. Nom. haec templa, le Chiese, Acc. haec templa, Voc. o templa. Altro esempio. Num. Sing. Nom. hoc cor, il cuore, Acc. hoc cor, Voc. o cor. Num. Plur. Nom. haec corda, i cuori, Acc. haec corda, Voc. o corda.

I Vocativi sì nel numero Singolare, come nel Plurale terminano come il loro Nominativo. Esempio. Num. Sing. Nom. hic Poeta, Voc. o Poeta. Nom. hic Puer, Voc. o Puer. Nom. hic Sermo, Voc. o Sermo ec. Num. Plur. Nom. hi Poetae, Voc. o Poetae. Nom. hi Pueri, Voc. o Pueri. Nom. hi Sermones, Voc. o Sermones ec.

I Vocativi però della Seconda Declinazione non seguono nel numero Singolare questa regola, giacchè invece di terminare in *us*, come il loro Nominativo, terminano in *e*, eccettuati *Deus*, che anche nel Vocativo fa *Deus*, *meus* che nel Vocativo mascolino fa *mi*, ed i nomi Proprij di queglii Uomini che nel Nominativo terminando in *ius*, come *Antonius, Laurentius, Fabius, Mercurius*, come anche *filius* nel Vocativo terminano in *i*, come *Antoni, Laurenti, Fabi, Mercuri, fili*.

Fra questi però ritengono l'*e* i nomi proprij derivanti dal Greco, e lunghi nella penultima, come *Darius* ha *is* Voc.

Darie: e i derivanti dagli adiettivi sì latini, come Pius, Patritius, che hanno il Voc. Pie, Patritie, che Greci, come Cynthius, Delius, Voc. Cynthie, Delie.

DELLE DECLINAZIONI DE' NOMI SOSTANTIVI.

Nomi della prima Declinazione

Num. sing. Nominativo hic Poeta, *il Poeta*. Genitivo hujus poetae, *del poeta*. Dativo huic poetae, *al poeta*. Accusativo hunc poetam, *il poeta*. Vocativo o poeta, *o poeta*. Ablativo ab hoc poeta, *dal poeta*.

Num. plur. Nominativo hi poetae, *i poeti*. Genitivo horum poetarum *dei poeti*. Dat. his poetis, *ai poeti*. Accusativo hos poetas, *i poeti*. Vocativo o poetae, *o poeti*. Ablativo ab his poetis, *dai poeti*.

Num. sing. Nom. haec Musa, *la Musa*. Gen. hujus musae, *della musa*. Dat. huic musae, *alla musa*. Acc. hanc musam, *la musa*. Voc. o musa, *o musa*. Abl. ab hac musa, *dalla musa*.

Nom. plur. Nom. hae musae, *le muse*. Gen. harum musarum, *delle muse*. Dat. his musis, *alle muse*. Acc. has musas, *le muse*. Voc. o musae, *o muse*. Abl. ab his musis, *dalle muse*.

Alcuni nomi di genere Femminino terminano nel Dativo e Ablativo del Numero Plurale in abus invece di terminare in is, come Anima, Dea, filia, liberta, equa, mula, asina.

Num. sing. Nom. hic, et haec advena, *il forestiero, la forestiera*. Gen. hujus advenae, *del forestiero, della forestiera*. Dat. huic advenae, *al forestiero, alla forestiera*. Acc. hunc, et hanc advenam, *il forestiero, la forestiera*. Voc. o advena, *o forestiero, o forestiera*. Abl. ab hoc, et ab hac advena, *dal forestiero, dalla forestiera*.

Num. plur. Nom. hi, et hae advenae, *i forestieri, le forestiere*. Gen. horum, et harum advenarum, *dei forestieri, delle forestiere*. Dat. his advenis, *ai forestieri, alle forestiere*. Acc. hos, et has advenas, *i forestieri, le forestiere*. Voc. o advenae, *o forestieri, o forestiere*. Abl. ab his advenis, *dai forestieri, dalle forestiere*.

Simili a' Nomi declinati di sopra sono i seguenti:

hic; agricola, *ae*, *l' Agricoltore*.

hic auriga, *ae, il Cocchiere.*

haec ianua, *ae, la Porta.*

haec epistola, *ae, la Lettera.*

hic, et haec incola, *ae, l' Abitatore, l' Abitatrice*

Nomi della seconda Declinazione.

Num. sing. Nom. hic Dominus, *il Signore.* Gen. hujus domioi, *del signore.* Dat. huic domino, *al signore.* Acc. hunc dominum, *il signore.* Voc. o domine, o signore. Abl. ab hoc domino, *dal signore.*

Num. plur. Nom. hi domini, *i signori.* Gen. horum dominorum, *dei signori.* Dat. his dominis, *ai signori.* Acc. hos dominos, *i signori.* Voc. o domini, o signori. Abl. ab his domiois, *dai signori.*

Num. sing. Nom. hic Puer, *il Fanciullo.* Gen. hujus pueri, *del fanciullo.* Dat. huic puero, *al fanciullo.* Acc. hunc puerum, *il fanciullo.* Voc. o puer, o fanciullo. Abl. ab hoc puero, *dal fanciullo.*

Num. plur. Nom. hi pueri, *i fanciulli.* Gen. horum puerorum, *dei fanciulli.* Dat. his pueris, *ai fanciulli.* Acc. hos pueros, *i fanciulli.* Voc. o pueri, o fanciulli. Abl. ab his pueris, *dai fanciulli.*

Num. sing. Nom. hoc Templum, *la Chiesa.* Gen. hujus templi, *della Chiesa.* Dat. huic templo, *alla Chiesa.* Acc. hoc templum, *la Chiesa.* Voc. o templum, o Chiesa. Abl. ab hoc templo, *dalla Chiesa.*

Num. plur. Nom. haec templa, *le Chiese.* Gen. horum templorum, *delle Chiese.* Dat. his templis, *alle Chiese.* Acc. haec templa, *le Chiese.* Voc. o templa, o Chiese. Abl. ab his templis, *dalle Chiese.*

Simili ai Nomi declinati di sopra sono i seguenti:

hic servus, *i, il servo.*

hic vir, *i, l' uomo.*

hoc coelum, *i, il cielo.*

Nomi della terza Declinazione.

Num. sing. Nom. hic sermo, *il discorso.* Gen. hujus sermonis, *del discorso.* Dat. huic sermoni, *al discorso.* Acc. hunc sermonem, *il discorso.* Voc. o sermo, o discorso. Abl.

ab hoc sermone , *dal discorso* :

Num. plur. Nom. hi sermones , *i discorsi*. Gen. horum sermonum , *dei discorsi*. Dat. his sermonibus , *ai discorsi*. Acc. hos sermones , *i discorsi*. Voc. o sermones , *o discorsi*. Abl. ab his sermonibus , *dai discorsi*.

Num. sing. Nom. haec oratio , *l'orazione*. Gen. hujus orationis , *dell'orazione*. Dat. huic orationi , *all'orazione*. Acc. hanc orationem , *l'orazione*. Voc. o oratio , *o orazione*. Abl. ab hac oratione , *dall'orazione*.

Num. plur. Nom. hae orationes , *le orazioni*. Gen. harum orationum , *delle orazioni*. Dat. his orationibus , *alle orazioni*. Acc. has orationes , *le orazioni*. Voc. o orationes , *o orazioni*. Abl. ab his orationibus , *dalle orazioni*.

Num. sing. Nom. hoc tempus , *il tempo*. Gen. hujus temporis , *del tempo*. Dat. huic tempori , *al tempo*. Acc. hoc tempus , *il tempo*. Voc. o tempus , *o tempo*. Abl. ab hoc tempore , *dal tempo*.

Num. plur. Nom. haec tempora , *i tempi*. Gen. horum temporum , *dei tempi*. Dat. his temporibus , *ai tempi*. Acc. haec tempora , *i tempi*. Voc. o tempora , *o tempi*. Abl. ab his temporibus , *dai tempi*.

Num. sing. Nom. hic , et haec parens , *il padre , la madre*. Gen. hujus parentis , *del padre , della madre*. Dat. huic parenti , *al padre , alla madre*. Acc. hunc , et hanc parentem , *il padre , la madre*. Voc. o parens , *o padre , o madre*. Abl. ab hoc , et ab hac parente , *dal padre , dalla madre*.

Num. plur. Nom. hi , et hae parentes , *i padri , le madri*. Gen. horum , et harum parentum , *dei padri , delle madri*. Dat. his parentibus , *ai padri , alle madri*. Acc. hos , et has parentes , *i padri , le madri*. Voc. o parentes , *o padri , o madri*. Abl. ab his parentibus , *dai padri , dalle madri*.

Num. sing. Nom. hic , et haec , et hoc amans , *quegli , quella , quello che ama*. Gen. hujus amantis , *di quello , di quella che ama*. Dat. huic amanti , *a quello , a quella che ama*. Acc. hunc , et hanc amantem , et hoc amans , *quègli , quella che ama*. Voc. o amans (*in tutti i generi*) o tu che ami . Abl. ab hoc , et ab hac , et ab hoc amante , *ovv. amanti*,

da quello , da quella che ama .

Num. plur. Nom. hi, et haec amantes, et haec amantia, *quelli, quelle che amano*. Gen. horum, et harum, et horum amantium, *ovv. amantum, di quelli, di quelle che amano*. Dat. his amantibus, *a quelli, a quelle che amano*. Acc. hos, et has amantes; et haec amantia, *quelli, quelle che amano*. Voc. o amantes, et amantia, *o voi che amate*. Abl. ab his amantibus, *da quelli, da quelle che amano*.

Simili ai Nomi declinati di sopra sono :

hic homo, inis, *l' uomo*.

haec lectio, onis, *la lezione*.

hoc pecus, oris, *il bestiame*.

hoc foedus, eris, *l' alleanza*.

Vi sono però dei Nomi, e particolarmente alcuni Neutri, che nel Nominativo terminano in e, o in al. Alcuni che nell' Accusativo finiscono in im, nell' Ablativo fanno i, come Nom. hoc monile, animal, etc. Abl. monili, animalia etc. Nom. haec tussis. Acc. tussim. Abl. tussi etc. con varj altri.

*Come Parens, entis terminano tutti i nomi adiettivi detti di genere comune, diversificando soltanto nell' Ablativo del Singolare, e nel Genitivo del Plurale, nei quali casi terminano in i ed in ium, invece di e ed um. Si dicono Adiettivi di genere comune, perchè ad essi si uniscono in concordanza tutti i nomi sostantivi di qualsivoglin genere. Per esempio, preso il nome adiettivo ingens, ingentis di genere comune, si può dire : hic Vir ingens, haec Domus ingens, hoc Monstrum ingens; *l' Uomo grande, la Casa grande, il Prodigio grande*, e nel numero Plurale hi Viri ingentes, haec Domus ingentes, haec Monstra ingentia; *gli Uomini grandi, le Case grandi, i Prodigj grandi*. Così praesens, entis; tumens, entis, etc.*

Nomi della quarta Declinazione .

Num. sing. Nom. hic sensus, *il senso*. Gen. hujus sensus, *del senso*. Dat. huic sensui, *al senso*. Acc. hunc sensum, *il senso*. Voc. o sensus, *o senso*. Abl. ab hoc sensu, *dal senso*.

Num. plur. Nom. hi sensus, *i sensi*. Gen. horum sensuum, *dei sensi*. Dat. his sensibus, *ai sensi*. Acc. hos sensus, *i sensi*. Voc. o sensus, *o sensi*. Abl. ab his sensibus, *dai sensi*.

Alcuni Nomi però nel Dativo, e Ablativo Plurali terminano in ubus, così da Arcus, Tribus etc. abbiamo i Dativi e Ablativi Arcubus, Tribubus.

Num. sing. Nom. hoc genu, *il ginocchio*. Gen. hujus genu, *del ginocchio*. Dat. huic genu, *al ginocchio*. Acc. hoc genu, *il ginocchio*. Voc. o genu, o ginocchio. Abl. ab hoc genu, *dal ginocchio*.

Num. plur. Nom. haec genua, *le ginocchia*. Gen. horum genuum, *delle ginocchia*. Dat. his genibus, *alle ginocchia*. Acc. haec genua, *le ginocchia*. Voc. o genua, o ginocchia. Abl. ab his genibus, *dalle ginocchia*.

Genu porta talora nell' Ablativo plurale anche la terminazione in genibus, dice il Fuccioli.

Tonitrus ha tonitribus appresso Fedro l. 5., fav. 2.; meglio però si dirà tonitribus; quaestus, il guadagno ha sempre quaestibus, per distinguerlo da questibus, lamenti.

Simili ai Nomi declinati di sopra sono:

hic motus, *us, il moto*.

hic fletus, *us il pianto*.

hoc cornu, *u, il corno*.

Nomi della quinta Declinazione,

Num. sing. Nom. hic dies (*e talora haec dies*) *il giorno*. Gen. hujus diei, *del giorno*. Dat. huic diei, *al giorno*. Acc. hunc diem, *il giorno*. Voc. o dies, o giorno. Abl. ab hoc die, *dal giorno*.

Num. plur. Nom. hi dies, *i giorni*. Gen. horum dierum, *dei giorni*. Dat. his diebus, *ai giorni*. Acc. hos dies, *i giorni*. Voc. o dies, o giorni. Abl. ab his diebus, *dai giorni*.

Vi sono molti Nomi che nel Numero plurale non hanno nè Genitivo, nè Dativo, nè Ablativo, come haec Acies, ei, la schiera; haec species, ei, la beltà; haec spes, ei, la speranza. Cic. in Top. c. 7 dice: Nolim enim, ne si latine quidem dici possit, specierum, et speciebus dicere.

Simile a dies, ei, il giorno è

res, ei, la cosa.

DELLE DECLINAZIONI DE' NOMI ADIETTIVI

I nomi *Adiettivi* si declinano o per tre voci, a per tre articoli, come hic bonus, haec bona, hoc bonum; o per due voci e tre articoli, come hic et haec brevis, et hoc breve; o per tre articoli e una voce, come hic, haec, et hoc felix.

Ove sono tre voci , la prima è di genere Mascolino , la seconda Femminino , la terza Neutro : ove due , la prima è di genere Mascolino e Femminino , la seconda Neutro : ove una , è di tutti tre i generi .

Dei Nomi Adiettivi della prima e seconda Declinazione .

Num. sing. Nom. bonus , bona , bonum , il buono , la buona . Gen. boni , bonae , boni , del buono , della buona . Dat. bono , bonae , bono , al buono , alla buona . Acc. bonum , bonam , bonum , il buono , la buona . Voc. o bone , o bona , o bonum , o buono , o buona . Abl. a bono , a bona , a bono , dal buono , dalla buona .

Num. plur. Nom. boni , bonae , bona , i buoni , le buone . Gen. bonorum , bonarum , bonorum , dei buoni , delle buone . Dat. bonis , ai buoni , alle buone . Acc. bonos , bonas , bona , i buoni , le buone . Voc. o boni , o bonae , o bona , o buoni , o buone . Abl. a bonis , dai buoni , dalle buone .

Bonus , bona , bonum , declinato di sopra è dunque un nome adiettivo che comprende , come si è detto , tutti e tre i generi . Comprende il Mascolino colla prima voce , il Femminino con la seconda , il Neutro colla terza . Ora preso un nome sostantivo di quei fin qui declinati o altro qualunque , e unito alla prima voce , se è di genere Mascolino , alla seconda , se è di genere Femminino , alla terza , se è di genere Neutro , verremo a fare la concordanza del Sostantivo coll' Adiettivo , chiamata così , perchè appunto formata da questi due nomi uniti insieme e accordati in genere ; in numero , e in caso . Prendo ex. gr. hic Poeta e l'unisco a bonus , ed avrò hic Poeta bonus , il Poeta buono , concordanza del Sostantivo coll' Adiettivo . Prendo haec Musa e l'unisco a bona , ed avrò haec Musa bona , la Musa buona , concordanza egualmente del Sostantivo coll' Adiettivo e così preso hoc tempus avrò hoc tempus bonum , il tempo buono ec. , ec.

Quello che si dice del Nominativo relativamente alla formazione della concordanza del Sostantivo coll' Adiettivo si dica di tutti gli altri casi obliqui ; e quello che si dice di bonus , bona , bonum si dica di qualsivoglia altro nome Adiettivo di tre voci , di due o di una . Prendo ex. gr. il Genitivo del plurale del nome Sostantivo Femmina , ae , ed ho Feminarum , l'unisco quindi , perchè di genere Femminino , alla seconda voce del Genitivo plurale del nome Adiettivo ambi-

tiosus, ambizioso, ambitiosum, ed avrà la concordanza del Sostantivo coll' Adiettivo Feminarum ambitiosarum, delle Femmine ambiziose, e se vi volessi aggiungere ancora un'altra voce ex. gr. del nome Adiettivo hic, et haec difficilis, et hoc difficile avrei Feminarum ambitiosarum, et difficilium, delle Femmine ambiziose e instabili.

Num. sing. Nom. pulcher, a, um, il bello, la bella. Gen. pulchri, ae, i, del bello, della bella. Dat. pulchro, ae, o, al bello, alla bella. Acc. pulchrum, am, um, il bello, la bella. Voc. o pulcher, a, um, o bello, o bella. Abl. a pulchro, a, o, dal bello, dalla bella.

Num. plur. Nom. pulchri, ae, a, i belli, le belle. Gen. pulchrorum, arum, orum, dei belli, delle belle. Dat. pulchris, ai belli, alle belle. Acc. pulchros, as, a, i belli, le belle. Voc. o pulchri, ae, a, o belli, o belle. Abl. a pulchris, dai belli, dalle belle.

Così si declinano gli altri simili, eccettuati alcuni che nel Genitivo terminano in ius, e nel Dativo in i e sono;

Alius, alia, aliud (Gen. alius, Dat. alii) l' altro, l' altra.

Solus, sola, solum (Gen. solius, Dat. soli) il solo, la sola.

Totus, a, um (Gen. totius, Dat. toti) tutto, tutta.

Unus, una, unum (Gen. unius, Dat. uni) uno, una.

Ullus, ulla, ullum (Gen. ullius, Dat. ulli) alcuno, alcuna.

Nullus, nulla, nullum (Gen. nullius, Dat. nulli) nessuno, nessuna.

Num. sing. Nom. alter, altera, alterum, il secondo, la seconda. Gen. alterius, del secondo, della seconda. Dat. alteri, al secondo, alla seconda. Acc. alterum, am, um, il secondo, la seconda. Voc. o alter, a, um, o secondo, o seconda. Abl. ab altero, a, o, dal secondo, dalla seconda.

Num. plur. Nom. alteri, ae, a, i secondi, le seconde. Gen. alterorum, arum, orum, dei secondi, delle seconde. Dat. alteris, ai secondi, alle seconde. Acc. alteros, as, a, i secondi, le seconde. Voc. o alteri, ae, a, o secondi, o seconde. Abl. ab alteris, dai secondi, dalle seconde.

Num. sing. Nom. uterque, utrsque, utrumque, l' uno, l' altro. Gen. utriusque, dell' uno, dell' altro. Dat. utrique, all' uno, all' altro. Acc. utrumque, utramque, utrumque, l' uno, l' altro. Voc. (ma assai di rado usato, è uguale

al Nominativo). Abl. ab utroque, utraque, utroque, *dall' uno, dall' altro* .

Num. plur. Nom. utrique, utraque, utraque, *gli uni, gli altri* . Gen. utrorumque, utrarumque, utrorumque, *degli uni, degli altri* . Dat. utrisque, *agli uni, agli altri* . Acc. utrosque, utrasque, utraque, *gli uni, gli altri* . Voc. (*Simile al Nominativo*) . Abl. ab utrisque, *dagli uni, dagli altri* . *E così si declinano*

Uter, utra, utrum (Gen. utrius, Dat. utri) *qual dei due* .

Neuter, neutra, neutrum (Gen. neutrius, Dat. neutri) *né l' uno, né l' altro* .

Alteruter, alterutra, alterutrum (Gen. alterutrius, Dat. alterutri) *o l' uno, o l' altro* .

Utervis (Gen. utriusvis, Dat. utrivis) *chi di due tu vuoi* .

Uterlibet (Gen. utriuslibet, Dat. utrilibet) *chi di due ti piace* .

Nomi adiettivi della terza Declinazione .

Num. sing. Nom. hic acer, haec acris, hoc acre, *l'agro, l'agra, l'agro* . Gen. acris, *dell'agro, dell'agra, dell'agro* . Dat. acri, *all'agro, all'ogra, all'agro* . Acc. hunc, et hanc acrem, et hoc acre, *l'agro, l'agra, l'agro* . Voc. o acer, o acris, o acre, o agro, o agra, o agro . Abl. ab acri, *dall'agro, dall'agra, dall'agro* .

Num. plur. Nom. hi, et haec acres, et haec acria, *gli agri, le agre, gli agri* . Gen. acrium, *degli agri, delle agre, degli agri* . Dat. acribus, *agli agri, alle agre, agli agri* . Acc. hos, et has acres, et haec acria, *gli agri, le agre, gli agri* . Voc. o acres, et o acria, o agri, o agre, o agri . Abl. ab acribus, *dagli agri, dalle agre, dagli agri* .

Num. sing. Nom. hic, et haec brevis, et hoc breve, *il breve, la breve* . Gen. brevis, *del breve, della breve* . Dat. brevi, *al breve, alla breve* . Acc. brevem, et breve, *il breve, la breve* . Voc. o brevis, et breve, o breve . Abl. a brevi, *dal breve, dalla breve* .

Num. plur. Nom. breves, et brevia, *i brevi, le brevi* . Gen. brevium, *dei brevi, delle brevi* . Dat. brevibus, *ai brevi, alle brevi* . Acc. breves, et brevia, *i brevi, le brevi* . Voc. o breves, et brevia, o brevi . Abl. a brevibus, *dai brevi, dalle brevi* .

Num. sing. Nom. hic, et haec omnis, et hoc omne,

ogni. Gen. *omnis*, di ogni. Dat. *omni*, ad ogni. Acc. *omnem*, et *omne*, ogni. Voc. o *omnis*, et *omne*, o *ogni*. Abl. *ab omni*, da ogni.

Num. plur. Nom. *omnes*, et *omnia*, tutti, tutte. Gen. *omnium*, di tutti, di tutte. Dat. *omnibus*, a tutti, a tutte. Acc. *omnes*, et *omnia*, tutti, tutte. Voc. o *omnes*, et *omnia*, o tutti, o tutte. Abl. *ab omnibus*, da tutti, da tutte.

Così si declinano anche i Nom. adiettivi comparativi, come il seguente.

Num. sing. Nom. *hic*, et *haec brevior*, et *hoc brevius*, il più breve, la più breve. Gen. *brevioris*, del più breve, della più breve. Dat. *breviori*, al più breve, alla più breve. Acc. *breviorem*, et *brevius*, il più breve, la più breve. Voc. o *brevior*, et o *brevius*, o più breve. Abl. a *breviore*, vel *breviori*, dal più breve, dalla più breve.

Num. plur. Nom. *breviores*, et *breviora*, i più brevi, le più brevi. Gen. *breviorum*, dei più brevi, delle più brevi. Dat. *brevioribus*, ai più brevi, alle più brevi. Acc. *breviores*, et *breviora*, i più brevi, le più brevi. Voc. o *breviores*, et *breviora*, o più brevi. Abl. a *brevioribus*, dai più brevi, dalle più brevi.

E nella stessa guisa, si declineranno, *hic*, et *haec fortior*, et *hoc fortius*, il più forte, la più forte, *hic*, et *haec pulchrior*, et *hoc pulchrius*, il più bello, la più bella.

Num. sing. Nom. *hic*, et *haec*, et *hoc felix*, il felice, la felice. Gen. *felicis*, del felice, della felice. Dat. *felici*, al felice, alla felice. Acc. *felicem*, et *felix*, il felice, la felice. Voc. o *felix*, o felice. Abl. a felice, vel *felici*, dal felice, dalla felice.

Num. plur. Nom. *felices*, et *felicia*, i felici, le felici. Gen. *felicium*, dei felici, delle felici. Dat. *felicibus*, ai felici, alle felici. Acc. *felices*, et *felicia*, i felici, le felici. Voc. o *felices*, et *felicia*, o felici. Abl. a *felicibus*, dai felici, dalle felici.

Simili a *felix* sono;

hic, et *haec*, et *hoc velox*, il veloce, la veloce.

hic, et *haec*, et *hoc simplex*, il semplice, la semplice.

Secondo questi, o altri esempj posti di sopra si declinano tutti i nomi Sostantivi e Adiettivi, eccettuati alcuni pochi che si declinano in una particolar maniera, come segue, e si chiamano

NOMI IRREGOLARI

Num. sing. Nom. hic Jesus, *Gesù*. Gen. Jesu, *di Gesù*. Dat. Jesu, *a Gesù*. Acc. Jesum, *Gesù*. Voc. o Jesu, o *Gesù*. Abl. ab Jesu, *da Gesù*.

Num. sing. Nom. haec domus, *la casa*. Gen. domi, vel domus, *della casa*. Dat. domui, *alla casa*. Acc. domum, *la casa*. Voc. o domus, o *casa*. Abl. a domo, *dalla casa*.

Num. plur. Nom. domus, *le case*. Gen. domorum vel domuum, *delle case*. Dat. domibus, *alle case*. Acc. domos, vel domus, *le case*. Voc. o domus, o *case*. Abl. a domibus, *dalle case*.

Num. sing. Nom. Jupiter, vel Juppiter, *Giove*. Gen. Jovis, *di Giove*. Dat. Jovi, *a Giove*. Acc. Jovem, *Giove*. Voc. o Juppiter, o *Giove*. Abl. ab Jove, *da Giove*.

Num. sing. Nom. haec Pallas, *Pallade*. Gen. Palladis, ovvero (*alla Greca*) Pallados, *di Pallade*. Dat. Palladi, *a Pallade*. Acc. Palladem, *ovv. Pallada, Pallade*. Voc. o Pallas, o *Pallade*. Abl. a Pallade, *da Pallade*.

Num. sing. Nom. hic Heros, *l' Eroe*. Gen. Herois, *ovv. Heroa, dell' Eroe*. Dat. Heroi, *all' Eroe*. Acc. Heruem, *ovv. Heroa, l' Eroe*. Voc. o Heros, o *Eroe*. Abl. ab Heroe, *dall' Eroe*.

Num. plur. Nom. Heroes, *gli Eroi*. Gen. Heroum, *degli Eroi*. Dat. Heroibus, *agli Eroi*. Acc. Heroes, *ovv. Heroas, gli Eroi*. Voc. o Heroes, o *Eroi*. Abl. ab Heroibus, *dagli Eroi*.

Num. plur. Nom. duo, duae, duo, *due*. Gen. duorum, duarum, duorum, *di due*. Dat. duobus, duabus, duobus, *a due*. Acc. duos, vel duo, duas, duo, *due*. Voc. o duo, duae, duo, o *due*. Abl. a duobus, duabus, duobus, *da due*.

Num. plur. Nom. ambo, ambae, ambo, *ambedue*. Gen. amborum, ambarum, amborum, *di ambedue*. Dat. ambobus, ambabus, ambobus, *ad ambedue*. Acc. ambos, ambas, ambo, *ambedue*. Voc. o ambo, ambae, ambo, o *ambedue*. Abl. ab ambobus, ambabus, ambobus, *da ambedue*.

Num. plur. Nom. hi, haec tres, et haec tria, tre: Gen. trium, di tre. Dat. tribus, a tre. Acc. tres, et haec tria, tre. Voc. o tres, et o tria, o tre. Abl. a tribus, da tre.

Tutti gli altri numeri non si declinano; come quattro quatuor, cinque quinque, sei sex, sette septem, otto octo, nove novem, dieci decem etc.

Il Nome plus nel singolare ha solamente il genere neutro, nel plurale gli ha tutti e tre. È considerato come il comparativo di multus e si declina

Num. sing. Nom. plus, più. Gen. pluris. di più. (Non è usato il dativo singolare). Acc. plus, più, Abl. a pluri, avv. plure, da più.

Num. plur. Nom. plures, et plura (di rado pluria) i più, le più, i più. Gen. plurium, dei più, delle più, dei più. Dat. pluribus, ai più, alle più, ai più. Acc. plures, et plura, i più, le più, i più. Abl. a pluribus, dai più, dalle più, dai più.

Dopo che i principianti avranno imparato tutti i sopradetti Nomi, si esercitino in declinarli congiunti, cioè i Sostantivi con gli Adiettivi, per ciascuna Declinazione, come nei seguenti:

Nomi della prima Declinazione.

Num. sing. Nom. haec Musa jucunda, la musa gioconda. Gen. musaejucundae, della musa gioconda. Dat. musaejucundae, alla musa gioconda. Acc. musam jucundam, la musa gioconda. Voc. o musa jucunda, o musa gioconda. Abl. a musa jucunda, dalla musa gioconda.

Num. plur. Nom. musae jucundae, le muse gioconde. Gen. musarum jucundarum, delle muse gioconde. Dat. musis jucundis, alle muse gioconde. Acc. musas jucundas, le muse gioconde. Voc. o musae jucundae, o muse gioconde. Abl. a musia jucundis, dalle muse gioconde. Così si declinano.

Nom. haec aula fallax. Gen. aulae fallacis etc., la corte ingannevole.

Nom. haec ferula minax. Gen. ferulae minacis etc., la sferza minaccievole.

Nom. haec domina prudens. Gen. dominae prudentis etc., la signora prudente.

Nom. hic nauta vigilans. Gen. nautae vigilantis etc., il nocchiero vigile.

Della seconda Declinazione

Num. sing. Nom. hic Dominus justus, *il Signore giusto*. Gen. domini justus, *del signore giusto*. Dat. domino justo, *al signore giusto*. Acc. dominum justum, *il signore giusto*. Voc. o domine juste, o *signore giusto*. Abl. a domino justo, *dal signore giusto*.

Num. plur. Nom. domini justus, *i signori giusti*. Gen. dominorum justorum, *dei signori giusti*. Dat. Dominis justis, *ai signori giusti*. Acc. dominos justos, *i signori giusti*. Voc. o domini justus, o *signori giusti*. Abl. a dominis justis, *dai signori giusti*. Così si declinano

Nom. hic equus ferox; Gen. equi ferocis etc., *il cavallo feroce*.

Nom. hic vir prudens; Gen. viri prudentis etc., *l'uomo prudente*.

Nom. hoc solium regium; Gen. solii regii etc., *il trono reale*.

Nom. hoc stratum molle; Gen. strati mollis etc., *il letto delicato*.

Della terza Declinazione

Num. sing. Nom. hic sermo elegans, *il discorso elegante*. Gen. sermonis elegantis, *del discorso elegante*. Dat. sermoni eleganti, *al discorso elegante*. Acc. sermonem elegantem, *il discorso elegante*. Voc. o sermo elegans, o *discorso elegante*. Abl. a sermone elegante, *dal discorso elegante*.

Num. plur. Nom. sermones elegantes, *i discorsi eleganti*. Gen. sermonum elegantum, *dei discorsi eleganti*. Dat. sermonibus elegantibus, *ai discorsi eleganti*. Acc. sermones elegantes, *i discorsi eleganti*. Voc. o sermones elegantes, o *discorsi eleganti*. Abl. a sermonibus elegantibus, *dai discorsi eleganti*.

Num. sing. Nom. hoc nomen celebre, *il nome famoso*. Gen. nominis celebris, *del nome famoso*. Dat. nomini celebri, *al nome famoso*. Acc. nomen celebre, *il nome famoso*. Voc. o nomen celebre, o *nome famoso*. Abl. a nomine celebri, *dal nome famoso*.

Num. plur. Nom. nomina celebria, *i nomi famosi*. Gen. nominum celebrium, *dei nomi famosi*. Dat. nominibus celebribus, *ai nomi famosi*. Acc. nomina celebria, *i nomi fa-*

mosti. Voc. o nomina celebria, o nomi famosi. Abl. a nominibus celebribus, dai nomi famosi. Così si declinano

Nom. hic canis venaticus; Gen. canis venatici etc., il cane da caccia.

Nom. hic labor honestus; Gen. laboris honesti etc., la fatica onorata.

Nom. haec urbs celebris; Gen. urbis celebris etc., la Città celebre.

Nom. hoc flumen velox; Gen. fluminis velocis etc., il fiume veloce.

Della quarta Declinazione.

Nom. sing. Nom. hic census regius, il valente reale. Gen. census regii, del valente reale. Dat. censui regio, al valente reale. Acc. ceusum regium, il valente reale. Voc. o census regie, o valente reale. Abl. a censu regio, dal valente reale.

Num. sing. Nom. census regii, i valenti reali. Gen. censuum regiorum, dei valenti reali. Dat. censibus regis, ai valenti reali. Acc. census regios, i valenti reali. Voc. o census regii, o valenti reali. Abl. a censibus regis, dai valenti reali. Così si declinano

Nom. hic gradus tardus; Gen. gradus tardi etc., il passo tardo.

Nom. haec anus rugosa; Gen. anus rugosae, etc. la vecchia rugosa.

Nom. hoc veru subtile; Gen. veru subtilis etc., lo spiedo sottile.

Nom. hoc genu tumens; Gen. genu tumentis etc., il ginocchio gonfio.

Della quinta Declinazione.

Num. sing. Nom. hic dies ater, il giorno oscuro. Gen. diei atri, del giorno oscuro. Dat. diei atro, al giorno oscuro. Acc. diem atrum, il giorno oscuro. Voc. o dies ater, o giorno oscuro. Abl. a die atro, dal giorno oscuro.

Num. plur. Nom. dies atri, i giorni oscuri. Gen. dierum atrorum, dei giorni oscuri. Dat. diebus atris, ai giorni oscuri. Acc. dies atras, i giorni oscuri. Voc. o dies atri, o giorni oscuri. Abl. a diebus atris, dai giorni oscuri. Così si declinano

Nom. haec species insignis; Gen. speciei insignis etc., la belletta singolare.

Nom. haec res herilis ; Gen. rei herilis etc., *la roba del Padrone*.

Nom. haec acies valida ; Gen. aciei validae etc., *lo squadrone forte*.

Nom. haec progenies nobilis ; Gen. progeniei nobilis etc., *la progenie nobile*.

Cade egualmente sotto questi esempj , e merita di essere particolarmente avvertito il seguente Nomo, che riporteremo per intero .

Num. sing. Nom. haec Respublica , *la Repubblica*. Gen. Reipublicae , *della Repubblica*. Dat. Reipublicae , *alla Repubblica*. Acc. Rempublicam , *la Repubblica*. Voc. o Respublica , o *Repubblica*. Abl. a Republica , *dalla Repubblica*.

Num. plur. Nom. Respublicae , *le Repubbliche*. Gen. Reipublicarum , *delle Repubbliche*. Dat. Rebuspublicis , *alle Repubbliche*. Acc. Respublicas , *le Repubbliche*. Voc. o Respublicae , o *Repubbliche*. Abl. a Rebuspublicis , *dalle Repubbliche*.

DEL PRONOME

Il Pronome è una parte declinabile del discorso che tiene il luogo del nome, e fa che questo non si debba replicare, come: ho veduto Antonio il quale mi ha detto ec., ove il pronome il quale tiene il luogo del nome Antonio.

Quattro classi di Pronomi si distinguono dai Grammatici, altri dei quali sono Dimostrativi, perchè mostrano la persona, e l'oggetto di cui si parla, come: hic, questi, iste, cotesto, ille, quegli, ipse, esso, is, egli; altri Relativi, perchè hanno relazione a un Nome, o ad un Pronome precedente, come qui, quae, quod, il quale, la quale, e i suoi composti quilibet, quaelibet, quodlibet, qualsivoglia, quivis, chiunque, quidam, un certo, quicumque, qualunque; altri son Pronomi Possessivi, perchè denotano la possessione di una cosa e sono meus, mio, tuus, tuo, suus, suo, noster, nostro, vester, vostro; altri finalmente son Pronomi Nazionali o Gentilizj, perchè tengono il luogo del Nome che esprime la Nazione o la Patria delle Persone di cui si parla, e sono questi nostras, del nostro Paese o della nostra setta; cujus, di qual paese o setta. Vestras, altra non ha che un esempio di Prisciano l. 17, su cui non dee fondarsi il Grammatico.

Esempj delle Declinazioni de' Pronomi.

Num. sing. Nom. ego, io. Gen. mei, di me. Dat. mihi, a me. Acc. me, me. Abl. a me, da me; mecum, con me o meco.

Num. plur. Nom. nos, noi. Gen. nostrum, vel nostri, di noi. Dat. nobis, a noi. Acc. nos, noi. Abl. a nobis, da noi. nobiscum, con noi.

Num. sing. Nom. tu, tu. Gen. tui, di te. Dat. tibi, a te. Acc. te, te. Abl. a te, da te; tecum, con te o teco.

Num. plur. Nom. vos, voi. Gen. vestrum, vel vestri, di voi. Dat. vobis, a voi. Acc. vos, voi. Voc. o vos, o voi. Abl. a vobis, da voi; vobiscum, con voi.

Num. sing. Gen. sui, di se. Dat. sibi, a se. Acc. se, se. Abl. a se, da se, secum; con se o seco.

Num. plur. Gen. sui, di loro. Dat. sibi, a loro. Acc. se, loro. Abl. a se, da loro.

Num. sing. Nom. hic, haec, hoc; questi, questa, questo. Gen. huius, di questo, di questa. Dat. huic, a questo, a questa. Acc. hunc, hanc, hoc, questo, questa. Abl. ab hoc, hac, hoc, da questo, da questa.

Num. plur. Nom. hi, hae, haec, questi, queste. Gen. horum, harum, horum, di questi, di queste. Dat. his, a questi, a queste. Acc. hos, has, haec, questi, queste. Abl. ab his, da questi, da queste.

Num. sing. Nom. iste, ista, istud, cotesto, cotesta. Gen. istius, di cotesto, di cotesta. Dat. isti, a cotesto, a cotesta. Acc. istum, istam, istud, cotesto, cotesta. Abl. ab isto, ista, isto, da cotesto, da cotesta.

Num. plur. Nom. isti, istae, ista, cotesti, coteste. Gen. istorum, istarum, istorum, di cotesti, di coteste. Dat. istis, a cotesti, a coteste. Acc. istos, istas, ista, cotesti, coteste. Abl. ab istis, da cotesti, da coteste.

Num. sing. Nom. ille, illa, illud, quegli, quella, quello. Gen. illius, di quello, di quella. Dat. illi, e talora illi, a quello, a quella. Acc. illum, illam, illud, quello, quella. Abl. ab illo, illa, illo, da quello, da quella.

Num. plur. Nom. illi, illae, illa, quelli, quelle. Gen. ill-

lorum, illarum, illorum, *di quelli, di quelle*. Dat. illis, *a quelli, a quelle*. Acc. illos, illas, illa, *quelli, quelle*. Abl. ab illis, *da quelli, da quelle*.

Num. sing. Nom. ipse, ipsa, ipsum, *esso, essa*. Gen. ipsius, *di esso, di essa*. Dat. ipsi, *ad esso, ad essa*. Acc. ipsum, ipsam, ipsum, *esso, essa*. Abl. ab ipso, ipsa, ipso, *da esso, da essa*.

Num. plur. Nom. ipsi, ipsae, ipsa, *essi, esse*. Gen. ipsorum, ipsarum, ipsorum, *di essi, di esse*. Dat. ipsis, *ad essi, ad esse*. Acc. ipsos, ipsas, ipsa, *essi, esse*. Abl. ab ipsis, *da essi, da esse*.

Num. sing. Nom. is, ea, id, *egli, ella, ciò*. Gen. ejus, *di lui, di lei*. Dat. ei, *a lui, a lei*. Acc. eum, eam, id, *lui, lei, ciò*. Abl. ab eo, ea, eo, *da lui, da lei*.

Num. plur. Nom. ii, eae, ea, *eglino, elleno, quelle cose*. Gen. eorum, earum, eorum, *di loro*. Dat. eis, vel iis, *a loro*. Acc. eos, eas, ea, *loro, quelle cose*. Abl. ab eis, vel iis, *da loro*.

Questo pronome *ia, ea, id*, è spesso adoperato invece di *ipse, ipsa, ipsum*, e di *ille, illa, illud*.

Num. sing. Nom. idem, eadem, idem, *il medesimo, la medesima*. Gen. ejusdem, *del medesimo, della medesima*. Dat. eidem, *al medesimo, alla medesima*. Acc. eundem, eandem, idem, *il medesimo, la medesima*. Abl. ab eodem, eadem, eodem, *dal medesimo, dalla medesima*.

Num. plur. Nom. iidem, eadem, eadem, *i medesimi, le medesime*. Gen. eorundem, earundem, eorundem, *dei medesimi, delle medesime*. Dat. iisdem, vel eisdem, *ai medesimi, alle medesime*. Acc. eosdem, easdem, eadem, *i medesimi, le medesime*. Abl. ab eisdem, vel iisdem, *dai medesimi, dalle medesime*.

A motivo di maggiore dolcezza fu detto *idem*; invece di *iidem*, gittatane via la *s*.

Num. sing. Nom. meus, mea, meum, *mio, mia*. Gen. mei, meae, mei, *di mio, di mia*. Dat. meo, meae, meo, *a mio, a mia*. Acc. meum, meam, meum, *mio, mia*. Voc. o mi, o mea, o meum, o mio, o mia. Abl. a meo, mea, meo, *da mio, da mia*.

Num. plur. Nom. mei, meae, mea, *miei, mie*. Gen. meo-

rum, mearum, meorum, di miei, di mie. Dat. mea; a miei, a mie. Acc. meos, meas, mea, miei, mie. Voc. o mei, o meae, o mea, o miei, o mie. Abl. a mea, da miei, da mie.

Num. sing. Nom. vester, vestra, vestrum, vostro; vostra. Gen. vestri, vestrae, vestri, di vostro, di vostra. Dat. vestro, vestrae, vestro, a vostro, a vostra. Acc. vestrum, vestram, vestrum, vostro, vostra. Abl. a vestro, vestra, vestro, da vostro, da vostra.

Num. plur. Nom. vestri, vestrae, vestra; vestri, vestre. Gen. vestrorum, vestrarum, vestrorum, di vestri, di vestre. Dat. vestris, a vestri, a vestre. Acc. vestros, vestras, vestra, vestri, vestre. Abl. a vestris, da vestri, da vestre.

Num. sing. Nom. hic, et haec, et hoc nostras, cosa del nostro paese. Gen. nostratis, di cosa del nostro paese. Dat. nostrati, a cosa del nostro paese. Acc. nostratem, et nostras, cosa di nostro paese. Voc. o nostras, o cosa del nostro paese. Abl. a nostrate, vel nostrati, da cosa del nostro paese.

Num. plur. Nom. nostrates, et nostratia, cose del nostro paese. Gen. nostratium, di cose del nostro paese. Dat. nostratibus, a cose del nostro paese. Acc. nostrates, et nostratia, cose del nostro paese. Voc. o nostrates, et nostratia, o cose del nostro paese. Abl. a nostratibus, da cose del nostro paese.

Num. sing. Nom. qui, quae, quod, il quale, la quale. Gen. cujus, del quale, della quale. Dat. cui, al quale, alla quale. Acc. quem, quam, quod, il quale, la quale. Abl. a quo, vel qui, a qua, vel qui, a quo, vel qui, dal quale, dalla quale.

Num. plur. Nom. qui, quae, quae, i quali, le quali. Gen. quorum, quarum, quorum, dei quali, delle quali. Dat. queis, vel quibus, ai quali, alle quali. Acc. quos, quas, quae, i quali, le quali. Abl. a queis, vel quibus, dai quali, dalle quali.

Il Pronome Relativo qui, quae, quod, se vien posto dopo un nome Sostantivo, si accorda con esso in Genere e Numero, cioè si mette nel Genere e nel Numero che sarà il nome Sostantivo posto innanzi, e in tal modo si forma la Concordanza detta del Relativo coll' Antecedente; come Dominus, a quo, il signore dal quale: Musa, quam, la Musa, la quale:

Tempus, *cujus*, *il tempo del quale*. **Quis e quid si usauo nell' interrogazione**; *come chi di voi l' che dirò l' quis vestrum? quid dicam?*

Num. sing. Nom. *quisnam*, *quaenam*, *quodnam*, vel *quidnam*? *chi mai!* Gen. *cujusnam*? *di chi mai!* Dat. *cui-
nam*? *a chi mai!* Acc. *quemnam*, *quamnam*, *quodnam*, vel *quidnam*? *chi mai!* Abl. *a quonam*, *a quanam*, *a quonam*? *da
chi mai!*

Num. plur. Nom. *quinam*, *quaenam*, *quaenam*? *chi mai!* Gen. *quorumnam*, *quarumnam*, *quorumnam*? *di chi mai!* Dat. *quibusnam*, vel *queisnam*? *a chi mai!* Acc. *quosnam*, *quasnam*, *quaenam*? *chi mai!* Abl. *a quibusnam*, vel *a queis-
nam*? *da chi mai!*

Num. sing. Nom. *aliquis*, *aliqua*, *aliquod*, vel *aliquid*, *alcuno*, *alcuna*. Gen. *alicujus*, *di alcuno*, *di alcuna*. Dat. *alicui*, *a alcuno*, *a alcuna*. Acc. *aliquem*, *aliquam*, *aliquod*, vel *aliquid*, *alcuno*, *alcuna*. Abl. *ab aliquo*, *aliqua*, *aliquo*, *da alcuno*, *da alcuna*.

Nam. plur. Nom. *aliqui*, *aliquae*, *aliqua*, *alcuni*, *alcune*. Gen. *aliquorum*, *aliquarum*, *aliquorum*, *di alcuni*, *di alcune*. Dat. *aliquibus*, *ad alcuni*, *ad alcune*. Acc. *aliquos*, *aliquas*, *aliqua*, *alcuni*, *alcune*. Abl. *ab aliquibus*, *da alcuni*, *da alcune*.

Num. sing. Nom. *siquis*, *siqua*, *siquod*, vel *siquid*, *se alcuno*, *se alcuna*. Gen. *sicujus*, *se di alcuno*, *se di alcuna*. Dat. *sicui*, *se ad alcuno*, *se ad alcuna*. Acc. *siquem*, *siquam*, *siquod*, vel *siquid*, *se alcuno*, *se alcuna*. Abl. *a siquo*, *siqua*, *siquo*, *se da alcuno*; *se da alcuna*.

Num. plur. Nom. *siqui*, *siquae*, *siqua*, vel *siquae*, *se alcuni*, *se alcune*. Gen. *siquorum*, *siquarum*, *siquorum*, *se di alcuni*, *se di alcune*. Dat. *siquibus*, vel *siqueis*, *se ad alcuni*, *se ad alcune*. Acc. *siquos*, *siquas*, *siquae*, *se alcuni*, *se alcune*. Abl. *a siquibus*, vel *siqueis*, *se da alcuni*, *se da alcune*.

Si *aliquis è così ben detto in latino*, *come si quis*. Si *aliquid' erit*. Cic. Fam. 14. 1. *Se qualche cosa sarà. Onde non so per qual cagione il Porretti ammetta solo siquis*.

Num. sing. Nom. *quidam*, *quaedam*, *quoddam*, vel *quid-
dam*, *un certo*, *una certa*. Gen. *cujusdam*, *di un certo*, *di
una certa*. Dat. *cuidam*, *ad un certo*, *ad una certa*. Acc. *quem-*

dam, quamdam, quoddam, vel quiddam, *un certo, una certa*, Abl. a quodam, quadam, quodam, *da un certo, da una certa*.

Num. plur. Nom. quidam, quaedam, quaedam, *certi, certe*. Gen. quorumdam, quarumdam, quorumdam, *di certi, di certe*. Dat. quiesdam, vel quibusdam, *a certi, a certe*. Acc. quosdam, quasdam, quaedam, *certi, certe*. Abl. a quiesdam, vel quibusdam, *da certi, da certe*.

Num. sing. Nom. unusquisque, unaquaeque, unumquodque, vel unumquidque, *ciascuno, ciascuna*. Gen. uniuscujusque, *di ciascuno, di ciascuna*. Dat. unicuique, *a ciascuno, a ciascuna*. Acc. unumquemque, unamquamque, unumquodque, vel unumquidque, *ciascuno, ciascuna*. Abl. ab unoquoque, unaquaque unoquoque, *da ciascuno, da ciascuno*.

Num. plur. Nom. uniusquisque, unaquaeque, unaquaeque, *ciascuni, ciascuna*. Gen. unorumquorumque, unarumquarumque, unorumquorumque, *di ciascuno, di ciascuna*. Dat. unisque, vel unisquisque, *a ciascuno, a ciascuna*. Acc. unosquosque, unasquasque, unaquaeque, *ciascuni, ciascuna*. Abl. ab unisque, vel unisquisque, *da ciascuno, da ciascuna*.

Questo plurale nei casi obliqui non è da usarsi.

Così si declinano alcuni altri che seguono.

Nom. quisque, quaeque, quodque, vel quidque; Gen. cuiusque etc. *ognuno, ognuna, ogni cosa*.

Nom. quispiam, quaequam, quodpiam, vel quidpiam; Gen. cuiuspiam etc., *qualcheduno, qualcheduna, qualche cosa*.

Nom. quicumque, quaecumque, quodcumque; Gen. cuiuscumque etc., *qualunque*.

Nom. quilibet, quaelibet, quodlibet, vel quidlibet; Gen. cuiuslibet etc., *qualsivoglia; ed altri simili*.

I seguenti Nomi essendo della classe dei verbali non avrebbero ordinatamente qui luogo, e dovrebbero venir collocati dopo i verbi dai quali derivano, e d'onde traggono appunto il loro titolo di verbali. Ma l'esperienza ha insegnato che è utile anticiparne ai Giovani la conoscenza, purchè il Precettore non manchi di prevenirgli che a suo tempo saranno essi più chiaramente istruiti e della qualità specifica di questi Nomi e del valore delle diverse loro denominazioni.

Declinazione dei Participj di tempo futuro del Verbo Amo, e di tempo passato e futuro di Amar, considerati come Nom. adiettivi verbali.

Participio del futuro attivo

Num. sing. Nom. amaturus, amatura, amaturum, *chi amerà, o chi ha da amare, dee amare. è per amare.* Gen. amaturi, rae, ri, *di chi amerà ec.* Dat. amatura, rae, ro, *a chi amerà.* Acc. amaturum, ram, rum, *chi amerà.* Voc. o amature, ra, rum, *o tu che amerai.* Abl. ab amatur, ra, ro, *da chi amerà.* Num. plur. Nom. amaturi, rae, ra, *coloro che ameranno, o che hanno da amare, o sono per amore:* Gen. eorum, qui amaturi, earum, quae amaturae, eorum, quae amatura erunt, vel sunt, *di coloro che ameranno, o che sono per amare.* (Cosi dehono risolversi i Genitivi plurali di questi Participj, non essendo mai stato in uso di dire amaturorum, amaturarum, amaturorum) Dat. amaturis, *a coloro che ameranno.* Acc. amaturus, ras, ra, *coloro che ameranno.* Voc. o amaturi, rae, ra, *o voi che amerete.* Abl. ab amaturia, *da coloro che ameranno.*

Participio del perfetto e più che perfetto passivo.

Num. sing. Nom. amatus, amata, amatum, *chi è amato, o chi è stato amato.* Gen. amati, tae, ti, *di chi è amato ec.* Dat. amato, tae, to, *a chi è amato.* Acc. amatum, tam, tum, *chi è amato.* Voc. o amate, ta, tum, *o tu che sei amato.* Abl. ab amato, ta, to, *da chi è amato.* Num. plur. Nom. amati, tae, ta, *coloro che sono amati, o che sono stati amati.* Gen. amatorum, tarum, torum (oppure risolvendo il detto Participio, si dirà meglio, eorum, qui amati, earum, quae amatae, eorum, quae amata sunt, vel fuerunt, *di coloro che sono amati ec.*) Dat. amatis, *a coloro che sono amati.* Acc. amatoe, tas, ta, *coloro che sono amati.* Voc. o amati, tae, ta, *o voi che siete amati.* Abl. ab amatis, *da coloro che sono amati.*

Alcune Grammatiche raccomandano di non usare questi Genitivi plurali, dovevano piuttosto inculcarne non frequente l'uso; potchè fra gli altri, anche Virgilio Æn. l. III. disse: Cornua velatarum obvertimur antennarum, e nuovamente Æn. l. XII. Ora citatorum dextra detorsit equorum.

Num. sing. Nom. amandus, da, dum, *chi sarà amato*; *chi dee, o chi dovrà essere amato*. Gen. amandi, dae, di, *di chi sarà amato ec.* Dat. amando, dae, do, *a chi sarà amato*. Acc. amandum, dam, dum, *chi sarà amato*. Voc. o amande, da, dum, *o tu che sarai amato*. Abl. ab amando, da, do, *da chi sarà amato*. Num. plur. Nom. amandi, dae, da, *coloro che saranno amati, che debbono, o che dovranno essere amati*. Gen. amandorum, darum, dorum, (*oppure risolvendo il detto Participio, più elegantemente, eorum, qui amandi, earum, quae amandae, eorum, quae amanda sunt*) *di coloro che saranno amati, ec.* Dat. amandis, *a coloro che saranno amati*. Acc. amandos, das, da, *coloro che saranno amati*. Voc. o amandi, dae, da, *o voi che sarete amati*. Abl. ab amandis, *da coloro che saranno amati*.

Anche il Genitivo plurale di questo nome si è voluto omettere da taluni, quando per altro ne abbiamo per fermo sostegno l'autorità di Plauto, Capteiv. a. 4, sc. 2. v. 109. Liberorum quaerendorum causa ei credo uxor data est.

Nomi che hanno solamente il Numero Plurale.

Num. plur. Nom. hi liberi, *i figli*. Gen. horum liberorum, *dei figli*. Dat. his liberis, *ai figli*. Acc. hos liberos, *i figli*. Voc. o liberi, o figli. Abl. ab his liberis, *dai figli*.

Così hi Posterì, orum, *i Posterì*.

hae exuviae, arum, *le spoglie nemiche*.

haec arma, orum, *le armi*.

*Vi sono ancora dei Nomi mascholini nel singolare
e neutri nel Plurale,*

come hic Tartarus, i, *ed haec Tartara orum, il Tartaro e Inferno*.

*Di più vi sono dei Nomi neutri nel singolare
e mascholini o femminini nel Plurale,*

come hoc Coelum, i, *il Cielo*; e hi Coeli, orum, *i Cieli*.

hoc epulum, i, *il convito*; ed hae epulae, arum, *i conviti*.

DEL VERBO

Il Verbo è una parte dell'Orazione, variabile pei Tempi, Modi, Numeri e Persone.

I Tempi sono cinque: Presente, Preterito imperfetto, Preterito perfetto, Preterito più che perfetto, e Futuro.

Il presente significa un'azione che è, o si fa presentemente, come *io amo, io leggo ec.*

Il preterito imperfetto significa un'azione incominciata, ma non finita, come *io amava, io leggeva ec.*

Il preterito perfetto significa un'azione già terminata, come *io ho amato, io ho letto ec.*

Il preterito più che perfetto significa un'azione fatta già da qualche tempo, come *io aveva letto, io aveva amato ec.*

Il futuro significa un'azione da farsi in avvenire, come *io amerò, io leggerò ec.*

I modi sono quattro, Indicativo, Imperativo, Congiuntivo e Infinito.

L'Indicativo indica l'azione o attuale, o fatta, o da farsi.

L'Imperativo esprime un'azione che si comanda.

Il Congiuntivo esprime l'azione in una maniera dipendente, indecisa, incerta o condizionale, cioè in una maniera che non è assoluta.

L'Infinito annunzia l'azione indefinita o generica, cioè senza determinare i Modi, i Tempi, i Numeri e le Persone.

I numeri sono due, Singolare e Plurale.

Le Persone generalmente sono tre, tanto nel Singolare, che nel Plurale. *Ego, Nos*, sono persona prima, *Tu, Vos*, sono persona seconda; tutti gli altri nomi e casi sono persone terze; eccettuati i Vocativi, che sono persone seconde.

Nei Verbi in particolare la prima persona è quella che parla come *ego amo, io amo, nos amamus*, noi amiamo. La seconda è quella a cui si parla, come *tu amas*, tu ami, *vos amatis*, voi amate. La terza è quella di cui si parla, come *ille amat*, quegli ama, *illi amant*, quelli amano.

Tutti i verbi in ciascun tempo, e persona hanno una particolar terminazione secondo la propria loro maniera, che si chiama Coniugazione.

Due specie si danno di Coniugazioni cioè, altre Attive, altre Passive.

Le Coniugazioni Attive dei Verbi sono quattro; e si conoscono dalla seconda persona singolare e del presente dell'Indicativo, e dalla prima voce dell'Infinito.

La prima Coniugazione *Attiva* finisce nell'Indicativo in *as*, e nell'infinito in *are*, come *amo*, *amas*, *amare*.

La seconda finisce nell'Indicativo in *es*, e nell'Infinito in *ere*, come *doceo*, *docet*, *docere*.

La terza finisce nell'Indicativo, in *is*, e nell'Infinito in *ere* come *lego*, *legis*, *legere*.

La quarta finisce nell'Indicativo in *is*, e nell'infinito in *ire*, come *audio*, *audis*, *audire*.

Le Coniugazioni *Passive* sono ancor esse quattro, e si conoscono come le attive dalla seconda persona singolare del presente dell'indicativo, e dalla prima voce dell'infinito.

La prima finisce nell'Indicativo in *aris*, e nell'Infinito in *ari*, come *amor*, *amaris*, *amari*.

La seconda finisce nell'Indicativo in *eris*, e nell'Infinito in *eri*, come *doceor*, *doceris*, *doceri*.

La terza finisce nell'Indicativo in *eris*, e nell'Infinito in *i*, come *legor*, *legeris*, *legi*.

La quarta finisce nell'Indicativo in *iris*, e nell'Infinito in *iri*, come *audior*, *audiris*, *audiri*.

Alcuni verbi attivi terminano in *or*, come *blandior*, *accorezzare*, *adorior*, *assalire* ec. Questi diconsi *Deponenti*, si coniugano in Italiano come i Verbi Attivi, e in Latino come i Verbi Passivi.

Maniera di coniugare i Verbi della prima Coniugazione come Amo.

Modo Indicativo.

Tempo presente num. sing. Ego *amo*, *io amo*. Tu *amas*, *tu ami*. Ille *amat*, *quegli ama*. Num. plur. Nos *amamus*, *noi amiamo*. Vos *amatis*, *voi amate*. Illi *amant*, *quelli amano*.

Preterito Imperfetto num. sing. Ego *amabam*, *io amava*. Tu *amabas*, *tu amavi*. Ille *amabat*, *quegli amava*. Num. plur. Nos *amabamus*, *noi amavamo*. Vos *amabatis*, *voi amavate*. Illi *amabant*, *quelli amavano*.

Preterito perfetto num. sing. Ego *amavi*, *io amai*, *ho amato*, *ebbi amato*. Tu *amavisti*, *tu amasti*, *hai amato*, *avesti amato*. Ille *amavit*, *quegli amò*, *ha amato*, *ebbe amato*. Num. plur. Nos *amavimus*, *noi amammo*, *abbiamo amato*, *avemmo amato*. Vos *amavistis*, *voi amaste*, *avete amato*,

aveste amato. Illi amaverunt, vel amavere, quelli amarono, hanno amato, ebbero amato.

Preterito più che perfetto num. sing. Ego amaveram, *io aveva amato. Tu amaveras, tu avevi amato. Illa amaverat, quegli aveva amato. Num. plur. Nos amaveramus, noi avevamo amato. Vos amaveratis, voi avevate amato. Illi amaverant, quelli avevano amato.*

Futuro num. sing. Ego amabo, *io amerò. Tu amabis, tu amerai. Ille amabit, quegli amerà. Num. plur. Nos amabimus, noi ameremo. Vos amabitis, voi amerete. Illi amabunt, quelli ameranno.*

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. Ama, vel amato, *ama tu. Amato, ami quegli. Num. plur. Amate, vel amatote, amate voi. Amanto, amino quelli.*

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Cum ego amem, *io ami, amando io. Tu ames, tu ami, amando tu. Ille amet, quegli ami, amando quegli. Num. plur. Cum nos amemus, noi amiamo, amando noi. Vos ametis, voi amiate, amando voi. Illi ament, quelli amino, amando quelli.*

Pret. imperf. num. sing. Cum ego amarem, *io amassi, amerei, amando io. Tu amares, tu amassi, ameresti, amando tu. Ille amaret, quegli amasse, amerebbe, amando, quegli. Num. plur. Cum nos amaremus, noi amassimo, ameremmo, amando noi. Vos amaretis, voi amaste, amereste, amando voi. Illi amarent, quelli amassero, amerebbero, amando quelli.*

Pret. perf. num. sing. Cum ego amaverim, *io abbia amato, avendo io amato. Tu amaveris, tu abbia amato, avendo tu amato. Ille amaverit, quegli abbia amato, avendo quegli amato. Num. plur. Cum nos amaverimus, noi abbiamo amato avendo noi amato. Vos amaveritis, voi abbiate amato, avendo voi amato. Illi amaverint, quelli abbiano amato, avendo quelli amato.*

Pret. più che perf. num. sing. Cum ego amavissem, *io avessi, o avrei amato, avendo io amato. Tu amavisses, tu avessi o, avresti amato, avendo tu amato. Ille amavisset, quegli avesse, o avrebbe amato, avendo quegli amato. Num.*

plur. Nos amavissemus, noi avessimo, o avremmo amato, avendo noi amato. Vos amavissetis, voi aveste, o avreste amato, avendo voi amato. Illi amavissent, quelli avessero, o avrebbero amato; avendo quelli amato.

Fut. num. sing. Ego amavero, io avrò amato. Tu amaveris, tu avrai amato. Ille amaverit, quegli avrà amato. Num. plur. Nos amaverimus, noi avremo amato. Vos amaveritis, voi avrete amato. Illi amaverint, quelli avranno amato.

Modo Infinito

Temp. pres. num. sing. Amare, amare. Me amare, che io amo, o ami. Te amare, che tu ami. Illum amare, che quegli ama, o ami. Num. plur. Nos amare, che noi amiamo. Vos amare, che voi amate, o amate. Illos amare, che quelli amano, o amino.

Pret. imper. num. sing. Amare, amare. Me amare, che io amava, o amassi. Te amare, che tu amavi, o amassi. Illum amare, che quegli amava, o amasse. Num. plur. Nos amare, che noi amavamo, o amassimo. Vos amare, che voi amavate, o amaste. Illos amare, che quelli amavano, o amassero.

Pret. perf. num. sing. Amavisse, aver amato. Me amavisse, che io amai, ho amato, abbia amato. Te amavisse, che tu amasti, hai amato, abbi amato. Illum amavisse, che quegli amò, ha amato, abbia amato. Num. plur. Nos amavisse, che noi amammo, abbiamo amato. Vos amavisse, che voi amaste, avete amato, abbiate amato. Illos amavisse, che quelli amarono, hanno amato, abbiano amato.

Pret. più che perf. num. sing. Amavisse, avere amato. Me amavisse, che io aveva amato, avessi amato. Te amavisse, che tu avevi amato, avessi amato. Illum amavisse, che quegli aveva amato, avesse amato. Num. plur. Nos amavisse, che noi avevamo amato, avessimo amato. Vos amavisse, che voi avevate amato, aveste amato. Illos amavisse, che quelli avevano amato, avessero amato.

Fut. semplice num. sing. Amaturum, ram, rum esse, essere per amare. Me amaturum, ram, rum esse, che io amero, che io sono, o sia per amare. Te amaturum esse, che tu amerai, che tu sei, o sii per amare. Illum amaturum esse, che quegli amerà, che quegli è, o sia per amare. Num. plur. Nos amaturom, ras, ra esse, che noi ameremo, e noi siamo per amare. Vos amaturom esse, che voi amate

tete, che voi siete, o siate per amare. Illos amaturòs esse, che quelli ameranno, che quelli sono, o sieno per amare.

Fut. misto num. sing. Amaturum, ram, rum fuisse, *aver dovuto amare. Me amaturum, ram, rum, fuisse, che io avrei amato. Te amaturum fuisse, che tu avresti amato. Illum amaturum fuisse, che quegli avrebbe amato. Num. Plur. Nos amaturòs, ras, ra fuisse, che noi avremmo amato. Vos amaturòs fuisse, che voi avreste amato. Illos amaturòs fuisse, che quelli avrebbero amato.*

Gerundi, Amaudi, di amare. Amandum, ad amare, per amare. Amaudo, amando, con amare.

Supino, Amatum, ad amare.

Participio del presente, e imperf. Amans, amantis, chi amà, amava, amasse, amando.

Participio del fut. Amaturus, amatura, amaturum, chi amerà, ha da amare, dee amare, è per amare.

Il Participio è una parte dell' Orazione che *partecipa* del Nome Adiettivo, di cui ha tutte le variazioni, e del Verbo da cui deriva.

I Participj amans, amantis, docens, docentis, legens, legentis, audiens, audientis, che derivano dai Verbi attivi amo, doceo, lego, audio, come pure tutti quelli che nascono dai Verbi neutri, comuni, deponenti attivi, deponenti neutri ed impersonali possono considerarsi come tanti nomi adiettivi verbali e di genere comune, e declinarsi come Parens, entis, riflettendo però che tutti i suddetti Participj amano di terminare nell' ablativo singolare in *i* piuttosto che in *e*.

Ogni participio in *rus* di tempo futuro di tutti i Verbi attivi, neutri, comuni, deponenti attivi, deponenti neutri, e ogni participio in *tus* di tempo passato e in *dus* di tempo futuro di tutti i Verbi passivi, comuni, deponenti attivi, deponenti neutri possono essi pure considerarsi come tanti nomi adiettivi verbali i quali si declinano come bonus, bona, bonum.

Coniugato il verbo amo, si venga alla concordanza detta del Nome col Verbo. Il Nome concorda col Verbo in Numero e Persona. Ex. gr. io stimo, ego existimo; voi vedete, vos videtis; i messaggieri erano venuti, nuntii venerant. Le Concordanze della Lingua Latina si riducono a tre, cioè alla Concordanza del Sostantivo coll' Adiettivo, dell' Antecedente col Relativo e del Nome col Verbo; la prima delle quali, come già si è detto, deve accordare in Genere, Numero e

Caso; la seconda in Genere e Numero; la terza finalmente in Persona e Numero.

Maniera di coniugare i Verbi della seconda Coniugazione, come Doceo.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. Ego doceo, *io insegno*. Tu doces, *tu insegni*. Ille docet, *quegli insegna*. Num. plur. Nos docemus, *noi insegniamo*. Vos docetis, *voi insegnate*. Illi doceant, *quelli insegnano*.

Pret. imperf. num. sing. Ego docebam, *io insegnavo*. Tu docebas, *tu insegnavi*. Ille docebat, *quegli insegnavo*. Num. plur. Nos docebamur, *noi insegnavamo*. Vos docebatis, *voi insegnavate*. Illi docebant, *quelli insegnavano*.

Pret. perf. num. sing. Ego docui, *io insegnai, ho insegnato, ebbi insegnato*. Tu docuisti, *tu insegnasti, hai insegnato, avesti insegnato*. Ille docuit, *quegli insegnò, ha insegnato, ebbe insegnato*. Num. plur. Nos docuimus, *noi insegnammo, abbiamo insegnato, avemmo insegnato*. Vos docuistis, *voi insegnaste, avete insegnato, avete insegnato*. Illi docuerunt, *vel docuere, quelli insegnarono, hanno insegnato, ebbero insegnato*.

Pret. più che perf. num. sing. Ego docueram, *io aveva insegnato*. Tu docueras, *tu avevi insegnato*. Ille docuerat, *quegli aveva insegnato*. Num. plur. Nos docueramus, *noi avevamo insegnato*. Vos docueratis, *voi avevate insegnato*. Illi docuerant, *quelli avevano insegnato*.

Fut. num. sing. Ego docebo, *io insegnerò*. Tu docebis, *tu insegnerai*. Ille docebit, *quegli insegnerà*. Num. plur. Nos docebimus, *noi insegneremo*. Vos docebitis, *voi insegnerete*. Illi docebunt, *quelli insegneranno*.

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. Doce, *vel doceto, insegna tu*. Doceto, *insegni quegli*. Num. plur. Docete, *vel docetote, insegnate voi*. Docento, *insegnino quelli*.

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Cum ego doceam, *io integri, in-*

segnando io . Tu docéas , tu insegni , insegnando tu . Ille doceat , quegli insegni , insegnando quelli . Num. plur. Cum nos doceamus , noi insegniamo , insegnando noi . Vos doceatis , voi insegnate , insegnando voi . Illi doceant , quelli insegnino , insegnando quelli .

Pret. imperf. num. sing. Cum ego docerem , io insegnaSSI , insegnerei , insegnando io . Tu doceres , tu insegnaSSI , insegneresti , insegnando tu . Ille doceret , quegli insegnaSSE , insegnerebbe , insegnando quegli . Num. plur. Cum nos doceremus , noi insegnaSSIMO , insegneremmo , insegnando noi . Vos doceretis , voi insegnaSTE , insegnereste , insegnando voi . Illi docerent , quelli insegnaSSERO , insegnerebbero , insegnando quelli .

Pret. perf. num. sing. Cum ego docuerim , io abbia insegnaTO , avendo io insegnaTO . Tu docueris , tu abbia insegnaTO , avendo tu insegnaTO . Ille docuerit , quegli abbia insegnaTO , avendo quegli insegnaTO . Num. plur. Cum nos docuerimus , noi abbiamo insegnaTO , avendo noi insegnaTO . Vos docueritis , voi abbiate insegnaTO , avendo voi insegnaTO . Illi docuerint , quelli abbiano insegnaTO , avendo quelli insegnaTO .

Pret. più che perf. num. sing. Cum ego docuisssem , io avessi , o avrei insegnaTO , avendo io insegnaTO . Tu docuisses , tu avessi , o avresti insegnaTO , avendo tu insegnaTO . Ille docuisset , quegli avesse , o avrebbe insegnaTO , avendo quegli insegnaTO . Num. plur. Cum nos docuisssemus , noi avessimo , o avremmo insegnaTO , avendo noi insegnaTO . Vos docuissetis , voi aveste , o avreste insegnaTO , avendo voi insegnaTO . Illi docuissent , quelli avassero , o avrebbero insegnaTO , avendo quelli insegnaTO .

Fut. Num. sing. Ego docuero , io avrò insegnaTO . Tu docueris , tu avrai insegnaTO . Ille docuerit , quegli avrò insegnaTO . Num. plur. Nos docuerimus , noi avremo insegnaTO . Vos docueritis , voi avrete insegnaTO . Illi docuerint , quelli avranno insegnaTO .

Modo Infinito .

Temp. pres. Num. sing. Docere , insegnare . Me docere , che io insegno , o insegni . Te docere , che tu insegni . Illum docere , che quegli insegna , o insegni . Num. plur. Nos docere , che noi insegnamo . Vos docere , che voi insegnate , o insegnate . Illos docere , che quelli insegnano , o insegnino .

Pret. imperf. Num. sing. Docere, *insegnare*. Me docere, *che io insegnavo, o insegnassi*. Te docere, *che tu insegnavi o insegnassi*. Illum docere, *che quegli insegnava, o insegnasse*. Num. plur. Nos docere, *che noi insegnavamo, o insegnassimo*. Vos docere, *che voi insegnavate, o insegnaste*. Illos docere, *che quelli insegnavano, o insegnassero*.

Pret. perf. num. sing. Docuisse, *avere insegnato*. Me docuisse, *che io insegnai, ho insegnato, abbia insegnato*. Te docuisse, *che tu insegnasti, hai insegnato, abbia insegnato*. Illum docuisse, *che quegli insegnò, ha insegnato, abbia insegnato*. Num. plur. Nos docuisse, *che noi insegnammo, abbiamo insegnato*. Vos docuisse, *che voi insegnaste, avete insegnato, abbiate insegnato*. Illos docuisse, *che quelli insegnarono, hanno insegnato, abbiano insegnato*.

Pret. più che perf. num. sing. Docuisse, *avere insegnato*. Me docuisse, *che io aveva insegnato, avessi insegnato*. Te docuisse, *che tu avevi insegnato, avessi insegnato*. Illum docuisse, *che quegli aveva insegnato, avesse insegnato*. Num. plur. Nos docuisse, *che noi avevamo insegnato, avessimo insegnato*. Vos docuisse, *che voi avevate insegnato, oveste insegnato*. Illos docuisse, *che quelli avevano insegnato, avastero insegnato*.

Fut. semplice num. sing. Doctrum, ram, rum esse, *esser per insegnare*. Me docturum, ram, rum esse, *che io insegnerò, che io sono, o sia per insegnare*. Te docturum esse, *che tu insegnerai, che tu sei, o sii per insegnare*. Illum docturum esse, *che quegli insegnerà, che quegli è, o sia per insegnare*. Num. plur. Nos docturos, ras, ra esse, *che noi insegneremo, che noi siamo per insegnare*. Vos docturos esse, *che voi insegnerete, che voi siete, o siote per insegnare*. Illos docturos esse, *che quelli insegneranno, che quelli sono, o tieno per insegnare*.

Fut. misto num. sing. Doctrum, ram, rum fuisse, *aver dovuto insegnare*. Me docturum, ram, rum fuisse, *che io avrei insegnato*. Te docturum fuisse, *che tu avresti insegnato*. Illum docturum fuisse, *che quegli avrebbe insegnato*. Num. plur. Nos docturos, ras, ra fuisse, *che noi avremmo insegnato*. Vos docturos fuisse, *che voi avreste insegnato*. Illos docturos fuisse, *che quelli avrebbero insegnato*.

Geruudi, Docendi, *d' insegnare*. Docendum, *ad insegnare, per insegnare*. Docendo, *insegnando, con insegnare*.

Supino, Ductum, *ad insegnare*.

Participio del pres. e imperf. Docens, docentis, *chi insegna, insegnava, insegnasse, insegnando*.

Participio del fut. Docturus, docturs, docturum, *chi insegnerà, ha da insegnare, dee insegnare, è per insegnare*.

Maniera di coniugare i Verbi della terza coniugazione come Lego.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. Ego lego, *io leggo*. Tu legis, *tu leggi*. Ille legit, *quegli legge*. Num. plur. Nos legimus, *noi leggiamo*. Vos legitis, *voi leggete*. Illi legunt, *quelli leggono*.

Pret. imperf. num. sing. Ego legebam, *io leggeva*. Tu legebas, *tu leggevi*. Ille legebat, *quegli leggeva*. Num. plur. Nos legebamus, *noi leggevamo*. Vos legebatis, *voi leggevate*. Illi legebant, *quelli leggevano*.

Pret. perf. Num. sing. Ego legi, *io lessi, ho letto, ebbi letto*. Tu legisti, *tu leggesti, hai letto, avesti letto*. Ille legit, *quegli lesse, ha letto, ebbe letto*. Num. plur. Nos legimus, *noi leggemo, abbiamo letto, avemmo letto*. Vos legistis, *voi leggeste, avete letto, avete letto*. Illi legerunt, *vel legere, quelli lessero, hanno letto, ebbero letto*.

Pret. più che perf. num. sing. Ego legeram, *io aveva letto*. Tu legeras, *tu avevi letto*. Ille legerat, *quegli aveva letto*. Num. plur. Nos legeramus, *noi avevamo letto*. Vos legeratis, *voi avevate letto*. Illi legerant, *quelli avevano letto*.

Fut. num. sing. Ego legam, *io leggerò*. Tu leges, *tu leggerai*. Ille leget, *quegli leggerà*. Num. plur. Nos legemus, *noi leggeremo*. Vos legetis, *voi leggerete*. Illi legent, *quelli leggeranno*.

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. Lege, *vel legito, leggi tu*. Legito, *legga quegli*. Num. plur. Legite, *vel legitote, leggete voi*. Legunto, *leggano quelli*.

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. Num. sing. Cum ego legam, *io legga, leggendo io*. Tu legas, *tu legga, leggendo tu*. Ille legat, *quegli legga, leggendo quegli*. Num. plur. Cum. nos legamus, *noi leggiamo, leggendo noi*. Vos legatis, *voi legghiate, leggendo voi*. Illi legant, *quelli leggano, leggendo quelli*.

Pret. imperf. num. sing. Cum ego legerem, *io leggevo, leggevi, leggevo*. Tu legeres, *tu leggevi, leggevi, leggevi*. Ille legeret, *quegli leggeva, leggeva, leggeva*. Num. plur. Cum nos legeremus, *noi leggevamo, leggevamo, leggevamo*. Vos legeretis, *voi leggevate, leggevate, leggevate*. Illi legerent, *quelli leggevano, leggevano, leggevano*.

Pret. perf. num. sing. Cum ego legerim, *io abbia letto, avendo io letto*. Tu legeris, *tu abbia letto, avendo tu letto*. Ille legerit, *quegli abbia letto, avendo quegli letto*. Num. plur. Cum nos legerimus, *noi abbiamo letto, avendo noi letto*. Vos legeritis, *voi abbiate letto, avendo voi letto*. Illi legerint, *quelli abbiano letto, avendo quelli letto*.

Pret. più che perf. num. sing. Cum ego legissem, *io avessi, o avrei letto, avendo io letto*. Tu legisses, *tu avessi, o avresti letto, avendo tu letto*. Ille legisset, *quegli avesse, o avrebbe letto, avendo quegli letto*. Num. plur. Cum nos legissemus, *noi avessimo, o avremmo letto, avendo noi letto*. Vos legissetis, *voi aveste, o avreste letto, avendo voi letto*. Illi legissent, *quelli avessero, avrebbero letto, avendo quelli letto*.

Fut. num. sing. Ego legero, *io avrò letto*. Tu legeris, *tu avrai letto*. Ille legerit, *quegli avrà letto*. Num. plur. Nos legerimus, *noi avremo letto*. Vos legeritis, *voi avrete letto*. Illi legerint, *quelli avranno letto*.

Modo Infinito.

Temp. pres. num. sing. Legere, *leggere*. Me legere, *che io leggo, o legga*. Te legere, *che tu leggi, o legga*. Illum legere, *che quegli legge, o legga*. Num. plur. Nos legere, *che noi leggiamo, o leggiamo*. Vos legere, *che voi leggete, o legghiate*. Illos legere, *che quelli leggono, o leggano*.

Pret. imperf. num. sing. Legere, *leggere*. Me legere, *che io leggevo, o leggevo*. Te legere, *che tu leggevi, o leggevi*. Illum legere, *che quegli leggeva, o leggeva*. Num. plur. Nos legere, *che noi leggevamo, o leggevamo*. Vos legere, *che voi leggevate, o leggevate*. Illos legere, *che quelli leggevano, o leggevano*.

Pret. perf. num. sing. Legisse, *aver letto*. Me legisse, *che io lessi, ho letto, abbia letto*. Te legisse, *che tu leggesti, hai letto, abbia letto*. Illum legisse, *che quegli lesse, ha letto, abbia letto*. Num. plur. Nos legisse, *che noi leggemma, abbiamo letto*. Vos legisse, *che voi leggeste, avete letto, ab-*

biato letto. Illos legisse, che quelli lessero, hanno letto, abbiano letto.

Pret. più che perf. num. sing. Legisse, *aver letto: Me legisse, che io aveva letto, avessi letto. Te legisse, che tu avevi letto, avessi letto. Ilum legisse, che quegli aveva letto; avesse letto. Num. plur. Nos legisse, che noi avevamo letto, avessimo letto. Vos legisse, che voi avevate letto, aveste letto. Illos legisse, che quelli avevano letto, avessero letto.*

Fut. semplice num. sing. Lecturum, ram, rum esse, *esser per leggere. Me lecturum, ram, rum esse, che io leggerò, che io sono, o sia per leggere. Te lecturum esse, che tu leggerai, che tu sei, o sii per leggere. Ilum lecturum esse, che quegli leggerà, che quegli è, o sia per leggere. Num. plur. Nos lecturos, ras, ra esse, che noi leggeremo, che noi siamo per leggere. Vos lecturos esse, che voi leggerete, che voi siete, o siate per leggere. Illos lecturos esse, che quelli leggeranno, che quelli sono, o siano per leggere.*

Fut. misto num. sing. Lecturum, ram, rum fuisse, *aver dovuto leggere. Me lecturum, ram, rum fuisse, che io avrei letto. Te lecturum fuisse, che tu avresti letto. Ilum lecturum fuisse, che quegli avrebbe letto. Num. plur. Nos lecturos, ras, ra fuisse, che noi avremmo letto. Vos lecturos fuisse, che voi avreste letto. Illos lecturos fuisse, che quelli avrebbero letto.*

Gerundi, Legendi, *di leggere. Legendum, a leggere, per leggere. Legendo, leggendo, con leggere.*

Supino, Lectum, *a leggere.*

Participio del pres. e imperf. Legens, legentis, *chi legge, leggeva, leggesse, leggendo.*

Participio del fut. Lecturus, lectura, lecturum, *chi leggerà, ha da leggere, dee leggere, è per leggere.*

Maniera di coniugare i Verbi della quarta Coniugazione, come Audio.

Modo Indicativo.

Temp. pres. Num. sing. Ego audio, *io odo. Tu audis, tu odi. Ille audit, quegli ode. Num. plur. Nos audimus, noi udiamo. Vos auditis, voi udite. Illi audiunt, quelli odono.*

Pret. imperf. num. sing. Ego audiebam, *io udiva. Tu audiebas, tu udivi. Ille audiebat, quegli udiva. Num. plur.*

Nos audiebamur, noi udivamo . Vos audiebatis, voi udivate . Illi audiebant, quelli udivano .

- Pret. perf. num. sing. Ego audiui, io udii, ho udito, ebbi udito . Tu audivisti, tu udisti, hai udito, avesti udito . Ille audiuit, quegli udì, ha udito, ebbe udito . Num. plur. Nos audivimus, noi udimmo, abbiamo udito, avemmo udito . Vos audivistis, voi udiste, avete udito, aveste udito . Illi audiverunt, vel audivere, quelli udirono, hanno udito, ebbero udito . Pret. più che perf. num. sing. Ego audiveram, io aveva udito . Tu audiveras, tu avevi udito . Ille audiverat, quegli aveva udito . Num. plur. Nos audiveramus, noi avevamo udito . Vos audiveratis, voi avevate udito . Illi audiverant, quelli avevano udito .

Fut. num. sing. Ego audiam, io udirò . Tu audies, tu udirai . Ille audiet, quegli udirà . Num. plur. Nos audiemus, noi udiremo . Vos audietis, voi udirete . Illi audient, quelli udiranno .

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. Audi, vel audito, odi tu . Audito, oda quegli . Num. plur. Audite, vel auditote, udite voi . Audiunt, odano quelli .

Modo Congiuntivo .

Temp. pres. num. sing. Cum ego audiam, io oda, udendo io . Tu audias, tu oda, udendo tu . Ille audiat, quegli oda, udendo quegli . Num. plur. Cum nos audiamus, noi udiamo, udendo noi . Vos audistis, voi udiato, udendo voi . Illi audiant, quelli odano, udendo quelli .

Pret. imperf. num. sing. Cum ego audirem, io udissi, udirai, udendo io . Tu audires, tu udissi, udiresti, udendo tu . Ille audiret, quegli udisse, udirebbe, udendo quegli . Num. plur. Cum nos audiremus, noi udissero, udiremmo, udendo noi . Vos audiretis, voi udiste, udireste, udendo voi . Illi audirent, quelli udissero, udirebbero, udendo quelli .

Pret. perf. num. sing. Cum ego audiverim, io abbia udito, avendo io udito . Tu audiveris, tu abbia udito, avendo tu udito . Ille audiverit, quegli abbia udito, avendo quegli udito . Num. plur. Cum nos audiverimus, noi abbiamo udito, avendo noi udito . Vos audiveritis, voi abbiate udito, avendo voi udito . Illi audiverint, quelli abbiano udito, avendo quelli udito .

Pret. più che perf. num. sing. Cum ego audivissem, io aves-

si, o avrei udito, avendo io udito. Tu audivisses, tu avessi, o avresti udito, avendo tu udito. Ille audivisset, quegli avesse, o avrebbe udito, avendo quegli udito. Num. plur. Cum nos audivissemus, noi avessimo, o avremmo udito, avendo noi udito. Vos audivissetis, voi aveste, o avreste udito, avendo voi udito. Illi audivissent, quelli avessero, o avrebbero udito, avendo quelli udito.

- Fut. num. sing. Ego audivero, io avrò udito. Tu audiveris, tu avrai udito. Ille audiverit, quegli avrà udito. Num. plur. Nos audiverimus, noi avremo udito. Vos audiveritis, voi avrete udito. Illi audiverint, quelli avranno udito.

Modo Infinito.

- Temp. pres. num. sing. Audire, udire. Me audire, che io odo, o oda. Te audire, che tu odi, o oda. Illum audire, che quegli ode, o oda. Num. plur. Nos audire, che noi udiamo. Vos audire, che voi udite, o odiate. Illos audire, che quelli odono, o odano.

Pret. imperf. num. sing. Audire, udire. Me audire, che io udiva, o udisti. Te audire, che tu udivi, o udisti. Illum audire, che quegli udiva, o udisse. Num. plur. Nos audire, che noi udiamo, o udistimo. Vos audire, che voi udivate, o udiste. Illos audire, che quelli udivano, o udissero.

- Pret. perf. num. sing. Audivisse, aver udito. Me audivisse, che io udii, ho udito, ebbi udito. Te audivisse, che tu udisti, hai udito, abbiu udito. Illum audivisse, che quegli udisti, ha udito, abbia udito. Num. plur. Nos audivisse, che noi udimmo, abbiamo udito. Vos audivisse, che voi udiste, avete udito, abbiate udito. Illos audivisse, che quelli udiro-no, hanno udito, abbiano udito.

- Pret. più che perf. num. sing. Audivisse, aver udito. Me audivisse, che io aveva udito, avessi udito. Te audivisse, che tu avevi udito, avessi udito. Illum audivisse, che quegli aveva udito, avesse udito. Num. plur. Nos audivisse, che noi avevamo udito, avessimo udito. Vos audivisse, che voi avevate udito, aveste udito. Illos audivisse, che quelli avevano udito, avessero udito.

- Fut. semplice num. sing. Auditorum, ram, rum esse, esser per udire. Me auditorum, ram, rum esse, che io udirò, che io sono, o sia per udire. Te auditorum esse, che tu udirai, che tu sei, o sii per udire. Illum auditorum esse, che quegli udirà, che quegli è, o sia per udire. Num. plur. Nos

audituros, *ras, ra esse, che noi udiremo, che noi siamo per udire. Vos audituros esse, che voi udirete, che voi siete, o siate per udire. Illos audituros esse, che quelli udiranno, che quelli sono, o siano per udire.*

Fut. misto num. sing. Auditorum, *ram, rum fuisse, aver dovuto udire. Me auditorum, ram, rum fuisse, che io avrei udito. Te auditorum fuisse, che tu avresti udito. Illum auditorum fuisse, che quegli avrebbe udito. Num. plur. Nos audituros, ras, ra fuisse, che noi avremmo udito. Vos audituros fuisse, che voi avreste udito. Illos audituros fuisse, che quelli avrebbero udito.*

Gerundi, Audiendi, *di udire. Audiendum, a udire, per udire. Audiendo, udendo, con udire.*

Supino, Auditum, *a udire.*

Participio del pres. e imperf. Audiens, audientia, *chi odo, udiva, udisse, udendo.*

Participio del fut. Auditorus, auditura, auditorum, *chi udirà, ha da udire, dee udire, è per udire.*

Coniugazione del Verbo Habeo.

Modo Indicativo.

Temp. pres num. sing. Ego habeo, *io ho. Tu habes, tu hai. Ille habet, quegli ha. Num. plur. Nos habemus, noi abbiamo. Vos habetis, voi avete. Illi habent, quelli hanno.*

Pret. imperf. num. sing. Ego habebam, *io aveva. Tu habebas, tu avevi. Ille habebat, quegli aveva. Num. plur. Nos habebamus, noi avevamo. Vos habebatis, voi avevate. Illi habebant, quelli avevano.*

Pret. perf. num. sing. Ego habui *io ebbi, ho avuto. Tu habuisti, tu avesti, hai avuto. Ille habuit, quegli ebbe, ha avuto. Num. plur. Nos habuimus, noi avemmo, abbiamo avuto. Vos habuistis, voi aveste, avete avuto. Illi habuerunt, vel habuere, quelli ebbero, hanno avuto.*

Pret. più che perf. num. sing. Ego habueram, *io aveva avuto. Tu habueras, tu avevi avuto. Ille habuerat, quegli aveva avuto. Num. plur. Nos habueramus, noi avevamo avuto. Vos habueratis, voi avevate avuto, Illi habuerant, quelli avevano avuto.*

Fut. num. sing. Ego habebo, *io avrò. Tu habebis, tu avrai. Ille habebit, quegli avrà. Num. plur. Nos habebimus, noi avremo. Vos habebitis, voi avrete. Illi habebunt, quelli avranno.*

Modo Imperativo:

Temp. pres. num. sing. Habe, vel habeto, *abbi tu*. Habeto, *abbia quegli*. Num. plur. Habete, vel habetote, *abbiate voi*. Habento, *abbiano quelli*.

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Cum ego habeam, *io abbia, o avendo io*. Tu habeas, *tu abbia, o avendo tu*. Ille habeat, *quegli abbia, o avendo quegli*. Num. plur. Cum. nos habeamus, *noi abbiamo, o avendo noi*. Vos habeatis, *voi abbiate, o avendo voi*. Illi habeant, *quelli abbiano, o avendo quelli*.

Pret. imperf. num. sing. Cum ego haberem, *io avessi, avrei, avendo io*. Tu haberes, *tu avessi, avresti, avendo tu*. Ille haberet, *quegli avesse, avrebbe, avendo quegli*. Num. plur. Cum nos haberemus, *noi avessimo, avremmo, avendo noi*. Vos haberitis, *voi aveste, avreste, avendo voi*. Illi haberent, *quelli avessero, avrebbero, avendo quelli*.

Pret. perf. num. sing. Cum ego habuerim, *io abbia avuto, avendo io avuto*. Tu habueris, *tu abbia avuto, avendo tu avuto*. Ille habuerit, *quegli abbia avuto, avendo quegli avuto*. Num. plur. Cum nos habuerimus, *noi abbiamo avuto, avendo noi avuto*. Vos habueritis, *voi abbiate avuto, avendo voi avuto*. Illi habuerint, *quelli abbiano avuto, avendo quelli avuto*.

Pret. più che perf. num. sing. Cum ego habuissem, *io avessi, o avrei avuto, avendo io avuto*. Tu habuisses, *tu avessi, o avresti avuto, avendo tu avuto*. Ille habuisset, *quegli avesse, o avrebbe avuto, avendo quegli avuto*. Num. plur. Cum nos habuissemus, *noi avessimo, o avremmo avuto, avendo noi avuto*. Vos habuissetis, *voi aveste, o avreste avuto, avendo voi avuto*. Illi habuissent, *quelli avessero, o avrebbero avuto, avendo quelli avuto*.

Fut. num. sing. Ego habuero, *io avrò avuto*. Tu habueris, *tu avrai avuto*. Ille habuerit, *quegli avrà avuto*. Num. plur. Nos habuerimus, *noi avremo avuto*. Vos habueritis, *voi avrete avuto*. Illi habuerint, *quelli avranno avuto*.

Temp. pres. num. sing. Habere, *avere*. Me habere, *che io ho, o abbia*. Te habere, *che tu hai, o abbia*. Illum habere, *che quegli ha, o abbia*. Num. plur. Nos habere, *che noi abbiamo*. Vos habere, *che voi avete, o abbiate*. Illos habere, *che quelli hanno, o abbiano*.

Pret. imperf. num. aing. Habere, *avere*. Me habere, *che io aveva, avessi*. Te habere, *che tu avevi, avessi*. Illum habere, *che quegli aveva, o avesse*. Num. plur. Nos habere, *che noi avevamo, avessimo*. Vos habere, *che voi avevate, aveste*. Illos habere, *che quelli avevano, avessero*.

Pret. perf. num. sing. Habuise, *aver avuto*. Me habuisse, *che io ebbi, ho avuto, abbia avuto*. Te habuisse, *che tu avesti, hai avuto, abbia avuto*. Illum habuisse, *che quegli ebbe, ha avuto, abbia avuto*. Num. plur. Nos habuisse, *che noi avemmo, abbiamo avuto*. Vos habuisse, *che voi avete, avete avuto, abbiate avuto*. Illos habuisse, *che quelli ebbero, hanno avuto, abbiano avuto*.

o Pret. più che perf. num. sing. Habuisse, *avere avuto*. Me habuisse, *che io aveva, o avessi avuto*. Te habuisse, *che tu avevi, o avessi avuto*. Illum habuisse, *che quegli aveva, avesse avuto*. Num. plur. Nos habuisse, *che noi avevamo, o avessimo avuto*. Vos habuisse, *che voi avevate, o aveste avuto*. Illos habuisse, *che quelli avevano, o avessero avuto*.

o Fut. semplice num. sing. Habiturum, ram, rum esse, *esser per avere*. Me habiturum, ram, rum esse, *che io avrò*. Te habiturum esse, *che tu avrai*. Illum habiturum esse, *che quegli avrà*. Num. plur. Nom. habituros, ras, ra esse, *che noi avremo*. Vos habituroa esse, *che voi avrete*. Illos habituros esse, *che quelli avranno*.

o Fut. misto num. aing. Habiturum, ram, rum fusse *aver dovuto avere*. Me habiturum, ram, rum fusse, *che io avrei avuto*. Te habiturum fusse, *che tu avresti avuto*. Illum habiturum fusse, *che quegli avrebbe avuto*. Num. plur. Nos habituros, ras, ra fusse, *che noi avremmo avuto*. Vos habituros fusse, *che voi avreste avuto*. Illos habituros fusse, *che quelli avrebbero avuto*.

Gerundi, Habendi, *di avere*. Habendo, *avendo, con avere*. Habendum, *ad avere, per avere*.

Supino, Habitum, *ad avere*.

Participio del pres. e dell' imperf. Habens, habentis, *chi ha, aveva, avesse, avendo*.

Participio del fut. *Habitus, habitura, habiturum, che avrà, dee avere, o sarà per avere.*

Coniugazione del Verbo Sostantivo Sum.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. *Sum, io sono. Es, tu sei. Est, quegli è.* Num. plur. *Sumus, noi siamo. Estis, voi siete. Sunt, quelli sono.*

Pret. imperf. num. sing. *Eram, io era. Eras, tu eri. Erat, quegli era.* Num. plur. *Eramus, noi eravamo. Eratis, voi eravate. Erant, quelli erano.*

Pret. perf. num. sing. *Fui, io fui, sono stato. Fuisti, tu fosti, sei stato. Fuit, quegli fu, è stato.* Num. plur. *Fuimus, noi fummo, siamo stati. Fuistis, voi foste, siete stati. Fuerunt, vel fuere, quelli furono, sono stati.*

Pret. più che perf. num. sing. *Fueram, io era stato. Fueras, tu eri stato. Fuerat, quegli era stato.* Num. plur. *Fueramus, noi eravamo stati. Fueratis, voi eravate stati. Fuerant, quelli erano stati.*

Fut. num. sing. *Ero, io sarò. Eris, tu sarai. Erit, quegli sarà.* Num. plur. *Erimus, noi saremo. Eritis, voi sarete. Erunt, quelli saranno.*

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. *Es, vel esto, sii tu. Esto, sia quegli.* Num. sing. *Este, vel estote, siate voi. Sunt, siano quelli.*

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. *Cum sim, io sia, essendo io. Sis, tu sii, o sia, essendo tu. Sit, quegli sia, essendo quegli.* Num. plur. *Cum simus, noi siamo, essendo noi. Sitis, voi siate, essendo voi. Sint, quelli siano, o sieno, essendo quelli.*

Pret. imperf. num. sing. *Cum essem, io fossi, sarei, essendo io. Eases, tu fossi, saresti, essendo tu. Easset, quegli fosse, sarebbe, essendo quegli.* Num. plur. *Cum essemus, noi fossimo, saremmo, essendo noi. Eassetis, voi foste, sareste, essendo voi. Essent, quelli fossero, sarebbero, essendo quelli.*

Pret. perf. num. sing. Cum fuerim, *io sia stato, essendo io stato*. Fueris, *tu sii stato, essendo tu stato*. Fuerit, *quegli sia stato, essendo quegli stato*. Num. plur. Cum fuerimus, *noi siamo stati, essendo noi stati*. Fueritis, *voi siate stati, essendo voi stati*. Fuerint, *quelli siano stati, essendo quelli stati*.

Pret. più che perf. num. sing. Cum fuisset, *io fossi, o sarei stato, essendo io stato*. Fuisset, *tu fossi, o saresti stato, essendo tu stato*. Fuisset, *quegli fosse o sarebbe stato, essendo quegli stato*. Num. plur. Cum fuisset, *noi fossimo, o saremmo stati, essendo noi stati*. Fuissetis, *voi foste, o sareste stati, essendo voi stati*. Fuissent, *quelli fossero, o sarebbero stati, essendo quelli stati*.

Fut. num. sing. Fuero, *io sarò stato*. Fueris, *tu sarai stato*. Fuerit, *quegli sarà stato*. Num. plur. Fuerimus, *noi saremo stati*. Fueritis, *voi sarete stati*. Fuerint, *quelli saranno stati*.

Modo Infinito .

Temp. pres. num. sing. Esse, *essere*. Me esse, *che io sono, o sia*. Te esse, *che tu sei, o sia*. Illum esse, *che quegli è, o sia*. Num. plur. Nbs esse, *che noi siamo*. Vos esse, *che voi siete, o siate*. Illos esse, *che quelli sono, o siano*.

Pret. imperf. num. sing. esse, *essere*. Me esse, *che io era, o fossi*. Te esse, *che tu eri, o fossi*. Illum esse, *che quegli era, o fosse*. Num. plur. Nos esse, *che noi eravamo, o fossimo*. Vos esse, *che voi eravate, o foste*. Illos esse, *che quelli erano, o fossero*.

Pret. perf. num. sing. Fuisse, *essere stato*. Me fuisse, *che io fui, sono stato, sia stato*. Te fuisse, *che tu fosti, sei stato, sii stato*. Illum fuisse, *che quegli fu, è stato, sia stato*. Num. plur. Nos fuisse, *che noi fummo, siamo stati*. Vos fuisse, *che voi foste, siete stati, siate stati*. Illos fuisse, *che quelli furono, sono stati, siano stati*.

Pret. più che perf. num. sing. Fuisse, *essere stato*. Me fuisse, *che io era, o fossi stato*. Te fuisse, *che tu eri, o fossi stato*. Illum fuisse, *che quegli era o fosse stato*. Num. plur. Nos fuisse, *che noi eravamo, o fossimo stati*. Vos fuisse, *che voi eravate, o foste stati*. Illos fuisse, *che quelli erano, o fossero stati*.

Fut. semplice num. sing. Fore (1) vel futurum, futuram,

(1) *La voce fore propriamente deriva dall'antico Verbo*

Futurum esse, dover essere. Me fore, vel futurum, ram, rum esse, *che io sarò, che io sono, o sia per essere.* Te fore, vel futurum esse, *che tu sarai, che tu sei, o sii per essere.* Illum fore, vel futurum esse, *che quegli sarà, che quegli è o sia per essere.* Num. plur. Nos fore, vel futuros, ras, ra esse, *che noi saremo, che noi siamo per essere.* Vos fore, vel futuros esse, *che voi sarete, che voi siete, o siate per essere.* Illos fore, vel futuros esse, *che quelli saranno, che quelli sono, o sieno per essere.*

Fut. misto num. sing. Futurum, futuram, futurum fuisse, *avere dovuto essere.* Me futurum, ram, rum fuisse, *che io sarei stato.* Te futurum fuisse, *che tu saresti stato.* Illum futurum fuisse, *che quegli sarebbe stato.* Num. plur. Nos futuros, ras, ra fuisse, *che noi saremmo stati.* Vos futuros fuisse, *che voi sareste stati.* Illos futuros fuisse, *che quelli sarebbero stati.*

Participio del futuro Futurus, futura, futurum, *chi sarà, ha da essere, dee essere, o sarà per essere.*

Così si coniugano i composti da sum, come adsum, prosum, desum, praesum e simili che facilmente occorrono.

Maniera di coniugare i Verbi in or della prima coniugazione come Amor.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. Amor, *io sono amato.* Amaris, *vel amare, tu sei amato.* Amatur, *quegli è amato.* Num. plur. Amamur, *noi siamo amati.* Amamini, *voi siete amati.* Amantur, *quelli sono amati.*

Pret. imperf. num. sing. Amabar, *io era amato.* Amabar, *vel amabare, tu eri amato.* Amabatur, *quegli era amato.* Num. plur. Amabamur, *noi eravamo amati.* Amabamini, *voi eravate amati.* Amabantur, *quelli erano amati.*

Pret. perf. num. sing. Amatus, *ta, tum sum, vel fui, io fui, o sono stato amato.* Amatus es, *vel fuisti, tu fosti, o sei stato amato.* Amatus est, *vel fuit; quegli fu, o è stato amato.* Num. plur. Amati, *tae, ta sumus, vel fuimus, noi fummo, o siamo stati amati.* Amati estis, *vel fuistis, voi*

fuo, ed una volta era voce di Tempo Presente, e in significazione di tal tempo si trova alle volte nel medesimo Cicerone.

foste, o siete stati amati. Amati sunt, fuerunt, vel fuerint, quelli furono, o sono stati amati.

Pret. più che perf. num. sing. Amatus, ta, tum eram, vel fueram; *io ero stato amato. Amatus eras, vel fueras, tu eri stato amato. Amatus erat, vel fuerat, quegli ora stato amato.* Num. plur. Amati, tae, ta eramus, vel fueramus, *noi eravamo stati amati. Amati eratis, vel fueratis, voi eravate stati amati. Amati erant, vel fuerant, quelli erano stati amati.*

Fut. num. sing. Amabor, *io sarò amato. Amaberis, vel amabere, tu sarai amato. Amabitur, quegli sarà amato.* Num. plur. Amabimur, *noi saremo amati. Amabimini, voi sarete amati. Amabuntur, quelli saranno amati.*

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. Amare, vel amator, *sii amato tu. Amator, sia amato quegli.* Num. plur. Amaminor, vel amamini, *siate amati voi. Amantor, siano amati quelli.*

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Cum amer, *io sia amato, essendo io amato. Ameris, vel amere, tu sii amato, essendo tu amato. Ametur, quegli sia amato, essendo quegli amato.* Num. plur. Cum amemur, *noi siamo amati, essendo noi amati. Amemini, voi siate amati, essendo voi amati. Amentur, quelli siano amati, essendo quelli amati.*

Pret. imperf. num. sing. Cum amarer, *io fossi, o sarei amato, essendo io amato. Amareris, vel amarere, tu fossi, o saresti amato, essendo tu amato. Amaretur, quegli fosse, o sarebbe amato, essendo quegli amato.* Num. plur. Cum amaremur, *noi fossimo, o saremmo amati, essendo noi amati. Amaremini, voi foste, o sareste amati, essendo voi amati. Amarentur, quelli fossero, o sarebbero amati, essendo quelli amati.*

Pret. perf. num. sing. Cum amatus, ta, tum sim, vel fuerim, *io sia stato amato, essendo io stato amato. Amatus sis, vel fueris, tu sii stato amato, essendo tu stato amato. Amatus sit, vel fuerit, quegli sia stato amato, essendo quegli stato amato.* Num. plur. Cum amati, tae, ta simus, vel fuerimus, *noi siamo stati amati, essendo noi stati amati. Amati sitis, vel fueritis, voi siate stati amati, essendo voi*

stati amati. Amati sint, vel fuerint, *quelli siano stati amati*, essendo *quelli stati amati*.

Pret. più che perf. num. sing. Cum amatus, ta, tum essem, vel fuisssem, *io fossi, o sarei stato amato, essendo io stato amato*. Amatus esses, vel fuisses, *tu fossi, o saresti stato amato, essendo tu stato amato*. Amatus esset, vel fuisset, *quegli fosse, o sarebbe stato amato, essendo quegli stato amato*. Num. plur. Cum amati, tae, ta essemus, vel fuisssemus, *noi fossimo, o saremmo stati amati, essendo noi stati amati*. Amati essetis, vel fuissetis, *voi foste, o sareste stati amati, essendo voi stati amati*. Amati essent, vel fuissent, *quelli fossero, o sarebbero stati amati, essendo quelli stati amati*.

Fut. num. sing. Amatus, ta, tum ero, vel fuero, *io sarò stato amato*. Amatus eris, vel fueris, *tu sarai stato amato*. Amatus erit, vel fuerit, *quegli sarà stato amato*. Num. plur. Amati, tae, ta erimus, vel fuerimus, *noi saremo stati amati*. Amati eritis, vel fueritis, *voi sarete stati amati*. Amati erunt, vel fuerint, *quelli saranno stati amati*.

Modo Infinito .

Temp. pres. num. sing. Amari, *essere amato*. Me amari, *che io sono, o sia amato*. Te amari, *che tu sei, o sii amato*. Illum amari, *che quegli è, o sia amato*. Num. plur. Nos amari, *che noi siamo amati*. Vos amari, *che voi siete, o siate amati*. Illos amari, *che quelli sono, o siano amati*.

Pret. imperf. num. sing. Amari, *essere amato*. Me amari, *che io era, o fossi amato*. Te amari, *che tu eri, o fossi amato*. Illum amari, *che quegli era, o fosse amato*. Num. plur. Nos amari, *che noi eravamo, o fossimo amati*. Vos amari, *che voi eravate, o foste amati*. Illos amari, *che quelli erano, o fossero amati*.

Pret. perf. num. sing. Amatum, tam, tum esse, vel fuisse, *essere stato amato*. Me amatum, tam, tum esse, vel fuisse, *che io fui, o sono stato amato, sia stato amato*. Te amatum esse, vel fuisse, *che tu fosti, o sei stato amato, sia stato amato*. Illum amatum esse, vel fuisse, *che quegli fu, o è stato amato, sia stato amato*. Num. plur. Nos amatos, tas, ta esse, vel fuisse, *che noi fummo, o siamo stati amati*. Vos amatos esse, vel fuisse, *che voi foste, o siete stati amati, siate stati amati*. Illos amatos esse, vel fuisse, *che quelli furono, o sono stati amati, siano stati amati*.

Pret. più che perf. num. sing. Amatum, tam; tum esse, vel fuisse, *essere stato amato*. Me amatum, tam, tum esse, vel fuisse, *che io era, o fossi stato amato*. Te amatum esse, vel fuisse, *che tu eri, o fossi stato amato*. Illum amatum esse, vel fuisse, *che quegli era, o fosse stato amato*. Num. plur. Nos amatos, tas, ta esse, vel fuisse, *che noi eravamo, o fossimo stati amati*. Vos amatos esse, vel fuisse, *che voi eravate, o foste stati amati*. Illos amatos esse, vel fuisse, *che quelli erano, o fossero stati amati*.

Fut. semplice num. sing. Amatum iri, val amandum, dam, dum esse, *dovere essere amato*. Me amatum iri, vel amandum, dam, dum esse, *che io sarò amato*. Te amatum iri, vel amandum esse, *che tu sarai amato*. Illum amatum iri, vel amandum esse, *che quegli sarà amato*. Num. plur. Nos amatum iri, vel amandos, das, da esse, *che noi saremo amati*. Vos amatum iri, vel amandos esse, *che voi sarete amati*. Illos amatum iri, vel amandos esse, *che quelli saranno amati*.

Fut. misto num. sing. Amandum, dam, dum fuisse, *aver dovuto essere amato*. Me amandum, dam, dum fuisse, *che io sarei stato amato*. Te amandum fuisse, *che tu saresti stato amato*. Illum amandum fuisse, *che quegli sarebbe stato amato*. Num. plur. Nos amandos, das, da fuisse, *che noi saremmo stati amati*. Vos amandos fuisse, *che voi sareste stati amati*. Illos amandos fuisse, *che quelli sarebbero stati amati*.

Supino, Amatu, *da essere amato*.

Participio del pret. perf. e più che perf. Amatus, ta, tum, amato.

Participio del fut. Amandus, da, dum, *da essere amato, per essere amato, degno di essere amato, da amarsi*.

Maniera di coniugare i Verbi in or della seconda coniugazione, come Doceor.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. Doceor, io sono ammaestrato. Doceris, val docere, tu siei ammaestrato. Docetur, quegli è ammaestrato. Num. plur. Docemur, noi siamo ammaestrati. Docemini, voi siete ammaestrati. Docentur, quelli sono ammaestrati.

Pret. imperf. num. sing. Docebar, io era ammaestrato. Docebaris, val docebare, tu eri ammaestrato. Docebatur,

quegli era ammaestrato. Num. plur. *Docebamur, noi eravamo ammaestrati*. *Docebamini, voi eravate ammaestrati*: *Docebantor, quelli erano ammaestrati*.

Pret. perf. num. sing. *Doctus, etā, tum sum, vel fui, io fui, o sono stato ammaestrato*. *Doctus es, vel fuisti, tu fosti, o sei stato ammaestrato*. *Doctus est, vel fuit, quegli fu, o è stato ammaestrato*. Num. plur. *Docti, etae, cta sumus, vel fuimus, noi fummo, o siamo stati ammaestrati*: *Docti estis, vel fuistis, voi foste, o siete stati ammaestrati*. *Docti sunt, fuerunt, vel faere, quelli furono, o sono stati ammaestrati*.

Pret. più che perf. num. sing. *Doctus, etā, ctum eram, vel fueram, io era stato ammaestrato*. *Doctus eras, vel fueras, tu eri stato ammaestrato*. *Doctus erat, vel fuerat, quegli era stato ammaestrato*. Num. plur. *Docti, etae, cta eramus, vel fueramus, noi eravamo stati ammaestrati*. *Docti eratis, vel fueratis, voi eravate stati ammaestrati*. *Docti erant, vel fuerant, quelli erano stati ammaestrati*.

Fut num. sing. *Docebor, io sarò ammaestrato*. *Doceberis, vel docebere, tu sarai ammaestrato*. *Docebitur, quegli sarà ammaestrato*. Num. plur. *Docebimur, noi saremo ammaestrati*. *Docebumini, voi sarete ammaestrati*. *Docebuntur, quelli saranno ammaestrati*.

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. *Docere, vel docetor, sii ammaestrato tu*. *Docetor, sia ammaestrato quegli*. Num. plur. *Docemini, vel docemini, siate ammaestrati voi*. *Docentor, siate ammaestrati quelli*.

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. *Cum docear, io sia ammaestrato, essendo io ammaestrato*. *Docearis, vel doceare, tu sii ammaestrato, essendo tu ammaestrato*. *Doceatur, quegli sia ammaestrato, essendo quegli ammaestrato*. Num. plur. *Cum doceamur, noi siamo ammaestrati, essendo noi ammaestrati*. *Doceamini, voi state ammaestrati, essendo voi ammaestrati*. *Doceantur, quelli siano ammaestrati, essendo quelli ammaestrati*.

Pret. imperf. num. sing. *Cum docerer, io fossi, o sarei*

ammaestrato, essendo io ammaestrato : Docereris, vel docerere, tu fossi, o saresti ammaestrato, essendo tu ammaestrato. Doceretur, quegli fosse, o sarebbe ammaestrato, essendo quegli ammaestrato. Num. plur. Cum doceremur, noi fossimo, o saremmo ammaestrati, essendo noi ammaestrati. Doceremini, voi foste, o sareste ammaestrati, essendo voi ammaestrati. Docerentur, quelli fossero, o sarebbero ammaestrati, essendo quelli ammaestrati.

Preter. perf. num. sing. Cum doctus, cta, ctum sim, vel fuerim, io sia stato ammaestrato, essendo io stato ammaestrato. Doctus eris, vel fueris, tu sii stato ammaestrato, essendo tu stato ammaestrato. Doctus sit, vel fuerit, quegli sia stato ammaestrato, essendo quegli stato ammaestrato. Num. plur. Cum docti, ctae, cta simus, vel fuerimus, noi siamo stati ammaestrati, essendo noi stati ammaestrati. Docti sitis, vel fueritis, voi siate stati ammaestrati, essendo voi stati ammaestrati. Docti sint, vel fuerint, quelli siano stati ammaestrati, essendo quelli stati ammaestrati.

Preter. più che perf. num. sing. Cum doctus, cta, ctum essem, vel fuisssem, io fossi, o sarei stato ammaestrato, essendo io stato ammaestrato. Doctus esses, vel fuisses, tu fossi, o saresti stato ammaestrato, essendo tu stato ammaestrato. Doctus esset, vel fuisset, quegli fosse, o sarebbe stato ammaestrato, essendo quegli stato ammaestrato. Num. plur. Cum docti, ctae, cta essemus, vel fuisset, noi fossimo, o saremmo stati ammaestrati, essendo noi stati ammaestrati. Docti essetis, vel fuissetis, voi foste, o sareste stati ammaestrati, essendo voi stati ammaestrati. Docti essent, vel fuissent, quelli fossero, o sarebbero stati ammaestrati, essendo quelli stati ammaestrati.

Fut. num. sing. Doctus, cta, ctum ero, vel fuero, io sarò stato ammaestrato. Doctus eris, vel fueris, tu sarai stato ammaestrato. Doctus erit, vel fuerit, quegli sarà stato ammaestrato. Num. plur. Docti, ctae, cta erimus, vel fuerimus, noi saremo stati ammaestrati. Docti eritis, vel fueritis, voi sarete stati ammaestrati. Docti erunt, vel fuerint, quelli saranno stati ammaestrati.

Modo Infinito.

Temp. pres. num. sing. Doceri, essere ammaestrato. Me doceri, che io sono, o sia ammaestrato. Te doceri, che tu sei, o sia ammaestrato. Illum doceri, che quegli è, o sia

ammaestrato. Num. plur. Nos doceri, *che noi siamo ammaestrati*. Vos doceri, *che voi siate, o siate ammaestrati*. Illos doceri, *che quelli sono, o siano ammaestrati*.

Pret. imperf. num. sing. Doceri, *essere ammaestrato*. Me doceri, *che io era, o fossi ammaestrato*. Te doceri, *che tu eri, o fossi ammaestrato*. Illum doceri, *che quegli era, o fosse ammaestrato*. Num. plur. Nos doceri, *che noi eravamo, o fossimo ammaestrati*. Vos doceri, *che voi eravate, o foste ammaestrati*. Illos doceri, *che quelli erano, o fossero ammaestrati*.

Pret. perf. num. sing. Doctum, ctam, etum esse, vel fuisse, *essere stato ammaestrato*. Me doctum, ctam, etum esse, vel fuisse, *che io fui, o sono stato ammaestrato, sia stato ammaestrato*. Te doctum esse, vel fuisse, *che tu fosti, o sei stato ammaestrato, sii stato ammaestrato*. Illum doctum esse, vel fuisse, *che quegli fu, o è stato ammaestrato, sia stato ammaestrato*. Num. plur. Nos doctos, ctas, cta esse, vel fuisse, *che noi fummo, o siamo stati ammaestrati*. Vos doctos esse, vel fuisse, *che voi foste, o siete stati ammaestrati, siate stati ammaestrati*. Illos doctos esse, vel fuisse, *che quelli furono, o sono stati ammaestrati, siano stati ammaestrati*.

Pret. più che perf. num. sing. Doctum, ctam, etum esse, vel fuisse, *essere stato ammaestrato*. Me doctum esse, vel fuisse, *che io era, o fossi stato ammaestrato*. Te doctum esse, vel fuisse, *che tu eri, o fossi stato ammaestrato*. Illum doctum esse, vel fuisse, *che quegli era, o fosse stato ammaestrato*. Num. plur. Nos doctos, ctas, cta esse, vel fuisse, *che noi eravamo, o fossimo stati ammaestrati*. Vos doctos esse, vel fuisse, *che voi eravate, o foste stati ammaestrati*. Illos doctos esse, vel fuisse, *che quelli erano, o fossero stati ammaestrati*.

Fut. semplice num. sing. Doctum iri, vel docendum, dam, dum esse, *dovere essere ammaestrato*. Me doctum iri, vel docendum, dam, dum esse, *che io sarò ammaestrato*. Te doctum iri, vel docendum esse, *che tu sarai ammaestrato*. Illum doctum iri, vel docendum esse, *che quegli sarà ammaestrato*. Num. plur. Nos doctum iri, vel docendos, das, da esse, *che noi saremo ammaestrati*. Vos doctum iri, vel docendos esse, *che voi sarete ammaestrati*. Illos doctum iri, vel docendos esse, *che quelli saranno ammaestrati*.

Fut. misto num. sing. Docendum, dem, dam, fuisse, *aver dovuto essere ammaestrato*. Me docendum, dam, dum fuisse,

se, che io sarei stato ammaestrato. Te docendum fuisse, che tu saresti stato ammaestrato. Illud docendum fuisse, che quegli sarebbe stato ammaestrato. Num. plur. Nos docendos, da, da fuisse, che noi saremmo stati ammaestrati. Vos docendos fuisse, che voi sareste stati ammaestrati. Illos docendos fuisse, che quelli sarebbero stati ammaestrati.

Supino, Doctus, da essere ammaestrato.

Participio del pret. perf. e più che perf. Doctus, cta, ctum, ammaestrato.

Participio del fut. Docendus, da dum, da essere ammaestrato, per essere ammaestrato, degno di essere ammaestrato, da ammaestrarsi.

Maniera di coniugare i Verbi in or della terza Coniugazione, come Legor.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. Legor, io son letto (1). Legor, vel Legere, tu sei letto. Legitur, quegli è letto. Num. plur. Legimur, noi siamo letti. Legimini, voi siete letti. Leguntur, quelli son letti.

Pret. imperf. num. sing. Legebar, io era letto. Legebaris, vel legebare, tu eri letto. Legebatur, quegli era letto. Num. plur. Legebamur, noi eravamo letti. Legebamini, voi eravate letti. Legebantur, quelli erano letti.

Pret. perf. num. sing. Lectus, cta, ctum sum, vel fui, io fui, o sono stato letto. Lectus es, vel fuisti, tu fosti, o sei stato letto. Lectus est, vel fuit, quegli fu, o è stato letto. Num. plur. Lecti, ctae, cta sumus, vel fuimus, noi fummo, o siamo stati letti. Lecti estis, vel fuistis, voi foste, o siete stati letti. Lecti sunt, fuerunt, vel fuere, quelli furono, o sono stati letti.

Pret. più che perf. num. sing. Lectus, cta, ctum eram, vel fueram, io era stato letto. Lectus eras, vel fueras, tu eri stato letto. Lectus erat, vel fuerat, quegli era stato letto. Num. plur. Lecti, ctae, cta eramus, vel fueramus, noi eravamo stati letti. Lecti eratis, vel fueratis, voi eravate stati

(1) Le voel io son letto, tu sei letto, quegli è letto ec. si devano prendere in senso figurato, cioè è letto il libro o il nome mio; il libro o il nome di colui ec.

letti. Lecti erant, vel fuerant, quelli erano stati letti.

Fut. num. sing. Legar, io sarò letto. Legeris, vel legeris, tu sarai letto. Legatur, quegli sarà letto. Num. plur. Legemur, noi saremo letti. Legemini, voi sarete letti. Legentur, quelli saranno letti.

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. Legere, vel legitor, sii letto tu. Legitor, sia letto quegli. Num. plur. Legiminor, vel legimini, siate letti voi. Leguntor, siano letti quelli.

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Cum legar, io sia letto, essendo io letto. Legaris, vel legare, tu sii letto, essendo tu letto. Legatur, quegli sia letto, essendo quegli letto. Num. plur. Cum legamur, noi siamo letti, essendo noi letti. Legamini, voi siate letti, essendo voi letti. Legantur, quelli siano letti, essendo quelli letti.

Pret. imperf. num. sing. Cum legerer, io fossi, o sarei letto, essendo io letto. Legereris, vel legerere, tu fossi, o saresti letto, essendo tu letto. Legeretur, quegli fosse, o sarebbe letto, essendo quegli letto. Num. plur. Cum legeremur, noi fossimo, o saremmo letti, essendo noi letti. Legeremini, voi foste, o sareste letti, essendo voi letti. Legerentur, quelli fossero, o sarebbero letti, essendo quelli letti.

Pret. perf. num. sing. Cum lectus, cta, ctum sim, vel fuerim, io sia stato letto, essendo io stato letto. Lectus sis, vel fueris, tu sii stato letto, essendo tu stato letto. Lectus sit, vel fuerit, quegli sia stato letto, essendo quegli stato letto. Num. plur. Cum lecti, ctae, cta simus, vel fuerimus, noi siamo stati letti, essendo noi stati letti. Lecti sitis, vel fueritis, voi siate stati letti, essendo voi stati letti. Lecti sint, vel fuerint, quelli siano stati letti, essendo quelli stati letti.

Pret. più che perf. num. sing. Cum lectus, cta, ctum essem, vel fuisset, io fossi, o sarei stato letto, essendo io stato letto. Lectus esses, vel fuisses, tu fossi, o saresti stato letto, essendo tu stato letto. Lectus esset, vel fuisset, quegli fosse, o sarebbe stato letto, essendo quegli stato letto. Num. plur. Cum lecti, ctae, cta essemus, vel fuisset, noi fossimo, o saremmo stati letti, essendo noi stati letti. Lecti essetis, vel fuissetis, voi foste, o sareste stati letti, essendo

voi stati letti. Lecti essent, vel fuissent, quelli fossero, o sarebbero stati letti, essendo quelli stoti letti.

Fut. num. sing. Lectus, cta, ctum ero, vel fuero, io sarò stato letto. Lectus eris, vel fueris, tu sarai stato letto. Lectus erit, vel fuerit, quegli sarà stato letto. Num. plur. Lecti, ctas, cta erimus, vel fuerimus, noi saremo stati letti. Lecti eritis, vel fueritis, voi sarete stati letti. Lecti erunt, vel fuerint, quelli saranno stoti letti.

Modo Infinito.

Temp. pres. num. sing. Legi, esser letto. Me legi, che io sono, o sia letto. Te legi, che tu sei, o sii letto. Illum legi, che quegli è, o sia letto. Num. plur. Nos legi, che noi siamo letti. Vos legi, che voi siete, o siate letti. Illos legi, che quelli sono, o siano letti.

Pret. imperf. num. sing. Legi, esser letto. Me legi, che io era, o fossi letto. Te legi, che tu eri, o fossi letto. Illum legi, che quegli era, o fosse letto. Num. plur. Nos legi, che noi eravamo, o fossimo letti. Vos legi, che voi eravate, o foste letti. Illos legi, che quelli erano, o fossero letti.

Pret. perf. num. sing. Lectum, ctam, ctum esse, vel fuisse, essere stato letto. Me lectum, ctam, ctum esse, vel fuisse, che io fui, o sono stoto letto, sia stoto letto. Te lectum esse, vel fuisse, che tu fosti, o sei stoto letto, sii stato letto. Illum lectum esse, vel fuisse, che quegli fu, o è stoto letto, sia stoto letto. Num. plur. Nos lectos, ctas, cta esse, vel fuisse, che noi fummo, o siamo stati letti. Vos lectos esse, vel fuisse, che voi foste, o siete stoti letti, siate stoti letti. Illos lectos esse, vel fuisse, che quelli furono, o sono stoti letti, siano stati letti.

Pret. più che perf. num. sing. Lectum, ctam, ctum esse, vel fuisse, essere stoto letto. Me lectum, ctam, ctum esse, vel fuisse, che io ero, o fossi stato letto. Te lectum esse, vel fuisse, che tu eri, o fossi stato letto. Illum lectum esse, vel fuisse, che quegli era, o fosse stato letto. Num. plur. Nos lectos, ctas, cta esse, vel fuisse, che noi eravamo, o fossimo stati letti. Vos lectos esse, vel fuisse, che voi eravate, o foste stati letti. Illos lectos esse, vel fuisse, che quelli erano, o fossero stati letti.

Fut. semplice num. sing. Lectum iri, vel legendum, dam, dum esse, dovere esser letto. Me lectum iri, vel legendum, dam, dum esse, che io sarò letto. Te lectum iri, vel legen-

Dum esse, *che tu sarai letto*. *Illum lectum* iri, *vel legendum* esse, *che quegli sarà letto*. Num. plur. *Nos lectum* iri, *vel legendos*, *das, da esse, che noi saremo letti*. *Vos lectum* iri, *vel legendos* esse, *che voi sarete letti*. *Illos lectum* iri, *vel legendos* esse, *che quelli saranno letti*.

Fut. misto num. sing. *legendum*, *dam, dum* fuisse, *aver dovuto esser letto*. *Me legendum*, *dam, dum* fuisse, *che io sarei stato letto*. *Te legendum* fuisse, *che tu saresti stato letto*. *Illum legendum* fuisse, *che quegli sarebbe stato letto*. Num. plur. *Nos legendos*, *das, da* fuisse, *che noi saremmo stati letti*. *Vos legendos* fuisse, *che voi sareste stati letti*. *Illos legendos* fuisse, *che quelli sarebbero stati letti*.

Supino, Lectu, da esser letto.

Participio del pret. perf. e più che perf. *Lectus*, *cta, ctum*, *letto*.

Participio del fut. *Legendus*, *da, dum, da-esser letto*, *per esser letto, degno di esser letto, da leggersi*.

Maniera di Coniugare i verbi in or della quarta coniugazione come Audior.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. *Audior*, *io sono udito*. *Audiris*, *vel audire*, *tu sei udito*. *Auditur*, *quegli è udito*. Num. plur. *Audimur*, *noi siamo uditi*. *Audimini*, *voi siete uditi*. *Audiuntur*, *quelli sono uditi*.

Pret. imperf. num. sing. *Audiebar*, *io era udito*. *Audiebaris*, *vel audiebare*, *tu eri udito*. *Audiebatur*, *quegli era udito*. Num. plur. *Audiebamur*, *noi eravamo uditi*. *Audiebamini*, *voi eravate uditi*. *Audiebantur*, *quelli erano uditi*.

Pret. perf. num. sing. *Auditus*, *ta, tum sum*, *vel fui*, *io fui, o sono stato udito*. *Auditus es*, *vel fuisti*, *tu fosti, o sei stato udito*. *Auditus est*, *vel fuit*, *quegli fu, o è stato udito*. Num. plur. *Auditi*, *tae, ta sumus*, *vel fuimus*, *noi fummo, o siamo stati uditi*. *Auditi estis*, *vel fuistis*, *voi foste, o siete stati uditi*. *Auditi sunt*, *fuerunt*, *vel fuere*, *quelli furono, o sono stati uditi*.

Pret. più che perf. num. sing. *Auditus*, *ta, tum eram*, *vel fueram*, *io era stato udito*. *Auditus eras*, *vel fueras*, *tu eri stato udito*. *Auditus erat*, *vel fuerat*, *quegli era stato udito*. Num. plur. *Auditi*, *tae, ta eramus*, *vel fueramus*, *noi eravamo stati uditi*. *Auditi eratis*, *vel fueratis*, *voi eravate stati*

aditi. Auditi erant, vel fuerant, *quelli erano stati uditi*.
 Fut. num. sing. Audiar, *io sarò udito*. Audieris, vel au-
 diere, *tu sarai udito*. Audietur, *quegli sarà udito*. Num.
 plur. Audiemur, *noi saremo uditi*. Audiemini, *voi sarete*
uditi. Audientur, *quelli saranno uditi*.

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. Audire, vel auditor, *sii udito tu*.
 Auditor, *sia udito quegli*. Num. plur. Audimini, vel au-
 diamini, *siate uditi voi*. Audiuntur, *siano uditi quelli*.

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Cum audiar, *io sia udito, essen-*
do io udito. Audiaris, vel audiare, *tu sii udito, essendo tu*
udito. Audiatur, *quegli sia udito, essendo quegli udito*. Num.
 plur. Cum audiamur, *noi siamo uditi, essendo noi uditi*.
 Audiamini, *voi siate uditi, essendo voi uditi*. Audiuntur,
quelli siano uditi, essendo quelli uditi.

Pret. imperf. num. sing. Cum audirer, *io fossi, o sarei*
udito, essendo io udito. Audireris, vel audirere, *tu fossi,*
saresti udito, essendo tu udito. Audiretur, *quegli fosse, o*
sarebbe udito, essendo quegli udito. Num. plur. Cum au-

diremur, *noi fossimo, o saremmo uditi, essendo noi uditi*.
 Audiremini, *voi foste, o sareste uditi, essendo voi uditi*.
 Audirentur, *quelli fossero, o sarebbero uditi, essendo quel-*
li uditi.
 Pret. perf. num. sing. Cum auditus, *ta, tum sim, vel fue-*
rim, io sia stato udito, essendo io stato udito. Auditus sis,
 vel fueris, *tu sii stato udito, essendo tu stato udito*. Audi-
 tus sit, vel fuerit, *quegli sia stato udito, essendo que-*
gli stato udito. Num. plur. Cum auditi, *tae, ta simus, vel fue-*
rimus, noi siamo stati uditi, essendo noi stati uditi. Au-

ditii sitis, vel fueritis, *voi siate stati uditi, essendo voi stati*
uditi. Auditi sint, vel fuerint, *quelli siano stati uditi, es-*
sendo quelli stati uditi.
 Pret. più che perf. num. sing. Cum auditus, *ta, tum es-*
sem, vel fuisssem, io fossi, o sarei stato udito, essendo io
stato udito. Auditus esses, vel fuissesses, *tu fossi, o saresti*
stato udito, essendo tu stato udito. Auditus esset, vel fuisset,
quegli fosse, o sarebbe stato udito, essendo quegli stato
udito. Num. plur. Cum auditi, *tae, ta essemus, vel fuia-*

aemus, noi fossimo, o saremmo stati uditi, essendo noi stati uditi. Auditi essetis, vel fuissetis, voi foste, o sareste stati uditi, essendo voi stati uditi. Auditi essent, vel fuissent, quelli fossero, o sarebbero stati uditi, essendo quelli stati uditi.

Fut. num. sing. Auditus, ta, tum ero, vel fuero, io sarò stato udito. Auditus eris, vel fueris, tu sarai stato udito. Auditus erit, vel fuerit, quegli sarà stato udito. Num. plur. Auditi, tae, ta erimus, vel fuerimus, noi saremo stati uditi. Auditi eritis, vel fueritis, voi sarete stati uditi. Auditi erunt, vel fuerint, quelli saranno stati uditi.

Modo Infinito.

Temp. pres. num. sing. Audiri, essere udito. Me audiri, che io sono, o sia udito. Te audiri, che tu sei, o sii udito. Illum audiri, che quegli è, o sia udito. Num. plur. Nos audiri, che noi siamo uditi. Vos audiri, che voi siete, siate uditi. Illos audiri, che quelli sono, o siano uditi.

Pret. imperf. num. sing. Audiri, essere udito. Me audiri, che io era, o fossi udito. Te audiri, che tu eri, o fossi udito. Illum audiri, che quegli era, o fosse udito. Num. plur. Nos audiri, che noi eravamo, o fossimo uditi. Vos audiri, che voi eravate, o foste uditi. Illos audiri, che quelli erano, o fossero uditi.

Pret. perf. num. sing. Auditum, tam, tum esse, vel fuisse, essere stato udito. Me auditum, tam, tum esse, vel fuisse, che io fui, o sono stato udito, sia stato udito. Te auditum esse, vel fuisse, che tu fosti, o sei stato udito, sii stato udito. Illum auditum esse, vel fuisse, che quegli fu, o è stato udito, sia stato udito. Num. plur. Nos auditos, tae, ta esse, vel fuisse, che noi fummo, o siamo stati uditi. Vos auditos esse, vel fuisse, che voi foste, o siete stati uditi, siate stati uditi. Illos auditos esse, vel fuisse, che quelli furono, o sono stati uditi, siano stati uditi.

Pret. più che perf. num. sing. Auditum, tam, tum esse, vel fuisse, essere stato udito. Me auditum, tam, tum esse, vel fuisse, che io era, o fossi stato udito. Te auditum esse, vel fuisse, che tu eri, o fossi stato udito. Illum auditum esse, vel fuisse, che quegli era, o fosse stato udito. Num. plur. Nos auditos, tae, ta esse, vel fuisse, che noi eravamo, o fossimo stati uditi. Vos auditos esse, vel fuisse,

se, che voi eravate, o foste stati uditi. Illos auditos esse, vel fuisse, che quelli erano, o fossero stati uditi.

• *Ent. semplice num. sing. Auditum iri, vel audiendum, dam, dum esse, dovere essere udito. Me auditum iri, vel audiendum, dam, dum esse, che io sarò udito. Te auditum iri, vel audiendum esse, che tu sarai udito. Illum auditum iri, vel audiendum esse, che quegli sarà udito. Num. plur. Nos auditam iri, vel audiendos, das, da esse, che noi saremo uditi. Vos auditum iri, vel audiendos esse, che voi sarete uditi. Illos auditum iri, vel audiendos esse, che quelli saranno uditi.*

Fut. misto num. sing. Audiendum, dam, dum fuisse, aver dovuto essere udito. Me audiendum, dam, dum fuisse, che io sarei stato udito. Te audiendum fuisse, che tu saresti stato udito. Illum audiendum fuisse, che quegli sarebbe stato udito. Num. plur. Nos audiendos, das, da fuisse, che noi saremmo stati uditi. Vos audiendos fuisse, che voi sareste stati uditi. Illós audiendos fuisse, che quelli sarebbero stati uditi.

Supino, Auditum, da essere udito.

• *Participio del pret. perf. e più che perf. Auditus, ta, tum, udito.*

• *Participio del fut. Audiendus, da, dum, da essere udito, per essere udito, degno di essere udito, da udirsi.*

Così si coniugano tutti i Verbi che seguono l'ordine e le regole delle Coniugazioni poste qui sopra, e si chiamano Verbi Regolari. Vi sono per altro certi altri Verbi che si scostano alquanto dall'ordine e dalle regole delle comuni Coniugazioni, chiamati perciò Anomali, cioè Irregolari; onde per evitare nei Giovanetti la confusione, ne coniugheremo alcuni che serviranno di esempio per tutti gli altri.

Coniugazione del Verbo Gaudeo.

Modo Indicativo.

T*emp. pres. num. sing. Gaudeo, io mi rallegro. Gaudes, tu ti rallegri. Gaudet, quegli si rallegra. Num. plur. Gaudemus, noi ci rallegriamo. Gaudetis, voi vi rallegrate. Gaudent, quelli si rallegrano.*

• *Pret. imperf. num. sing. Gaudebam, io mi rallegrava. Gaudebas, tu ti rallegravi. Gaudebat, quegli si rallegravo. Num. plur. Gaudebamus, noi ci rallegravamo. Gaudebatis, voi vi rallegravate. Gaudebant, quelli si rallegrovano.*

Pret. perf. num. sing. Gavisus, *sa, sum sum, vel fui, io mi rallegrai, mi sona rallegtrato*. Gavisus es, vel fuisti, *tu ti rallegrastì, ti sei rallegtrato*. Gavisus est, vel fuit, *quegli si rallegro, si è rallegtrato*. Num. plur. Gavisi, *sae, sa sumus, vel fuimus, noi ci ralleggrammo, ci siamo rallegtrati*. Gavisi estis, vel fuistis, *voi vi rallegtraste, vi siete rallegtrati*. Gavisi sunt, fuerunt, vel fuere, *quelli si rallegtrarono, si sono rallegtrati*.

Pret. più che perf. num. sing. Gavisus, *sa, sum eram, vel fueram, ia mi era rallegtrata*. Gavisus eras, vel fueras, *tu ti eri rallegtrato*. Gavisus erat, vel fuerat, *quegli si era rallegtrato*. Num. plur. Gavisi, *sae, sa eramus, vel fueramus, noi ci eravamo rallegtrati*. Gavisi eratis, vel fueratis, *voi vi eravate rallegtrati*. Gavisi erant, vel fuerant, *quelli si erano rallegtrati*.

Fut. num. sing. Gaudebo, *io mi rallegtrerò*. Gaudebis, *tu ti rallegtrerai*. Gaudebit, *quegli si rallegtrerà*. Num. plur. Gaudebimus, *noi ci rallegtreremo*. Gaudebitis, *voi vi rallegtrere*. Gaudebunt, *quelli si rallegtreranno*.

Modo Imperativo.

Temp. pres. nam. sing. Gaude, vel gaudeto, *rallegtrati tu*. Gaudeto, *si rallegtri quegli*. Num. plur. Gaudete, vel gaudetote, *rallegtratevi voi*. Gaudento, *si rallegtrino quelli*.

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Cum gaudeam, *io mi rallegtri, ralleggrandomi io*. Gaudeas, *tu ti rallegtri, ralleggrandoti tu*. Gaudeat, *quegli si rallegtri, ralleggrandosi quegli*. Num. plur. Cum gaudeamus, *noi ci rallegriamo, ralleggrandoci noi*. Gaudeatis, *vai vi rallegtriate, ralleggrandovi voi*. Gaudeant, *quelli si rallegtrino, ralleggrandasi quelli*.

Pret. imperf. num. sing. Cum gauderem, *io mi rallegtrassi, mi rallegtrerei, ralleggrandomi io*. Gauderes, *tu ti rallegtrassi, rallegtreresti, ralleggrandoti tu*. Gauderet, *quegli si rallegtrasse, si rallegtrerebbe, ralleggrandosi quegli*. Num. plur. Cum gauderemus, *noi ci rallegtrassimo, ci rallegtreremmo, ralleggrandoci noi*. Gauderetis, *vai vi rallegtraste, vi rallegtraste, ralleggrandovi voi*. Gauderent, *quelli si rallegtrassero, si rallegtrerebbero, ralleggrandosi quelli*.

Pret. perf. num. sing. Cum gavisus, *sa, sum sim, vel fue-*

rim, io mi sia rallegtrato, essendomi io rallegtrato. Gavisus sis, vel fueris, tu ti sii rallegtrato, essendoti tu rollegtrato. Gavisus sit, vel fuerit, quegli si sia rallegtrato, essendosi quegli rallegtrato. Num. plur. Cum gavisì, sae, sa aimus, vel fuerimus, noi ci siamo rallegtrati, essendoci noi rallegtrati. Gavisì sitis, vel fueritis, voi vi siote rallegtrati, essendovi voi rallegtrati. Gavisì sint, vel fuerint, quelli si sianno rallegtrati, essendosi quelli rallegtrati.

• Pret. più che perf. num. sing. Cum gavisus, sa, sum essem, vel fuissam, io mi fossi, o mi sarei rallegtrato, essendomi io rallegtrato. Gavisus esses, vel fuisses, tu ti fossi, o ti saresti rallegtrato, essendoti tu rollegtrato. Gavisus esset, vel fuisset, quegli si fossa, o si sarebbe rallegtrato, essendosi quegli rollegtrato. Num. plur. Cum gavisì, sae, sa essemus, vel fuissamus, noi ci fossimo, o ci saremmo rallegtroti, essendoci noi rallegtrati. Gavisì essetis, vel fuissetis, voi vi foste, o vi sareste rallegtroti, essendovi voi rallegtrati. Gavisì essent, vel fuissent, quelli si fossero, o si sarebbero rallegtrati, essendosi quelli rallegtrati.

Fut. num. sing. Gavisus, sa, sum ero, vel fuero, io mi sarò rallegtrato. Gavisus eris, vel fueris, tu ti sarai rallegtrato. Gavisus erit vel fuerit, quegli si sarà rallegtrato. Num. plur. Gavisì, sae, sa erimus, vel fuerimus, noi ci saremo rallegtrati. Gavisì eritis, vel fueritis, voi vi sarete rollegtrati. Gavisì erint, vel fuerint, quelli si saranno rallegtrati.

. Modo Infinito .

• Temp. pres. num. sing. Gaudere, rallegtrarsi. Me gaudere, che io mi rallegro. Te gaudere, che tu ti rallegri. Illum gaudere, che quegli si rallegra. Num. plur. Nos gaudere, che noi ci rallegriamo. Vos gaudere, che voi vi rallegrate. Illos gaudere, che quelli si rallegrano.

Pret. imperf. num. sing. Gaudere, rallegtrarsi. Me gaudere, che io mi rallegrava, mi rollegrassi. Te gaudere, che tu ti rallegravi, ti rallegrassi. Illum gaudere, che quegli si rallegrava, si rallegrasse. Num. plur. Nos gaudere, che noi ci ralleggravamo, ci ralleggrassimo. Vos gaudere, che voi vi ralleggravate, vi ralleggraste. Illos gaudere, che quelli si ralleggravano, si ralleggrassero.

• Pret. perf. num. sing. Gavisum, sam, sum esse, vel fuisset, essersi rallegtrato. Me gavisum, sam, sum esse, vel fuisset, che io mi rallegtrai, mi sono rallegtrato, mi sio rallegtrato.

Te gavisum esse, vel fuisse, che tu ti rallegrastì, ti sei rallegtrato, ti sii rallegtrato. Illum gavisum esse, vel fuisse, che quegli si ralleggrò, si è rallegtrato, si sia rallegtrato. Num. plur. Nos gavisos, sas, sa esse, vel fuisse, che noi ci ralleggrammo, ci siamo rallegtrati. Vos gavisos esse, vel fuisse, che voi vi rallegtraste, vi siete rallegtrati, vi siate rallegtrati. Illos gavisos esse, vel fuisse, che quelli si ralleggrarono, si sono rallegtrati, si siano rallegtrati.

- Pret. più che perf. num. sing. Gavisum, sam, sum esse, vel fuisse, essersi rallegtrato. Me gavisum, sam, sum esse, vel fuisse, che io mi era, o mi fossi rallegtrato. Te gavisum esse, vel fuisse, che tu ti eri, o ti fossi rallegtrato. Illum gavisum esse, vel fuisse, che quegli si era, o si fosse rallegtrato. Num. plur. Nos gavisos, sas, sa esse, vel fuisse, che noi ci eravamo, o ci fossimo rallegtrati. Vos gavisos esse, vel fuisse, che voi vi eravate, o vi foste rallegtrati. Illos gavisos esse, vel fuisse, che quelli si erano, o si fossero rallegtrati.

Fut. semplice num. sing. Gavisurum, ram, rum esse, esser per rallegtrarsi. Me gavisurum, ram, rum esse, che io mi rallegtrerò. Te gavisurum esse, che tu ti rallegtrerai. Illum gavisurum esse, che quegli si rallegtrerà. Num. plur. Nos gavisuros, ras, ra esse, che noi ci rallegtreremo. Vos gavisuros esse, che voi vi rallegtrerete. Illos gavisuros esse, che quelli si rallegtreranno.

- Fut. misto num. sing. Gavisurum, ram, rum fuisse, aver dovuto rallegtrarsi. Me gavisurum, ram, rum fuisse, che io mi sarei rallegtrato. Te gavisurum fuisse, che tu ti saresti rallegtrato. Illum gavisurum fuisse, che quegli si sarebbe rallegtrato. Num. plur. Nos gavisuros, ras, ra fuisse, che noi ci saremmo rallegtrati. Vos gavisuros fuisse, che voi vi sareste rallegtrati. Illos gavisuros fuisse, che quelli si sarebbero rallegtrati.

Gerundi, Gaudendi, di rallegtrarsi. Gaudendum a rallegtrarsi, per rallegtrarsi. Gaudendo, ralleggrandosi, con rallegtrarsi.

Supino, Gavisum, a rallegtrarsi.

Participio del pres. e imperf. Gaudens, gaudentis, chi si rallegtra, si rallegtrava, si rallegtrasse, ralleggrandosi.

Participio del pret. perf. e più che perf. Gavisus, sa, sum, chi si ralleggrò, si è rallegtrato, si era, o si fosse rallegtrato.

Participio del fut. Gavisurus, ra, rum, chi si rallegtrerà, ha da rallegtrarsi, è o sarà per rallegtrarsi.

usato. Illos usos esse, vel fuissè, che quelli usarono, hanno usato, abbiano usato.

- Pret. più che perf. num. sing. Usum, sam, sum esse, vel fuisse, aver usato. Me usum, sam, sum esse, vel fuisse, che io aveva, o avessi usato. Te usum esse, vel fuisse, che tu avevi o avessi usato. Illum usum esse, vel fuisse, che quegli aveva, o avesse usato. Num. plur. Nos usos, sas, sa esse, vel fuisse, che noi avevamo, o avessimo usato. Vos usos esse, vel fuisse, che voi avevate, o aveste usato. Illos usos esse, vel fuisse, che quelli avevano, o avessero usato.

- Fut. semplice num. sing. Usurum, ram, rum esse, essere per usare. Me usurum, ram, rum esse, che io userò. Te usurum esse, che tu userai. Illum usurum esse, che quegli userà. Num. plur. Nos usuros, ras, ra esse, che noi useremo. Vos usuros esse, che voi userete. Illos usuros esse, che quelli useranno.

- Fut. misto num. sing. Usurum, ram, rum fuisse, aver dovuto usare. Me usurum, ram, rum fuisse, che io avrei usato. Te usurum fuisse, che tu ovresti usato. Illum usurum fuisse, che quegli avrebbe usato. Num. plur. Nos usuros, ras, ra fuisse, che noi avremmo usato. Vos usuros fuisse, che voi avreste usato. Illos usuros fuisse, che quelli avrebbero usato.

- Gerundi, Utendi, di usare. Utendum, ad usare, per usare. Utendo, usando, con usare.

Supino, Usum, o d usare.

Participio del pres. e imperf. Utens, utentis, chi usa, usava, usasse, usando.

- Participio del pret. perf. e più che perf. Usus, sa, sum, chi ha usato, aveva usato.

Participio attivo del fut. Usurus, ra, rum, chi userà, ha da usare, deve usare, è per usare.

- Participio passivo del fut. Utendus, da, dum, da essere usato, per essere usato, degno di essere usato, da usarsi.

Così si coniugano tutti i Verbi Deponenti e Comuni, i quali quantunque terminino in or, hanno nondimeno la significazione attiva. Questi medesimi Verbi nel futuro semplice e misto dell' Infinito non solo significano, ma terminano ancora attivamente.

Coniugazione del Verbo *Eo*.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. *Eo*, io *vo*, o *vado*. *Is*, tu *vai*. *It*, *quegli va*. Num. plur. *Imus*, noi *andiamo*. *Itis*, voi *andate*. *Eunt*, *quelli vanno*.

Pret. imperf. num. sing. *Ibam*, io *andava*. *Ibas*, tu *andavi*. *Ibat*, *quegli andava*. Num. plur. *Ibamus*, noi *andavamo*. *Ibatis*, voi *andavate*. *Ibant*, *quelli andavano*.

Pret. perf. num. sing. *Ivi*, io *andai*, o *sono andato*. *Ivisti*, tu *andasti*, o *sei andato*. *Ivit*, *quegli andò*, o *è andato*. Num. plur. *Ivimus*, noi *andammo*, *stomo andati*. *Ivistis*, voi *andaste*, o *sieste andati*. *Iverunt*, vel *ivere*, *quelli andarono*, o *sono andati*.

¹ Pret. più che perf. num. sing. *Iveram*, io *era andato*. *Iveras*, tu *eri andato*. *Iverat*, *quegli era andato*. Num. plur. *Iveramus*, noi *eravamo andati*. *Iveratis*, voi *eravate andati*. *Iverant*, *quelli erano andati*.

² Fut. num. sing. *Ibo*, io *anderò*. *Ibis*, tu *anderai*. *Ibit*, *quegli anderà*. Num. plur. *Ibimus*, noi *anderemo*. *Ibitis*, voi *anderete*. *Ibunt*, *quelli anderanno*.

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. *I*, vel *ito*, *va tu*. *Ito*, *vada quegli*. Num. plur. *Ite*, vel *itote*, *andate voi*. *Eunto*, *vadano quelli*.

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. *Cum eam*, io *vada*, *andando io*. *Eas*, tu *vada*, *andando tu*. *Eat*, *quegli vada*, *andando quegli*. Num. plur. *Cum eamus*, noi *andiamo*, *andando noi*. *Eatis*, voi *andiate*, *andando voi*. *Eant*, *quelli vadano*, *andando quelli*.

Pret. imperf. num. sing. *Cum irem*, io *andassi*, *anderei*, *andando io*. *Ires*, tu *andassi*, *andereesti*, *andando tu*. *Iret*, *quegli andasse*, *anderebbe*, *andando quegli*. Num. plur. *Cum iremus*, noi *andassimo*, *anderemmo*, *andando noi*. *Iretis*, voi *andaste*, *andereste*, *andando voi*. *Irent*, *quelli andassero*, *anderebbero*, *andando quelli*.

Pret. perf. num. sing. *Cum iiverim*, io *sia andato*, *essen-*

do io andato . Iveris , tu sù andato , essendo tu andato . Iverit , quegli sia andato , assendo quegli andato . Num. plur. Cum iverimus , noi siamo andati , essendo noi andati . Iveritis , voi siate andati , essendo voi andati . Iverint , quelli siano andati , essendo quelli andati .

Pret. più che perf. num. sing. Cum ivissem , io fossi , e sarei andato , essendo io andato . Ivisses , tu fossi , o saresti andata , assendo tu andato . Ivisset , quegli fossa , o sarebbe andato , essendo quegli andato . Num. plur. Cum ivissemus , noi fossimo , o saremmo andati , essendo noi andati . Ivissetis , voi foste , o sareste andati , essendo voi andati . Ivissent , quelli fossero , o sarebbero andati , assendo quelli andati .

Fut. num. sing. Ivero , io sarò andato . Iveris , tu sarai andato . Iverit , quegli sarà andato . Num. plur. Iverimus , noi saremo andati . Iveritis , voi sarete andati . Iverint , quelli saranno andati .

Modo Infinito .

Temp. pres. num. sing. Ire , andare . Me ire , che io va, rado , o vada . Te ire , che tu vai , o vada . Illum ire , che quegli va , o vada . Num. plur. Nos ire , che noi andiamo , Vos ire , che voi andate , o andiate . Illos ire , che quelli vanno o vadano .

Pret. imperf. num. sing. Ire , andava . Me ire , che io andava , o andassi . Te ire , che tu andavi , o andassi . Illum ire , che quegli andava , o andasse . Num. plur. Nos ire , che noi andavamo , o andassimo . Vos ire , che voi andavate , o andaste . Illos ire , che quelli andavano , o andassero .

Pret. perf. num. sing. Ivisse , essere andato . Me ivisse , che io andai , sono andato , sia andato . Te ivisse , che tu andasti . sai andato , sia andato . Illum ivisse , che quegli andò , è andato , sia andato . Num. plur. Nos ivisse , che noi andammo , siamo andati . Vos ivisse , che voi andaste , siete andati , siate andati . Illos ivisse , che quelli andarono , sono andati , siano andati .

Pret. più che perf. num. sing. Ivisse , essere andato . Me ivisse , che io era , o fossi andato . Te ivisse , che tu eri , o fossi andato . Illum ivisse , che quegli era , o fossa andato . Num. plur. Nos ivisse , che noi eravamo , o fossimo andati . Vos ivisse , che voi eravate , e foste andati . Illos ivisse , che quelli erano , o fossero andati .

Fut. semplice num. sing. Iturum , ram , rum esse , essere per andare . Me iturum , ram , rum esse , che io anderò , sono ,

o sia per andare. Te iturum esse, che tu anderai, sei, o sii per andare. Illum iturum esse, che quegli anderà, è, o sia per andare. Num. plur. Nos ituros, ras, ra esse, che noi anderemo, o siamo per andare. Vos ituros esse, che voi anderete, siete, o siate per andare. Illos ituros esse, che quelli anderanno, sono, o sieno per andare.

Fut. misto num. sing. Iturum, ram, rum fuisse, avere avuto da andare. Me iturum, ram, rum fuisse, che io sarei andato. Te iturum fuisse, che tu saresti andato. Illum iturum fuisse, che quegli sarebbe andato. Num. plur. Nos ituros, ras, ra fuisse, che noi saremmo andati. Vos ituros fuisse, che voi sareste andati. Illos ituros fuisse, che quelli sarebbero andati.

Gerundi, Eundi, di andare. Eundum, ad andare, per andare. Eundo, andando, con andare.

Supino, Itum, ad andare.

Participio del pres. e imperf. Iens, euntis, chi va, andava, andasse, andando.

Participio del fut. Iturus, ra, rum, chi anderà, ha da andare, è per andare.

Così si coniugano i composti pereo, perire, morire; transeo, passare; antea, andare avanti; circumeo, andare intorno; prodeo, uscir fuori, comparire. Queo, potere e nequeo, non potere, si coniugano ancor essi come eo, ma non hanno Imperativo, e comunemente neppure Gerundi, né Participj.

Coniugazione del Verbo attivo Fero.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. Fero, io porto. Fers, tu porti. Fert, quegli porta. Num. plur. Ferimus, noi portiamo. Fertis, voi portate. Ferunt, quelli portano.

Pret. imperf. num. sing. Ferebam, io portava. Ferebas, tu portavi. Ferebat, quegli portava. Num. plur. Ferebamus, noi portavamo. Ferebatis, voi portavate. Ferebant, quelli portavano.

Pret. perf. num. sing. Tuli, io portai, ho portato, ebbi portato. Tulisti, tu portasti, hai portato, avesti portato. Tulit, quegli portò, ha portato, ebbe portato. Num. plur. Tulimus, noi portammo, abbiamo portato, avemmo portato. Tulistis, voi portaste, avete portato, aveste porta-

10. Tulerent, vel tulere, *quelli portarono, hanno portato; ebbero portato*;

Pret. più che perf. num. sing. Tuleram, *io ovèva portato*. Tuleras, *tu avevi portato*. Tulerat, *quegli aveva portato*. Num. plur. Tuleramus, *noi avevamo portato*. Tuleratis, *voi avevate portato*. Tulerant, *quelli avevano portato*.

Fut. num. sing. Feram, *io porterò*. Feres, *tu porterai*. Feret, *quegli porterà*. Num. plur. Feremus, *noi porteremo*. Veretis, *voi porterete*. Ferent, *quelli porteranno*.

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. Fer, *vel ferto, porta tu*. Ferto, *porti quegli*. Num. plur. Ferte, *vel fertote, portate voi*. Ferunt, *portino quelli*.

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Cum feram, *io porti, portando io*. Feras, *tu porti, portando tu*. Ferat, *quegli porti, portando quegli*. Num. plur. Cum feramus, *noi portiamo, portando noi*. Feratis, *voi portate, portando voi*. Ferant, *quelli portino, portando quelli*.

Pret. imperf. num. sing. Cum ferrem, *io portassi, porterei, portando io*. Ferres, *tu portassi, porteresti, portando tu*. Ferret, *quegli portasse, porterebbe, portando quegli*. Num. plur. Cum ferrenus, *noi portassimo, porteremmo, portando noi*. Ferretis, *voi portaste, portereste, portando voi*. Ferrent, *quelli portassero, porterebbero, portando quelli*.

Pret. perf. num. sing. Cum tulerim, *io abbia portato, avendo io portato*. Tuleris, *tu abbia portato, avendo tu portato*. Tulerit, *quegli abbia portato, avendo quegli portato*. Num. plur. Cum tulerimus, *noi abbiamo portato, avendo noi portato*. Tuleritis, *voi abbiate portato, avendo voi portato*. Tulerint, *quelli abbiano portato, avendo quelli portato*.

Pret. più che perf. num. sing. Cum tulissem, *io avessi, o avrei portato, avendo io portato*. Tulisses, *tu avessi, o avresti portato, avendo tu portato*. Tulisset, *quegli avesse, o avrebbe portato, avendo quegli portato*. Num. plur. Cum tulissemus, *noi avessimo, o avremmo portato, avendo noi portato*. Tulissetis, *voi aveste, o avreste portato, avendo voi portato*. Tulissent, *quelli avessero, o avrebbero portato, avendo quelli portato*.

Fut. num. sing. Tulero, io avrò portato. Tuleris, tu avrai portato. Tulerit, quegli avrà portato. Num. plur. Tulerimus, noi avremo portato. Tuleritis, voi avrete portato. Tulerint, quelli avranno portato.

Modo Infinito.

Temp. pres. num. sing. Ferre, portare. Me ferre, che io porto, o porti. Te ferre, che tu porti. Illum ferre, che quegli porta, o porti. Num. plur. Nos ferre, che noi portiamo. Vos ferre, che voi portate, o portiate. Illos ferre, che quelli portano, o portino.

Pret. imperf. num. sing. Ferre, portare. Me ferre, che io portava, o portassi. Te ferre, che tu portavi, o portassi. Illum ferre, che quegli portava, o portasse. Num. plur. Nos ferre, che noi portavamo, o portassimo. Vos ferre, che voi portavate, o portaste. Illos ferre, che quelli portavano, o portassero.

Pret. perf. num. sing. Tulisse, aver portato. Me tulisse, che io portai, ho portato, abbia portato. Te tulisse, che tu portasti, hai portato, abbia portato. Illum tulisse, che quegli portò, ha portato, abbia portato. Num. plur. Nos tulisse, che noi portammo, abbiamo portato. Vos tulisse, che voi portaste, avete portato, ubbiate portato. Illos tulisse, che quelli portarono, hanno portato, ebbero portato.

Pret. più che perf. num. sing. Tulisse, aver portato. Me tulisse, che io aveva, o avessi portato. Te tulisse, che tu avevi, o avessi portato. Illum tulisse, che quegli aveva, o avesse portato. Num. plur. Nos tulisse, che noi avevamo, o avessimo portato. Vos tulisse, che voi avevate, o aveste portato. Illos tulisse, che quelli avevano, o avessero portato.

Fut. semplice num. sing. Laturum, ram, rum esse, esser per portare. Me laturum, ram, rum esse, che io porterò, sono, o sia per portare. Te laturum esse, che tu porterai, sei, o sii per portare. Illum laturum esse, che quegli porterà, è, o sia per portare. Num. plur. Nos laturum, ras, ra esse, che noi porteremo, o siamo per portare. Vos laturum esse, che voi porterete, siete, o siate per portare. Illos laturum esse, che quelli porteranno, sono, o siano per portare.

Fut. misto num. sing. Laturum, ram, rum fuisse, avere avuto a portare. Me laturum, ram, rum fuisse, che io avrei portato. Te laturum fuisse, che tu avresti portato. Illum laturum fuisse, che quegli avrebbe portato. Num. plur. Nos

laturus, ras, ra fuisse, che noi avremmo portato. Vos laturus fuisse, che voi avreste portato. Illos laturus fuisse, che quelli avrebbero portato.

Gerundi, Ferendi, di portare. Ferendum, a portare, per portare. Ferendo, portando, con portara.

Participio del prea. e imperf. Ferens, ferentis, chi porta, portava, portasse, portando.

** Participio del fut. Laturus, ra, rum, chi porterà, dee portare, è per portare.*

Coniugazione del Verbo passivo Feror.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. *Feror, io son portato. Fereris, vel ferere, tu sei portato. Fertur, quegli è portato.* Num. plur. *Ferimur, noi siamo portati. Ferimini, voi siete portati. Feruntur, quelli sono portati.*

Pret. imperf. num. sing. Ferebar, io era portato. Ferebaris, vel ferebare, tu eri portato. Ferebator, quegli era portato. Num. plur. *Ferebamur, noi eravamo portati. Ferebamini, voi eravate portati. Ferebantur, quelli erano portati.*

Pret. perf. num. sing. Latns, ta, tum sum, vel fui, io fui, o sono stato portato. Latus es, vel fuisti, tu fosti, o sei stato portato. Latus est, vel fuit, quegli fu, o è stato portato. Num. plur. *Lati, tae, ta sumus, vel fuimus, noi fummo, o siamo stati portati. Lati estis, vel fuistis, voi foste, o siete stati portati. Lati sunt, fuerunt, vel fuere, quelli furono, o sono stati portati.*

Pret. più che perf. num. sing. Latns, ta, tum eram, vel fueram, io era stato portato. Latus eras, vel fueras, tu eri stato portato. Latus erat, vel fuerat, quegli era stato portato. Num. plur. *Lati, tae, ta eramus, vel fueramus, noi eravamo stati portati. Lati eratis, vel fueratis, voi eravate stati portati. Lati erant, vel fuerant, quelli erano stati portati.*

Fut. num. sing. Ferar, io sarò portato. Fereris, vel ferere, tu sarai portato. Feretor, quegli sarà portato. Num. plur. *Feremur, noi saremo portati. Ferimini, voi sarete portati. Ferentur, quelli saranno portati.*

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. Ferte, vel fertur, sii portato tu.

Fertor, *sia portato quegli*. Num. plur. Feriminor, vel ferimini, *siate portati voi*. Feruntor, *siano portati quelli*.

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Cum ferar, *io sia portato, essendo io portato*. Feraris, vel ferare, *tu sii portato, essendo tu portato*. Feratur, *quegli sia portato, essendo quegli portato*. Num. plur. Cum feramur, *noi siamo portati, essendo noi portati*. Feramini, *voi siate portati, essendo voi portati*. Ferantur, *quelli siano portati, essendo quelli portati*.

Pret. imperf. num. sing. Cum ferrer, *io fossi, o sarei portato, essendo io portato*. Ferreris, vel ferrere, *tu fossi, o saresti portato, essendo tu portato*. Ferretur, *quegli fosse, o sarebbe portato, essendo quegli portato*. Num. plur. Cum ferremur, *noi fossimo, o saremmo portati, essendo noi portati*. Ferremini, *voi foste, o sareste portati, essendo voi portati*. Ferrentur, *quelli fossero, o sarebbero portati, essendo quelli portati*.

Pret. perf. num. sing. Cum latus, ta, tum sim, vel fuerim, *io sia stato portato, essendo io stato portato*. Latus sis, vel fueris, *tu sii stato portato, essendo tu stato portato*. Latus sit, vel fuerit, *quegli sia stato portato, essendo quegli stato portato*. Num. plur. Cum lati, tae, ta simus, vel fuerimus, *noi siamo stati portati, essendo noi stati portati*. Lati sitis, vel fueritis, *voi siate stati portati, essendo voi stati portati*. Lati sint, vel fuerint, *quelli siano stati portati, essendo quelli stati portati*.

Pre. più che perf. num. sing. Cum latus, ta, tum essem, vel fuissem, *io fossi, o sarei stato portato, essendo io stato portato*. Latus esses, vel fuisses, *tu fossi, o saresti stato portato, essendo tu stato portato*. Latus esset, vel fuisset, *quegli fosse, o sarebbe stato portato, essendo quegli stato portato*. Num. plur. Cum lati, tae, ta essemus, vel fuissetis, *noi fossimo, o saremmo stati portati, essendo noi stati portati*. Lati essetis, vel fuissetis, *voi foste, o sareste stati portati, essendo voi stati portati*. Lati essent, vel fuissent, *quelli fossero, o sarebbero stati portati, essendo quelli stati portati*.

Fut. num. sing. Latus, ta, tum ero, vel fuero, *io sarò stato portato*. Latus eris, vel fueris, *tu sarai stato portato*. Latus erit, vel fuerit, *quegli sarà stato portato*. Num. plur. Lati, tae, ta erimus, vel fuerimus, *noi saremo stati porta-*

ti. Latì eritis , vel fueritis , voi sarete stati portati . Latì erunt , vel fuerint , quelli saranno stati portati .

Modo Infinito .

. Temp. pres. num. sing. Ferri , essere portato . Me ferri , che io sono , o sia portato . Te ferri , che tu sei , o sii portato . Illum ferri , che quegli è , o sia portato . Num. plur. Nos ferri , che noi siamo portati . Vos ferri , che voi siete , o siate portati . Illos ferri , che quelli sono , o siano portati .

Pret. imperf. num. sing. Ferri , essere portato . Me ferri , che io era , o fossi portato . Te ferri , che tu eri , o fossi portato . Illum ferri , che quegli era , o fosse portato . Num. plur. Nos ferri , che noi eravamo , o fossimo portati . Vos ferri , che voi eravate , o foste portati . Illos ferri , che quelli erano , o fossero portati .

Pret. perf. num. sing. Latum , tam , tum esse , vel fuisse , essere stato portato . Me latum , tam , tum , esse , vel fuisse , che io fui , o sono stato portato , sia stato portato . Te latum esse , vel fuisse , che tu fosti , o sei stato portato , sii stato portato . Illum latum esse , vel fuisse , che quegli fu , o è stato portato , sia stato portato . Num. plur. Nos latos , tas , ta esse ; vel fuisse , che noi summo , o siamo stati portati . Vos latos esse , vel fuisse , che voi foste , o siete stati portati , siate stati portati . Illos latos esse , vel fuisse , che quelli furono , o sono stati portati , siano stati portati .

Pret. più che perf. num. sing. Latum , tam , tum esse , vel fuisse , essere stato portato . Me latum , tam , tum esse , vel fuisse , che io era , o fossi stato portato . Te latum esse , vel fuisse , che tu eri , o fossi stato portato . Illum latum esse , vel fuisse , che quegli era , o fosse stato portato . Num. plur. Nos latos , tus , ta esse , vel fuisse , che noi eravamo , o fossimo stati portati . Vos latos esse , vel fuisse , che voi eravate , o foste stati portati . Illos latos esse , vel fuisse , che quelli erano , o fossero stati portati ,

Fut. semplice num. sing. Latum iri , vel ferendum , dam , dum esse , dovere esser portato . Me latum iri , vel ferendum , dam , dum esse , che io sarò portato , sono , o sia per essere portato . Te latum iri , vel ferendum esse , che tu sarai portato , sei , o sii per essere portato . Illum latum iri , vel ferendum esse che quegli sarà portato , è , o sia per essere portato . Num. plur. Nos latum iri , vel ferendos , das , da esse , che noi saremo portati , o summo per essere portati .

Vos latum iri, vel ferendos esse, che voi sarete portati, siete, o siate per essere portati. Illos latum iri, vel ferendos esse, che quelli saranno portati, sono, o siano per essere portati,

Fut. misto num. sing. Ferendum, dam, dum fuisse, aver dovuto essere portato. Ma ferendum, dam, dum fuisse, che io sarei stato portato. Te ferendum fuisse, che tu saresti stato portato. Illum ferendum fuisse, che quegli sarebbe stato portato. Num. plur. Nos ferendos, das, da fuisse, che noi saremmo stati portati. Vos ferendos fuisse, che voi sareste stati portati. Illos ferendos fuisse, che quelli sarebbero stati portati.

Supino, Latu, da portarsi, da esser portato.

Participio del perf. e più che perf. Latus, ta, tum, portato.

Participio del fut. Ferendus, da, dum, da esser portato, per esser portato, degno di esser portato, da portarsi.

Coniugazione del Verbo Fio passivo di Facio.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. Fio, io son fatto, Fis, tu sei fatto. Fit, quegli è fatto. Num. plur. Fimus, noi siamo fatti. Fitis, voi siete fatti. Fiant, quelli sono fatti.

Pret. imperf. num. sing. Fiebam, io era fatto. Fiebas, tu eri fatto. Fiebat, quegli era fatto. Num. plur. Fiebamur, noi eravamo fatti. Fiebatis, voi eravate fatti. Fiebant, quelli erano fatti.

Pret. perf. num. sing. Factus, cta, ctum sum, vel fui, io fui, o sono stato fatto. Factus es, vel fuisti, tu fosti, o sei stato fatto. Factus est, vel fuit, quegli fu, o è stato fatto. Num. plur. Facti, ctae, cta sumus, vel fuimus, noi fummo, o siamo stati fatti. Facti estis, vel fuistis, voi foste, o siete stati fatti. Facti sunt, fuerunt, vel fuere, quelli furono, o sono stati fatti.

Pret. più che perf. num. sing. Factus, cta, ctum eram, vel fueram, io era stato fatto. Factus eras, vel fueras, tu eri stato fatto. Factus erat, vel fuerat, quegli era stato fatto. Num. plur. Facti, ctae, cta eramus, vel fueramus, noi eravamo stati fatti. Facti eratis, vel fueratis, voi eravate stati fatti. Facti erant, vel fuerant, quelli erano stati fatti.

Fut. num. sing. Fiam, *io sarò fatto*. Fies, *tu sarai fatto*. Fiet, *quegli sarà fatto*. Num. plur. Fiemus, *noi saremo fatti*. Fietis, *voi sarete fatti*. Fient, *quelli saranno fatti*.

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. Fi, *vel fias, sii fatto tu*. Fiat, *sia fatto quegli*. Num. plur. Fite, *siate fatti voi*. Fiant, *siano fatti quelli* (1).

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Cum fiam, *io sia fatto, essendo io fatto*. Fias, *tu sii fatto, essendo tu fatto*. Fisti, *quegli sia fatto, essendo quegli fatto*. Num. plur. Cum fiamus, *noi siamo fatti, essendo noi fatti*. Fistis, *voi siate fatti, essendo voi fatti*. Fiant, *quelli siano fatti, essendo quelli fatti*.

Pret. imperf. num. sing. Cum fierem, *io fossi, o sarei fatto, essendo io fatto*. Fieres, *tu fossi, o saresti fatto, essendo tu fatto*. Fieret, *quegli fosse, o sarebbe fatto, essendo quegli fatto*. Num. plur. Cum fieremus, *noi fossimo, o saremmo fatti, essendo noi fatti*. Fieretis, *voi foste o sareste fatti, essendo voi fatti*. Fierent, *quegli fossero o sarebbero fatti, essendo quelli fatti*.

Pret. perf. num. sing. Cum factus, cta, ctum sim, *vel fuerim, io sia stato fatto, essendo io stato fatto*. Factus sis, *vel fueris, tu sii stato fatto, essendo tu stato fatto*. Factus sit, *vel fuerit, quegli sia stato fatto, essendo quegli stato fatto*. Num. plur. Cum facti, ctae, cta simus, *vel fuerimus, noi siamo stati fatti, essendo noi stati fatti*. Facti sitis, *vel fueritis, voi siate stati fatti, essendo voi stati fatti*. Facti sint, *vel fuerint, quelli siano stati fatti, essendo quelli stati fatti*.

Pret. più che perf. num. sing. Cum factus, cta, ctum essem, *vel fuisset, io fossi, o sarei stato fatto, essendo io stato fatto*. Factus esses, *vel fuisses, tu fossi, o saresti stato fatto, essendo tu stato fatto*. Factus esset, *vel fuisset, quegli fosse, o sarebbe stato fatto, essendo quegli stato fatto*.

(1) Plauto ha usato *fi* e *fite*; *fitote* e *fiunto* non sono sostenuti dall'esempio di veruno Autore classico latino.

10. Num. plur. Cum facti, ctae, cta essemus, vel fuissetmus, noi fossimo, o saremmo stati fatti, essendo noi stati fatti. Facti essetis, vel fuissetis, voi foste, o sareste stati fatti, essendo voi stati fatti. Facti essent, vel fuissent, quelli fossero, o sarebbero stati fatti, essendo quelli stati fatti.

Fut. num. sing. Factus, cta, ctum ero, vel fuero, io sarò stato fatto. Factus eris, vel fueris, tu sarai stato fatto. Factus erit, vel fuerit, quegli sarà stato fatto. Num. plur. Facti, ctae, cta erimus, vel fuerimus, noi saremo stati fatti. Facti eritis, vel fueritis, voi sarete stati fatti. Facti erunt, vel fuerint, quelli saranno stati fatti.

Modo Infinito.

Temp. pres. num. sing. Fieri, esser fatto. Me fieri, che io sono, o sia fatto. Te fieri, che tu sei, o sii fatto. Illum fieri, che quegli è, o sia fatto. Num. plur. Nos fieri, che noi siamo fatti. Vos fieri, che voi siete, o siate fatti. Illos fieri, che quelli sono, o siano fatti.

Pret. imperf. num. sing. Fieri, esser fatto. Me fieri, che io era, o fossi fatto. Te fieri, che tu eri, o fossi fatto. Illum fieri, che quegli era, o fosse fatto. Num. plur. Nos fieri, che noi eravamo, o fossimo fatti. Vos fieri, che voi eravate, o foste fatti. Illos fieri, che quelli erano, o fossero fatti.

Pret. perf. num. sing. Factum, etam, ctum esse, vel fuisse, essere stato fatto. Me factum, ctam, ctum esse, vel fuisse, che io fui, o sono stato fatto, sia stato fatto. Te factum esse, vel fuisse, che tu fosti, o sei stato fatto, sia stato fatto. Illum factum esse, vel fuisse, che quegli fu, o è stato fatto, sia stato fatto. Num. plur. Nos factos, ctas, cta esse, vel fuisse, che noi fummo, o siamo stati fatti. Vos factos esse, vel fuisse, che voi foste, o siete stati fatti, siate stati fatti. Illos factos esse, vel fuisse, che quelli furono, o sono stati fatti, siano stati fatti.

Pret. più che perf. num. sing. Factum, ctam, ctum esse, vel fuisse, essere stato fatto. Me factum esse, vel fuisse, che io era, o fossi stato fatto. Te factum esse, vel fuisse, che tu eri, o fossi stato fatto. Illum factum esse, vel fuisse, che quegli era, o fosse stato fatto. Num. plur. Nos factos, esse vel fuisse, che noi eravamo, o fossimo stati fatti. Vos factos esse, vel fuisse, che voi eravate, o foste stati fatti.

Illos factos esse, vel fuisse, *che quelli erano, o fossero stati fatti.*

Fut. semplice num. sing. Factum iri, vel faciendum, dam, dum esse, *dover essere fatto.* Me factum iri, vel faciendum, dam, dum esse, *che io sarò fatto, che sono, o sia per esser fatto.* Te factum iri, vel faciendum esse, *che tu sarai fatto, che tu sei, o sii per esser fatto.* Illum factum iri, vel faciendum esse, *che quegli sarà fatto, che è, o sia per esser fatto.* Num. plur. Nos factum iri, vel faciendos, das, da esse, *che noi saremo fatti, o siamo per esser fatti.* Vos factum iri, vel faciendos esse, *che voi sarete fatti, che siete, o siate per esser fatti.* Illos factum iri, vel faciendos esse, *che quelli saranno fatti, che soao, o siao per esser fatti.*

Fut. misto num. sing. Faciendum, dam, dum fuisse, *aver dovuto essere fatto.* Me faciendum, dam, dum fuisse, *che io sarei stato fatto.* Te faciendum fuisse, *che tu saresti stato fatto.* Illum faciendum fuisse, *che quegli sarebbe stato fatto.* Num. plur. Nos faciendos, das, da fuisse, *che noi saremmo stati fatti.* Vos faciendos fuisse, *che voi sareste stati fatti.* Illos faciendos fuisse, *che quelli sarebbero stati fatti.*

Supino, Factu, *da esser fatto, da farsi.*

Participio del pret. perf. e più che perf. Factus, cta, ctum, *fatto.*

Participio del fut. Faciendus, da, dum, *da farsi, da esser fatto, degno di esser fatto.*

Coniugazione del Verbo Possum.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. Possum, *io posso.* Potes, tu puoi. Potest, *quegli può.* Num. plur. Possumus, *noi possiamo.* Potestis, *voi potete.* Possunt, *quelli possono.*

Pret. imperf. num. sing. Poteram, *io poteva.* Poteras, tu potevi. Poterat, *quegli poteva.* Num. plur. Poteramus, *noi potevamo.* Poteratis, *voi potevate.* Poterant, *quelli potevano.*

Pret. perf. num. sing. Potui, *io potei, ho potuto, ebbi potuto.* Potuisti, *tu potesti, hai potuto, avesti potuto.* Potuit, *quegli potè, ha potuto, ebbe potuto.* Num. plur. Potuimus, *noi potemmo, abbiamo potuto, avemmo potuto.* Potuistis, *voi poteste, avete potuto, abbiate potuto.* Potuerunt, *vel potuere, quelli poterono, hanno potuto, abiano potuto.*

Pret. più che perf. num. sing. Potueram, *io aveva potuto,*

Potueras, *tu avevi potuto*. Potuerat, *quegli aveva potuto*. Num. plur. Potueramus, *noi avevamo potuto*. Potueratis, *voi avevate potuto*. Potuerant, *quelli avevano potuto*.

Fut. num. sing. Potero, *io potrò*. Poteris, *tu potrai*. Poterit, *quegli potrà*. Num. plur. Poterimus, *noi potremo*. Poteritis, *voi potrete*. Poterunt, *quelli potranno*. (1).

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Cum possim, *io possa, potendo io*. Possis, *tu possa, potendo tu*. Possit, *quegli possa, potendo quegli*. Num. plur. Cum possimus, *noi possiamo, potendo noi*. Possitis, *voi possiate, potendo voi*. Possint, *quelli possano, potendo quelli*.

Pret. imperf. num. sing. Cum possem, *io potessi, potrei, potendo io*. Posses, *tu potessi, potresti, potendo tu*. Posset, *quegli potesse, potrebbe, potendo quegli*. Num. plur. Cum possemus, *noi potessimo, potremmo, potendo noi*. Possetis, *voi poteste, potreste, potendo voi*. Possent, *quelli potessero, potrebbero, potendo quelli*.

Pret. perf. num. sing. Cum potuerim, *io abbia potuto, avendo io potuto*. Potueris, *tu abbia potuto, avendo tu potuto*. Potuerit, *quegli abbia potuto, avendo quegli potuto*. Num. plur. Cum potuerimus, *noi abbiamo potuto, avendo noi potuto*. Potueritis, *voi abbiate potuto, avendo voi potuto*. Potuerint, *quelli abbiano potuto, avendo quelli potuto*.

Pret. più che perf. num. sing. Cum potuissim, *io avessi, o avrei potuto, avendo io potuto*. Potuisses, *tu avessi, o avresti potuto, avendo tu potuto*. Potuisset, *quegli avesse, o avrebbe potuto, avendo quegli potuto*. Num. plur. Cum potuissemus, *noi avessimo, o avremmo potuto, avendo noi potuto*. Potuissetis, *voi aveste, o avreste potuto, avendo voi potuto*. Potuissent, *quelli avessero, o avrebbero potuto, avendo quelli potuto*.

Fut. num. sing. Potuero, *io avrò potuto*. Potueris, *tu avrai potuto*. Potuerit, *quegli avrà potuto*. Num. plur. Potuerimus, *noi avremo potuto*. Potueritis, *voi avrete potuto*. Potuerint, *quelli avranno potuto*.

(1) Il Verbo possum manca del modo Imperativo, come pure de' futuri dell' Infinito, de' Gerundj e de' Participj: Potens ed absens si vuole che sieno piuttosto nomi che Participj.

Temp. pres. num. sing. Posse, *potere*. Me posse, *che io posso, o possa*. Te posse, *che tu puoi, o possa*. Illum posse, *che quegli può, o possa*. Num. plur. Nos posse, *che noi possiamo*. Vos posse, *che voi potete, o possiate*. Illos posse, *che quelli possono, o possano*.

Pret. imperf. num. sing. Posse, *potere*. Me posse, *che io poteva, o potessi*. Te posse, *che tu potevi, o potessi*. Illum posse, *che quegli poteva, o potesse*. Num. plur. Nos posse, *che noi potevamo, o potessimo*. Vos posse, *che voi potevate, o poteste*. Illos posse, *che quelli potevano, o potessero*.

Pret. perf. num. sing. Potuisse, *aver potuto*. Me potuisse, *che io potei, ho potuto, abbia potuto*. Te potuisse, *che tu potesti, hai potuto, abbia potuto*. Illum potuisse, *che quegli potè, ha potuto, abbia potuto*. Num. plur. Nos potuisse, *che noi potemmo, abbiamo potuto, avemmo potuto*. Vos potuisse, *che voi poteste, avete potuto, abbiate potuto*. Illos potuisse, *che quelli poterono, hanno potuto, abbiano potuto*.

Pret. più che perf. num. sing. Potuisse, *aver potuto*. Me potuisse, *che io aveva, o avessi potuto*. Te potuisse, *che tu avevi, o avessi potuto*. Illum potuisse, *che quegli aveva, o avesse potuto*. Num. plur. Nos potuisse, *che noi avevamo, o avessimo potuto*. Vos potuisse, *che voi avevate, o aveste potuto*. Illos potuisse, *che quelli avevano, o avessero potuto*.

Coniugazione del Verbo Volo, Nolo, Malo.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. Volo, *io voglio*. Vis, *tu vuoi*. Vult, *quegli vuole*. Num. plur. Volumus, *noi vogliamo*. Vultis, *voi volete*. Volunt, *quelli vogliono*.

Pret. imperf. num. sing. Volebam, *io voleva*. Volebas, *tu volevi*. Volebat, *quegli voleva*. Num. plur. Volebamus, *noi volevamo*. Volebatis, *voi volevate*. Volebant, *quelli volevano*.

Pret. perf. num. sing. Volui, *io volli, ho voluto, ebbi voluto*. Voluisti, *tuolesti, hai voluto, avesti voluto*. Voluit, *quegli volle, ha voluto, ebbe voluto*. Num. plur. Voluimus, *noi vollemmo, abbiamo voluto, avemmo voluto*. Voluistis, *voi voleste, avete voluto, aveste voluto*. Voluerunt, *vel voluerunt, quelli vollero, hanno voluto, ebbero voluto*.

Pret. più che perf. num. sing. Volueram, io *aveva voluto*. Volueras, tu *avevi voluto*. Voluerat, *quegli aveva voluto*. Num. plur. Volueramus, noi *avevamo voluto*. Volueratis, voi *avete voluto*. Voluerant, *quelli avevano voluto*.

Fut. num. sing. Volam, io *vorro*. Voles, tu *vorrai*. Volet, *quegli vorrà*. Num. plur. Volemus, noi *vorremo*. Voletis, voi *vorrete*. Volent, *quelli vorranno*.

Manca l'Imperativo, onde si usa in vece di esso il presente del Congiuntivo.

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Cum velim, io *voglia, volendo io*. Velis, tu *voglia, volendo tu*. Velit, *quegli voglia, volendo quegli*. Num. plur. Cum velimus, noi *vogliamo, volendo noi*. Velitis, voi *vogliate, volendo voi*. Velint, *quelli vogliano, volendo quelli*.

Pret. imperf. num. sing. Cum vellem, io *volessi, vorrei, volendo io*. Velles, tu *volessi, vorresti, volendo tu*. Vellet, *quegli volesse, vorrebbe, volendo quegli*. Num. plur. Cum vellemus, noi *volessimo, vorremmo, volendo noi*. Velletis, voi *volesste, vorreste, volendo voi*. Vellent, *quelli volessero, vorrebbero, volendo quelli*.

Pret. perf. num. sing. Cum voluerim, io *abbia voluto, avendo io voluto*. Volueris, tu *abbia voluto, avendo tu voluto*. Voluerit, *quegli abbia voluto, avendo quegli voluto*. Num. plur. Cum voluerimus, noi *abbiamo voluto, avendo noi voluto*. Volueritis, voi *abbiate voluto, avendo voi voluto*. Voluerint, *quelli abbiano voluto, avendo quelli voluto*.

Pret. più che perf. num. sing. Cum voluisssem, io *avessi, o avrei voluto, avendo io voluto*. Voluisses, tu *avessi, o avresti voluto, avendo tu voluto*. Voluisset, *quegli avesse, o avrebbe voluto, avendo quegli voluto*. Num. plur. Cum voluissemus, noi *avessimo, o avremmo voluto, avendo noi voluto*. Voluissetis, voi *aveste, o avreste voluto, avendo voi voluto*. Voluissent, *quelli avessero, o avrebbero voluto, avendo quelli voluto*.

Fut. num. sing. Voluero, io *avrò voluto*. Volueris, tu *avrà voluto*. Voluerit, *quegli avrà voluto*. Num. plur. Voluerimus, noi *avremo voluto*. Volueritis, voi *avrete voluto*. Voluerint, *quelli avranno voluto*.

Temp. pres. num. sing. Velle, *volere*. Me velle, *che io voglio, o voglia*. Te velle, *che tu vuoi, o voglia*. Illum velle, *che quegli vuole, o voglia*. Num. plur. Nos velle, *che noi vogliamo*. Vos velle, *che voi volete*. Illos velle, *che quelli vogliono, o vogliano*.

Pret. imperf. num. sing. Velle, *volere*. Me velle, *che io voleva, o volessi*. Te velle, *che tu volevi, o volessi*. Illum velle, *che quegli voleva, o volesse*. Num. plur. Nos velle, *che noi volevamo, o volessimo*. Vos velle, *che voi volevate, o voleste*. Illos velle, *che quelli volevano, o volessero*.

Pret. perf. num. sing. Voluissé, *aver voluto*. Me voluissé, *che io volli, ho voluto, abbia voluto*. Te voluissé, *che tu volesti, hai voluto, avesti voluto*. Illum voluissé, *che quegli volle, ha voluto, abbia voluto*. Num. plur. Nos voluissé, *che noi volemmo, abbiamo voluto, avemmo voluto*. Vos voluissé, *che voi voléste, avete voluto, abbiate voluto*. Illos voluissé, *che quelli vollero, hannò voluto, abbiano voluto*.

Pret. più che perf. num. sing. Voluissé, *aver voluto*. Me voluissé, *che io aveva, o avessi voluto*. Te voluissé, *che tu avevi, o avessi voluto*. Illum voluissé, *che quegli aveva, o avesse voluto*. Num. plur. Nos voluissé, *che noi avevamo, o avessimo voluto*. Vos voluissé, *che voi avevate, o aveste voluto*. Illos voluissé, *che quelli avevano, o avessero voluto*.

Participio del pres. e dell'imperf. Volens, volentis, *chi vuole, voleva, volesse, volendo*.

Gli altri tempi mancano.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. Nolo, ⁽¹⁾ *io non voglio*. Non vis, *tu non vuoi*. Non vult, *quegli non vuole*. Num. plur. Nolumus, *noi non vogliamo*. Non vultis, *voi non volete*. Nolunt, *quelli non vogliono*.

Pret. imperf. num. sing. Nolebam (come Volebam) *io non voleva ec.*

Pret. perf. num. sing. Nolui (come Volui) *io non volli ec.*

(1) Il Verbo Nolo è quasi del tutto simile a Volo; basta solo mutare nelle voci latine la lettera v in n, e alle voci italiane aggiungervi un non.

• Pret. più che perf. num. sing. Noluëram (*come Volueram*) *io non aveva voluto ec.*

• Fut. num. sing. Nolam (*come Volam*) *io non vorrò ec.*

Modo Imperativo .

Temp. pres. num. sing. Noli , vel nolito , *non voler tu .*
Nolito , *non voglia quegli .* Num. plur. Nolite , vel nolitote ,
non vogliate voi . Nolunto , *non vogliano quelli .*

Modo Congiuntivo .

Temp. pres. num. sing. Cum nolim (*come velim*) *io non voglia ec.*

Pret. imperf. num. sing. Cum nollem (*come vellem*) *io non volessi ec.*

• Pret. perf. num. sing. Cum noluerim (*come voluerim*) *io non abbia voluto ec.*

• Pret. più che perf. num. sing. Cum noluissem (*come voluissem*) *io non avessi voluto ec.*

• Fut. num. sing. Noluerò (*come voluerò*) *io non avrò voluto ec.*

Modo Infinito .

• Temp. pres. num. sing. Nolle (*come velle*) *non volere ec.*

Pret. imperf. num. sing. Nolles (*come velles*) *non volere ec.*

Pret. perf. num. sing. Noluisse (*come voluisse*) *non aver voluto ec.*

Pret. più che perf. num. sing. Noluisse (*come voluisse*) *non aver voluto ec.*

• Participio del pres. e imperf. Nolens (*come volens*) *chi non vuole , non voleva ec.*

Gli altri tempi mancano .

Modo Indicativo .

Temp. pres. num. sing. Malo , (1) *ia voglio piuttosto .* Mavis ,

(1) Malo ancor egli è quasi simile a Volo , basta solo variare la prima sillaba vo in ia ma nelle voci latine , e alle volgari aggiungere piuttosto .

tu vuoi piuttosto. *Maluit, quegli vuole piuttosto*. Num. plur. *Malumus, noi vogliamo piuttosto. Maluitis, voi volete piuttosto*. Malent, *quelli vogliono piuttosto*.

Pret. imperf. num. sing. *Malebam (come volebam) io voleva piuttosto ec.*

Pret. perf. num. sing. *Malui (come volui) io volli piuttosto ec.*

Pret. più che perf. num. sing. *Malueram (come volueram) io aveva voluto piuttosto ec.*

Fut. num. sing. *Malim (e non già malam) io vorrò piuttosto. Malis, tu vorrai piuttosto. Malit, quegli vorrà piuttosto.*

Num. plur. *Malimus, noi vorremo piuttosto. Malitis, voi vorrete piuttosto. Malint, quelli vorranno piuttosto (1).*

Modo Congiuntiva.

Temp. pres. num. sing. *Cum malim (come velim) io voglia piuttosto ec.*

Pret. imperf. num. sing. *Cum malerem (come vellem) io volessi piuttosto ec.*

Pret. perf. num. sing. *Cum maluerim (come voluerim) io abbia voluto piuttosto ec.*

Pret. più che perf. num. sing. *Cum maluissem (come voluissem) io avessi voluto piuttosto ec.*

Fut. num. sing. *Maluero (come voluero) io avrò voluto piuttosto ec.*

Modo Infinito

Temp. pres. num. sing. *Mallo (come Velle) valere piuttosto ec.*

Pret. imperf. num. sing. *Mallo (come velle) valer piuttosto ec.*

Pret. perf. num. sing. *Maluisse (come voluisse) aver voluto piuttosto ec.*

Pret. più che perf. num. sing. *Maluisse (come Voluisse) aver voluto piuttosto ec.*

Gli altri tempi mancano (2).

(1) Le voci *males, malet, malemus, maletis, malent* sono poco usitate. Anche questo Verbo manca del modo Imperativo.

(2) I suddetti tre Verbi *Volo, Nolo, Mala* mancano di tutte le voci passive.

Coniugazione dei Verbi Memini, Novi, Odi, Coepi.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. Memini, *io mi ricordo.* Meministi, *tu ti ricordi.* Meminit, *quegli si ricorda.* Num. plur. Meminimus, *noi ci ricordiamo.* Meministis, *voi vi ricordate.* Meminerunt, vel meminere, *quelli si ricordano.*
 Pret. imperf. num. sing. Memineram, *io mi ricordavo.* Memineras, *tu ti ricordavi.* Meminerat, *quegli si ricordava.* Num. plur. Memineramus, *noi ci ricordavamo.* Memineratis, *voi vi ricordavate.* Meminerant, *quelli si ricordavano.*
 Pret. perf. num. sing. Memini, *io mi ricordai, mi sono ricordato, mi fui ricordato.* Meministi, *tu ti ricordasti, ti sei ricordato, ti fosti ricordato.* Meminit, *quegli si ricordò, si è ricordato, si fu ricordato.* Num. plur. Meminimus, *noi ci ricordammo, ci siamo ricordati, ci fummo ricordati.* Meministis, *voi vi ricordaste, vi siete ricordati, vi foste ricordati.* Meminerunt, vel meminere, *quelli si ricordarono, si sono ricordati, si furono ricordati.*

Pret. più che perf. num. sing. Memineram, *io mi era ricordato.* Memineras, *tu ti eri ricordato.* Meminerat, *quegli si era ricordato.* Num. plur. Memineramus, *noi ci eravamo ricordati.* Memineratis, *voi vi eravate ricordati.* Meminerant, *quelli si erano ricordati.*

Fut. num. sing. Meminero, *io mi ricorderò.* Memineris, *tu ti ricorderai.* Meminerit, *quegli si ricorderà.* Num. plur. Meminerimus, *noi ci ricorderemo.* Memineritis, *voi vi ricorderete.* Meminerint, *quelli si ricorderanno.*

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. Memento, vel memineris, *ricordati tu.* Memento, vel meminerit, *si ricordi quegli.* Num. plur. Mementote, vel memineritis, *ricordatevi voi.* Meminerint, *si ricordino quelli.*

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Cum meminerim, *io mi ricordi, ricordandomi io.* Memineris, *tu ti ricordi, ricordandoti tu.* Meminerit, *quegli si ricordi, ricordandosi quegli.* Num. plur. Cum meminerimus, *noi ci ricordiamo, ricordandoci noi.*

Memineritis, voi vi ricordate, ricordandovi voi. Meminerint, quelli si ricordino, ricordandosi quelli.

Pret. imperf. num. sing. Cum meminissem, io mi ricordassi, mi ricorderei, ricordandomi io. Meminisses, tu ti ricordassi, ti ricorderesti, ricordandoti tu. Meminisset, quegli si ricordasse, si ricorderebbe, ricordandosi quegli. Num. plur. Cum meminissemus, noi ci ricordassimo, ci ricorderemmo, ricordandoci noi. Meminissetis, voi vi ricordaste, vi ricordereste, ricordandovi voi. Meminissent, quelli si ricordassero, si ricorderebbero, ricordandosi quelli.

Pret. perf. num. sing. Cum meminero, io mi sia ricordato, essendomi io ricordato. Memineris, tu ti sii ricordato, essendoti tu ricordato. Meminerit, quegli si sia ricordato, essendosi quegli ricordato. Num. plur. Cum meminimus, noi ci siamo ricordati, essendoci noi ricordati. Memineritis, voi vi siate ricordati, essendovi voi ricordati. Meminerint, quelli si siano ricordati, essendosi quelli ricordati.

Pret. più che perf. num. sing. Cum meminissem, io mi fossi, o mi sarei ricordato, essendomi io ricordato. Meminisses, tu ti fossi, o ti saresti ricordato, essendoti tu ricordato. Meminisset, quegli si fosse, o si sarebbe ricordato, essendosi quegli ricordato. Num. plur. Cum meminissemus, noi ci fossimo, o ci saremmo ricordati, essendoci noi ricordati. Meminissetis, voi vi foste, o vi sareste ricordati, essendovi voi ricordati. Meminissent, quelli si fossero, o si sarebbero ricordati, essendosi quelli ricordati.

Fut. num. sing. Meminero, io mi sarò ricordato. Memineris, tu ti sarai ricordato. Meminerit, quegli si sarà ricordato. Num. plur. Meminimus, noi ci saremo ricordati. Memineritis, voi vi sarete ricordati. Meminerint, quelli si saranno ricordati.

Modo Infinito.

Temp. pres. num. sing. Meminisse, ricordarsi. Me meminisse, che io mi ricordo, o mi ricordi. Te meminisse, che tu ti ricordi. Illud meminisse, che quegli si ricordi, o si ricordi. Num. plur. Nos meminisse, che noi ci ricordiamo. Vos meminisse, che voi vi ricordate, o vi ricordiate. Illos meminisse, che quelli si ricordano, o si ricordino.

Pret. imperf. num. sing. Meminisse, ricordarsi. Me meminisse, che io mi ricordava, o mi ricordassi. Te meminisse, che tu ti ricordavi, o ti ricordassi. Illud meminisse, che quegli si ricordava, o si ricordasse. Num. plur. Nos me-

minisse, che noi ci ricordavamo, o ci ricordassimo. Vos meminisse, che voi vi ricordavate, o vi ricordaste. Illos meminisse, che quelli si ricordavano, o si ricordassero.

Pret. perf. num. sing. Meminisse, essersi ricordato. Me meminisse, che io mi ricordai, mi sono ricordato, mi sia ricordato. Te meminisse, che tu ti ricordasti, ti sei ricordato, ti sii ricordato. Illum meminisse, che quegli si ricordò, si è ricordato, si sia ricordato. Num. plur. Nos meminisse, che noi ci ricordammo, ci siamo ricordati. Vos meminisse, che voi vi ricordaste, vi siete ricordati, vi siate ricordati. Illum meminisse, che quelli si ricordarono, si sono ricordati, si siano ricordati.

Pret. più che perf. num. sing. Meminisse, essersi ricordato. Me meminisse, che io mi era, o mi fossi ricordato. Te meminisse, che tu ti eri, o ti fossi ricordato. Illum meminisse, che quegli si era, o si fosse ricordato. Num. plur. Nos meminisse, che noi ci eravamo, o fossimo ricordati. Vos meminisse, che voi vi eravate, o vi foste ricordati. Illos meminisse, che quelli si erano, o si fossero ricordati.

Gli altri tempi mancano del tutto, e solo si trova il Participio del presente e dell' Imperfetto memineus, meminentis, chi si ricorda, ricordava, ricordasse, ricordandosi, da non usarsi peraltro con tanta frequenza.

Del Verbo Novi.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. Novi (1), io conosco. Novisti, novit. Num. plur. Novimus, novistis, noverant, vel novere.

Pret. imperf. num. sing. Noveram, io conosceva. Noveras, noverat. Num. plur. Noveramus, noveratis, noverant.

Pret. perf. num. sing. Novi, io conobbi, ho conosciuto, ebbi conosciuto. Novisti etc. come nel presente.

Pret. più che perf. num. sing. Noveram, io aveva conosciuto. Noveras etc. come nell' Imperfetto.

Fut. num. sing. Novero, io conoscerò. Noveris, noverit. Num. plur. Noverimus, noveritis, noverint.

(1) I Verbi Novi, Odi, Coepi si coniugano come Memini nelle voci latine, ma differiscono nello volgare perchè Memini si costruisce colle voci del Verbo essere come i passivi, e questi tre colle voci del Verbo avere.

All' Imperativo servono le voci Noveris, noverit, etc. che sono nel presente del Congiuntivo.

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Cum noverim, io conosca, conoscendo io. Noveris etc. come nel futuro dell' Indicativo.

Pret. imperf. num. sing. Cum novissem, io conoscessi, conoscerei, conoscendo io. Novisses, novisset. Num. plur. Novissemus, novissetis, novissent.

Pret. perf. num. sing. Cum noverim, io abbia conosciuto, avendo io conosciuto, Noveris etc. come sopra nel presente.

Pret. più che perf. num. sing. Cum novissem, io avessi, o avrei conosciuto, avendo io conosciuto. Novisses etc. come nell' Imperfetto.

Fut. num. sing. Novero, io avrò conosciuto. Noveris etc. come nel futuro dell' Indicativo.

Modo Infinito.

Temp. pres. num. sing. Novisse, conoscere. Me novisse, che io conosca, o conosca. Te novisse, illum novisse. Num. plur. Nos novisse, vos novisse, illos novisse.

Pret. imperf. num. sing. Novisse, conoscere. Me novisse, che io conosceva, o conoscessi. Te novisse etc. come nel presente.

Pret. perf. num. sing. Novisse, aver conosciuto. Me novisse, che io conobbi, ho conosciuto, abbia conosciuto. Te novisse etc. come nei tempi di sopra.

Pret. più che perf. num. Sing. Novisse aver conosciuto. Me novisse, che io aveva, o avessi conosciuto. Te novisse etc. come sopra.

Gli altri tempi mancano.

Del Verbo Odi.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. Odi, io odio. Odisti, odit. Num. plur. Odimus, odistis, oderunt.

Pret. imperf. num. sing. Oderam, io odiava. Oderas, oderat. Num. plur. Oderamus, oderatis, oderant.

Pret. perf. num. sing. Odi, vel osus sum, vel fui, io odiai,

ho odiato, debbi odiato. Odisti; vel osus es, vel fuisti, odi, vel osus est, vel fuit, Num. plur. Odimus, vel osi sumus, vel fuimus; odistis, vel osi estis, vel fuistis; oderunt; vel odere, vel osi sunt; fuerunt, vel fuere.

Pret. più che perf. num. sing. Oderam, vel osus fueram, *io aveva odiato*. Oderas, vel osus fueras, oderat, vel osus fuerat. Num. plur. Oderamus, vel osi fueramus, oderatis, vel osi fueratis; oderant, vel osi fuerant.

Fut. num. sing. Odero, *io odierò*. Oderis, oderit. Num. plur. Oderimus, oderitis, oderint.

All' Imperativo servono le voci Oderis, oderit etc. del presente del Congiuntivo.

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Cum oderim, *io odii, odiando io*. Oderis etc. *come nel futuro dell' Indicativo*.

Pret. imperf. num. sing. Cum odissem, *io odissi, odirei, odiando io*. Odisses ec. odisset. Num. plur. Odissemus, odissetis, odissent.

Pret. perf. num. sing. Cum oderim, *io abbia odiato, avendo io odiato*. Oderis etc. *come sopra nel presente*.

Pret. più che perf. num. sing. Cum odissem, *io avessi, avrei odiato, avendo io odiato*. Odisses, etc. *come nell' Imperfetto*.

Fut. num. sing. Odero, *io avrò odiato*. Oderis etc. *come sopra nel futuro dell' Indicativo*.

Modo Infinito.

Temp. pres. num. sing. Odisse odiare. Me odisse, *che io odio, o odii*. Te odisse, illum odisse. Num. plur. Nos odisse, vos odisse; illos odisse.

Pret. imperf. num. sing. Odisse, odiare. Me odisse, *che io odiava, o odissi*. Te odisse ec. *come nel presente*.

Pret. perf. num. sing. Odisse, vel osum esse, vel fuisse, *aver odiato*. Me odisse, vel osum esse, vel fuisse, *che io odiai, ho odiato; abbia odiato*. Te odisse, vel osum esse, vel fuisse, illum odisse, vel osum esse vel fuisse. Num. plur. Nos odisse, vel osos esse, vel fuisse, vos odisse, vel osos esse, vel fuisse, illos odisse, vel osos esse, vel fuisse.

Pret. più che perf. num. sing. Odisse, vel osum esse, vel fuisse, *aver odiato*. Me odisse, vel osum esse, vel fuisse,

che io aveva, o avessi odiato. Te odisse, vel. osum esse, vel fuisse ec. come nel perfetto.

Gli altri tempi mancano, si trovano usati per altro i Participj di tempo passato osus, perosus, axosus.

Del Verbo Coepi.

Modo Indicativo.

Temp. pret. perf. num. sing. Coepi. *io cominciai, ho cominciato.* Coepisti, coepit. Num. plur. Coepimus, coepistis, coeperant, vel coepere.

Pret. più che perf. oum. sing. Coeperam, *io aveva cominciato.* Coeperas, coeperat. Num. plur. Coeperamus, coeperatis, coeperant.

Fut. num. siug. Coepero, *io comincerò.* Coeperis, coeperit. Num. plur. Coeperimus, coeperitis, coeperint.

All' Imperativo servono le voci coeperis, coeperit etc. del Congiuntivo.

Modo Congiuntivo.

Pret. perf. num. sing. Cum coeperim, *io abbia cominciato, avendo io cominciato.* Coeperis etc. *come nel futuro dell' Indicativo.*

Pret. più che perf. num. sing. Cum coepissem, *io avessi, avrei cominciato, avendo io cominciato.* Coepisses, coepisset. Num. plur. Coepissemus, coepissetis, coepissent.

Fut. num. sing. Coepero, *io avrò cominciato.* Coeperis etc. *come nel futuro dell' Indicativo.*

Modo Infinito.

Pret. perf. num. sing. Coepisse, *aver cominciato.* Me coepisse, *che io cominciai, ho cominciato, abbia cominciato.* Te coepisse, illum coepisse. Num. plur. Nos coepisse, vos coepisse, illos coepisse.

Pret. più che perf. num. sing. Coepisse, *aver cominciato.* Me coepisse, *che io aveva, o avessi cominciato.* Te coepisse etc. *come nel pretorito perfetto.*

Fut. semplice num. sing. Coepturum, ram, rum esse, *esser per cominciare.* Me coepturum, ram, rum esse, *che io comincerò.* Te coepturum esse, illum coepturum esse. Num.

plur. Nos coepturos, ras, ra esse, Vos coepturos esse, illos coepturos esse.

Fut. misto num. sing. coepturum, ram, rum fuisse, aver dovuto cominciare. Me coepturum, ram, rum fuisse, che io avrei cominciato. Te coepturum fuisse etc. come nel futuro semplice.

Supino, Coeptum, a cominciare.

Participio del fut. Coepturus, ra, rum, chi comincerà, ha da cominciare, dee cominciare, è per cominciare.

Gli altri tempi mancano.

Coniugazione del Verbo Impersonale Poenitet.

Modo Indicativo

Temp. pres. num. sing. Me poenitet, io mi pento. Te poenitet, tu ti penti. Illum poenitet, quegli si penta. Num. plur. Nos poenitet, noi ci pentiamo. Vos poenitet, voi vi pentite. Illos poenitet, quelli si pentono.

Pret. imperf. num. sing. Me poenitebat, io mi pentiva. Te poenitebat, tu ti pentivi. Illum poenitebat, quegli si oentiva. Num. plur. Nos poenitebat, noi ci pentivamo. Vos poenitebat, voi vi pentivate. Illos poenitebat, quelli si pentivano.

Pret. perf. num. sing. Me poenituit, io mi pentii, mi son pentito, mi fui pentito. Te poenituit, tu ti pentisti, ti sei pentito, ti fosti pentito. Illum poenituit, quegli si pentì; si è pentito, si fu pentito. Num. plur. Nos poenituit, noi ci pentimmo, ci siamo pentiti, ci fummo pentiti. Vos poenituit, voi vi pentiste, vi siete pentiti, vi foste pentiti. Illos poenituit, quelli si pentirono, si sono pentiti, si furono pentiti.

Pret. più che perf. num. sing. Me poenituerat, io mi era pentito. Te poenituerat, tu ti eri pentito. Illum poenituerat, quegli si era pentito. Num. plur. Nos poenituerat, noi ci eravamo pentiti. Vos poenituerat, voi vi eravate pentiti. Illos poenituerat, quelli si erano pentiti.

Fut. num. sing. Me poenitebit, io mi pentirò. Te poenitebit, tu ti pentirai. Illum poenitebit, quegli si pentirà. Num. plur. Nos poenitebit, noi ci pentiremo. Vos poenitebit, voi vi pentirete. Illos poenitebit, quelli si pentiranno.

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. Poeniteat te, pentiti tu. Poeniteat,

Illam, *si pensa quegli*. Num. plur. Poeniteat vos, *o entitervi voi*. Poeniteat illos, *si pentano quelli*.

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Cum me poeniteat, *io mi penta, pentendomi io*. Te poeniteat, *tu ti penta, pentendoti tu*. Illum poeniteat, *quegli si penta, pentendosi quegli*. Num. plur. Cum nos poeniteat, *noi ci pentiamo, pentendoci noi*. Vos poeniteat, *voi vi pentiate, pentendovi voi*. Illos poeniteat, *quelli si pentano, pentendosi quelli*.

Preter. imperf. num. sing. Cum me poeniteret, *io mi pentissi, mi pentirei, pentendomi io*. Te poeniteret, *tu ti pentissi, ti pentiresti, pentendoti tu*. Illum poeniteret, *quegli si pentisse, si pentirebbe, pentendosi quegli*. Num. plur. Cum nos poeniteret, *noi ci pentissimo, ci pentiremmo, pentendoci noi*. Vos poeniteret, *voi vi pentiste, vi pentireste, pentendovi voi*. Illos poeniteret, *quelli si pentisseto, si pentirebbero, pentendosi quelli*.

Preter. perf. num. sing. Cum me poenituerit, *io mi sia pentito, essendomi io pentito*. Te poenituerit, *tu ti sìa pentito, essendoti tu pentito*. Illum poenituerit, *quegli si sia pentito, essendosi quegli pentito*. Num. plur. Cum nos poenituerit, *noi ci siamo pentiti, essendoci noi pentiti*. Vos poenituerit, *voi vi siate pentiti, essendovi voi pentiti*. Illos poenituerit, *quelli si siano pentiti, essendosi quelli pentiti*.

Preter. più che perf. num. sing. Cum me poenituerit, *io mi fossi, o mi sarei pentito, essendomi io pentito*. Te poenituisset, *tu ti fossi, o ti sarasti pentito, essendoti tu pentito*. Illum poenituisset, *quegli si fosse, o si sarebbe pentito, essendosi quegli pentito*. Num. plur. Cum nos poenituisset, *noi ci fossimo, o ci saremmo pentiti, essendoci noi pentiti*. Vos poenituisset, *voi vi foste, o vi sareste pentiti, essendovi voi pentiti*. Illos poenituisset, *quelli si fossero, o si sarebbero pentiti, essendosi quelli pentiti*.

Fut. num. sing. Me poenituerit, *io mi sarò pentito*. Te poenituerit, *tu ti sarai pentito*. Illum poenituerit, *quegli si sarà pentito*. Num. plur. Nos poenituerit, *noi ci saremo pentiti*. Vos poenituerit, *voi vi sarete pentiti*. Illos poenituerit, *quelli si saranno pentiti*.

Modo Infinito.

Temp. pres. num. sing. Poenitere, *pentirsi*. Me poenitere,

che io mi pento, o mi penta. Te poenitere, che tu ti penti, o ti penta. Illum poenitere, che quegli si pente, o si penta. Num. plur. Nos poenitere, che noi ci pentiamo. Vos poenitere, che voi vi pentite, o vi pentiate. Illos poenitere, che quelli si pentono...

Pret. imperf. num. sing. Poenitere, pentirsi. Me poenitere, che io mi pentiva, o mi pentissi. Te poenitere, che tu ti pentivi, o ti pentissi. Illum poenitere, che quegli si pentiva, o si pentisse. Num. plur. Nos poenitere, che noi ci pentivamo, o ci pentissimo. Vos poenitere, che voi vi pentivate, o vi pentiste. Illos poenitere, che quelli si pentivano, o si pentissero...

Pret. perf. num. sing. Poenituisse, essersi pentito. Me poenituisse, che io mi pentii, mi sono pentito, mi sia pentito. Te poenituisse, che tu ti pentisti, ti sei pentito, ti sii pentito. Illum poenituisse, che quegli si pentì, si è pentito, si sia pentito. Num. plur. Nos poenituisse, che noi ci pentimmo, ci siamo pentiti. Vos poenituisse, che voi vi pentiste, vi siete pentiti, vi siate pentiti. Illos poenituisse, che quelli si pentirono, si sono pentiti, si siano pentiti.

Pret. più che perf. num. sing. Poenituisse, essersi pentito. Me poenituisse, che io mi era, o mi fosti pentito. Te poenituisse, che tu ti eri, o ti fossi pentito. Illum poenituisse, che quegli si era, o si fosse pentito. Num. plur. Nos poenituisse, che noi ci eravamo, o ci fossimo pentiti. Vos poenituisse, che voi vi eravate, o vi foste pentiti. Illos poenituisse, che quelli si erano, o si fossero pentiti.

Gerundi, Poenitendi, di pentirsi. Poenitendum, a pentirsi. Poenitendo, con pentirsi, pentendosi.

Participio del pres. e imperf. Poenitens, poenitens. chi si pente, pentiva, pentisse, pentendosi.

Gli altri tempi mancano.

Coniugazione di alcuni altri Verbi Irregolari mancanti di quasi tutto.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. Aio, io dico. Ais, ait. Num. plur. Aiunt.

Pret. imperf. num. sing. Aiebam, io diceva. Alebas, aiebat. Num. plur. Aiebamur, aiebatis, aiebant.

Pret. perf. num. sing. Ait, quegli disse, o ha detto.

Modo Imperativo.

Ai, di tu.

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Aiaa, tu dica. Alat. Num. plur. Aiatia, aiant.

Participio del pres. e imperf. Aiena, aientia, chi dice, diceva, dicasse, dicendo.

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. Ave, vel aveto, Dio ti salvi. Aveto, Dio io salvi. Num. plur. Avete, vel avetote. Dio vi salvi.

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Auaim, io ardisca. Ausia, ausit, Num. plur. Ausimus, auaitia, ausint.

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. Apaga, levati di qui. Num. plur. Apagete, levatevi di qui (da usarsi rare volte in plurale).

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. Cedo, dimmi ovv. dammi.

Modo Indicativo.

Temp. pres. num. sing. Es, vel Comes, tu mangi. Est, vel Comest, o ancora Exest, quegli mangia, o consuma.

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. Es, vel esto, vel comesto, mangi tu. Esto, vel comesto, mangi quegli.

Modo Congiuntivo.

Temp. pres. num. sing. Cum essem, vel comessem, io mangiassi, mangierei, mangiando io. Esses, vel comessea, esset, vel comesset. Num. plur. Cum essemus, vel comes-

aemus. Essetis, vel comessetis, essent, vel comessent.

95

135

Modo Infinito . . .

Temp. pres. e imperf. num. sing. Essa, vel comesse, mangiare ec.

In Passivo . .

Estur, è mangiato, è consumato.

Modo Congiuntivo .

Temp. pres. num. sing. Faxim, io faccia. Faxis, faxit. Num. plur. Faximus, faxitis, faxint.

Fut. num. sing. Faxo, io farò, ed avrò fatto. Faxis, faxit. (Faximus e faxitis) si trova di rado presso i buoni Autori.

Modo Congiuntivo .

Temp. imperf. num. sing. Forem, io fossi, o sarei, essendo io. Fores, foret. Num. plur. Forent.

Modo Indicativo .

Temp. pres. num. sing. Infit, quegli incomincia. Defit quegli manca.

Modo Indicativo .

Temp. pres. num. sing. Inquo, io dico. Inquis, inquit. Num. plur. Inquimus, inquitis, inquiunt.

Pret. imperf. num. sing. Inquiebat, vel inquibat, quegli diceva. Num. plur. Inquiebant.

Pret. perf. num. sing. Inquivisti, tu dicesti. Inquit.

Fut. num. sing. Inquies, tu dirai. Inquiet.

Modo Imperativo .

Tem. pres. num. sing. Inque, vel inquito, di tu.

Participio del pres. e imperf. Inquiens, inquietus, chi dice, diceva, dicesse, dicenda.

Temp. pres. num. sing. Quaeso, io *prego*. Num. plur. Quaesumus.

Modo Imperativo.

Temp. pres. num. sing. Salve, vel salveto, *sii tu salvo*. Salveto, *sia salvo quegli*. Num. plur. Salvete, vel salvetote *siate salvi voi*.

Fut. Indic. Salvebis, *sarai salvo*.

Modo Infinito.

Salvere, *esser salvo, o esser salutato*.

Fin qui abbiamo parlato delle prime quattro parti declinabili dell' Orazione, cioè del Nome, Pronome, Verbo e Participo, e a suo luogo ne abbiamo data la rispettiva definizione, ci resta ora a vedere cosa sia la Preposizione, l'Avverbio, la Congiunzione e l'Interiezione; ultime quattro parti indeclinabili dell' Orazione.

La Preposizione è una parte indeclinabile dell' Orazione la quale, dimostrando la relazione che una cosa ha coll' altra, serve a connettere i Verbi o i Casi colle altre parti dell' Orazione. Chiamano i Grammatici Preposizioni separabili quelle che possono usarsi anche fuori del loro composto; inseparabili quelle che fuori del loro composto non hanno alcuno significato e sono sei *di, dis, re, se, am, ve*, come, *dinúmero, disputo, requiro, séparo, ambigo vesanus*. Le Preposizioni separabili sono molte di numero e reggono l'Accusativo e l'Ablativo, l'uno e l'altro caso.

Le Preposizioni che reggono l'Accusativo sono le appresso notate

<i>Ad</i>	<i>A</i>
<i>Apud</i>	<i>Appresso</i>
<i>Ante</i>	(<i>Innanz</i>
	(<i>Avanti</i>
<i>Adversus</i> }	(<i>Contra</i>
<i>Adversum</i> }	(<i>Verso</i>
	(<i>Contro</i>
<i>Cis</i>)	<i>Di quà</i>
<i>Citra</i>)	

<i>Circiter</i>)	
<i>Circa</i>)	
<i>Circum</i>)	Intorno
<i>Contra</i>	{ Contro
	{ Contra
	{ Dirimpetto
<i>Erga</i>	Verso
<i>Extra</i>	Fuori, Fuorchè.
<i>Intra</i>)	
<i>Inter</i>)	Dentro, Fra, Tra.
<i>Infra</i>	Sotto
<i>Juxta</i>	Vicino, secondo.
<i>Ob</i>	Per, o per cagione.
<i>Penes</i>	In potere, o in arbitrio,
<i>Per</i>	Per, o per mezzo.
<i>Pone</i>)	
<i>Post</i>)	Dopo
<i>Praeter</i>	Fuori, Fuorchè.
<i>Prope</i>	Presso, vicino.
<i>Propter</i>	Per, o per cagione.
<i>Secundum</i>	Secondo, Dopo.
<i>Secus</i>	Vicino
<i>Supra</i>	Sopra
<i>Trans</i>)	
<i>Ultra</i>)	Di là
<i>Versus</i>	Verso
<i>Usque</i>	Sino, Infino o insino.
<i>Ad ebrietatem bibit,</i>	Bevve fino ch� non fu ubriaco
<i>Citra invidiam,</i>	Senza invidia.
<i>Extra Magistrum,</i>	Dal maestro in fuori.
<i>Ob oculos,</i>	Sugli occhi.
<i>Imperium penes Principem,</i>	Il Principe comanda.
<i>Per me didici legere,</i>	Da per me stesso ho imparato a leggere.
<i>Per speciem amicitiae,</i>	Sotto pretesto d'amicizia.
<i>Per jocum,</i>	Da burla, per scherzo.
<i>Per insidias,</i>	A tradimento.
<i>Post hominum memoriam,</i>	Da che il Mondo � Mondo.
<i>Secundum Deum te diligo,</i>	Ti amo dopo Dio.
<i>Secundum litus maris,</i>	Lungo la spiaggia del Mare.
<i>Roma versus,</i>	Verso Roma

E questa Preposizione *Versus* sempre si pospone.

Le preposizioni che reggono l' Ablativo sono le seguenti.

<i>A</i> }	Da
<i>Ab</i> }	
<i>Abs</i> }	Senza
<i>Absque</i> }	{ Nel cospetto
<i>Coram</i>	{ Alla presenza
<i>Clam</i>	{ Senza saputa
<i>De</i> }	{ Dinascosto
<i>Ex</i> }	Di, dall' interno, dal
<i>E</i> }	
<i>Pro</i>	Innanzi, rispetto.
<i>Pro</i>	Per, in luogo, in cambio, in vece.
<i>Procul</i>	Da lontano
<i>Coram</i>	Nel cospetto, in presenza, alla scoperta.
<i>Sino</i>	Senza
<i>Tenus</i>	Sino

La preposizione *tenus* quando si pospone con un Nome singolare regge l' Ablativo come: *oro tenus*, sino alla bocca; ma posposta con Nome plurale regge il Genitivo: *come lumborum tenus*, sino a lombi.

La preposizione *a* si usa sempre avanti le consonanti come: *a Patre*, *a Magistro*. La preposizione *ab* avanti alle Vocali come: *ab Antonio*, *ab illo*, ed alcune volte avanti alle Consonanti *j*, *d*, *n*, *r*, come: *ab Jove*, *ab ducibus*, *ab nostris*, *ab Romulo*. La preposizione *abs* si usa sempre avanti al *t*, e *q* come: *abs te*, *abs quolibet*.

Le preposizioni che reggono l' uno e l' altro Caso, cioè l' Accusativo e l' Ablativo sono.

<i>In</i>	Nel
<i>Sub</i>	Sotto
<i>Subter</i>	Sotto
<i>Super</i>	Sopra

Dell' Avverbio.

L' Avverbio è una parte dell' Orazione indeclinabile che

aggiunto alle altre serve a modificare o denotare qualche circostanza di un'azione.

Gli Avverbj sono di varie sorte, cioè

Desiderativi.

Utinam amem, Dio voglia che io ami.

Interrogativi.

Cur? Quare? Perchè? per qual cagione?

Responsivi di sì.

Etiamsi, Sì, Signor sì.

Responsivi di nò.

Non
Nequaquam Signor nò, nò.

Minime

Confermativi.

Profecto Certamente, Sicuro.

Certe Senza dubbio.

Proibitivi.

Ne facias hoc, Non far la tal cosa.

Dimostrativi.

En, Ecce, Ecco.

Ecce librum, Ecco il libro.

Ecce eum, Eccolo.

Temporali.

Quandiu Quanto tempo

Quanto Quanto

Nudius tertius? Ier l'altro

Hieri Ieri

Hodie Oggi

Cras Domani

Perendie Domani l'altro

Pridie Il giorno innanzi

Postridie Il giorno dopo.

Ordinativi.

Primum Prima, Primieramente

Deinde Dipoi

Postremo In ultimo, finalmente.

Avverbj di luogo e di stato in luogo.

Ubi Dove

Hic Qui

Istic Costi

Illic Lì, Là

Ibi Ivi

Ibidem Nel medesimo luogo

<i>Atibi</i>	<i>Altrove</i>
<i>Ubique</i>	In ogni parte
<i>Nullibi</i>	In nessuna parte
<i>Necubi</i>	Accò in nessuna parte
<i>Alicubi</i>	In qualche parte
<i>Ubivis</i>	Dove vuoi
<i>Ubilibet</i>	Dove piace
<i>Ubicumque</i>	Dovunque
<i>Ubiubi</i>	
<i>Usquam</i>	In alcun luogo
<i>Nusquam</i>	In nessun luogo
<i>Sicubi</i>	Se in qualche luogo
<i>Intus</i>	Dentro
<i>Foris</i>	Fuori
<i>Longe</i>	Di lontano
<i>Peregre</i>	Fuor del Paese.

Avverbi di moto da un luogo

<i>Unde</i>	Di dove
<i>Hinc</i>	Di qua
<i>Illinc</i>	Di là
<i>Istinc</i>	Di costà
<i>Inde</i>	Di lì
<i>Aliunde</i>	D'altrove
<i>Undique</i>	D'ogni luogo
<i>Undevis</i>	Di dove vuoi
<i>Undelibet</i>	Di dove piace
<i>Utrinque</i>	D'ambidue i luoghi
<i>Coelitus</i>	Dal Cielo
<i>Funditus</i>	Da' fondamenti
<i>Radicitus</i>	Dalle radici
<i>Superne</i>	Di sopra
<i>Inferne</i>	Di sotto.

Avverbi di moto per un luogo

<i>Qua</i>	Per dove, per qual via
<i>Hac</i>	Per quà o di quà, per questa strada.
<i>Istae</i>	Per costà
<i>Illa</i>	Per là
<i>Alia</i>	Per altrove
<i>Eadem</i>	Per il medesimo luogo
<i>Aliqua</i>	Per qualche luogo
<i>Quavis</i>	Per dove vuoi
<i>Qualibet</i>	Per dove piace

<i>Quacumque</i>	Per dovunque
<i>Nequa</i>	Che non per qualche luogo, o per qualche parte.
<i>Avverbi di moto ad un luogo.</i>	
<i>Quo</i>	Dove
<i>Huc</i>	Quà
<i>Istuc</i>	Costà
<i>Illuc</i>	Là in quel luogo
<i>Ecce</i>	
<i>Illo</i>	
<i>Eodem</i>	Nel medesimo luogo
<i>Alio</i>	Altrove
<i>Aliquo</i>	A qualche luogo
<i>Siquo</i>	Se in qualche luogo
<i>Nusquam</i>	In nessun luogo
<i>Quovis</i>	Dove vuoi
<i>Quolibet</i>	Dove piace
<i>Quocumque</i>	Dovunque
<i>Utroque</i>	In ambedue i luoghi
<i>Utrolibet</i>	A qual dei due luoghi piace
<i>Intro</i>	Dentro
<i>Foras</i>	Fuori
<i>Longe</i>	Discosto
<i>Usquam</i>	In qualche luogo
<i>Avverbi di moto verso un luogo.</i>	
<i>Quorsum</i>	Verso dove, a che fine.
<i>Horsum</i>	Verso quà
<i>Illorsum</i>	Verso là
<i>Aliorsum</i>	Verso altrove
<i>Sursum</i>	In sù
<i>Deorsum</i>	In giù
<i>Dextrorsum</i>	Verso la man destra
<i>Sinistrorsum</i>	Verso la mano manca
<i>Laevorsum</i>	
<i>Retrorsum</i>	Indietro
<i>Introrsum</i>	Indentro

Dell' Interiezione.

L' Interiezione è una voce originale in ogni linguaggio e indeclinabile. Fu così detta per dichiarare che la passione la getta, qual dardo, in mezzo del Discorso, ed è di varie sorte.

D' Allegrezza *Euge!* Oh bene!
Vah!

Di Dolor

Heu! Oimè!
Hei!

Di Timore

Hei mihi! Oimè!
Vach, vae nobis! Guai a noi!

D' Ammirazione

Papae! Capperi!

D' Esclamazione

Pro Deum immortalem!

O Dio immortale!

D' Irrisione

O praeclarum custodem ovium!

O buon guardiano di pecore!

Della Congiunzione.

La Congiunzione è quella parte indeclinabile dell' Orazione che congiunge e lega insieme le sentenze, esprimendo la relazione e dipendenza che le cose hanno fra di loro.

Varie specie si danno di congiunzioni; altre sono Copulative, come

Et	}	E, Ed
Ac		
Atque		
Que		

altre Disgiuntive, come

Nec	}	Né
Vel		
Sive		
Aut		

altre Avversative, come

Esti	}	Sebbene
Tamen		

altre Condizionali, come

Si	}	Se
Quomodo		

altre Causali, come

Quia	}	Perchè
Nam		

Imperocchè

altre Conclusive, come

Itaque	}	Pertanto
Ergo		

Dunque

altre esprimenti similitudine, come

Sicut	}	Siccome
Queniammodum		

Come

F I N I S

